



GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA

ANNO 2023

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA

Anno 2023

Domenico Casella

16-PUGLIA

Giugno 2025

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione **grafica e tabellare:** *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Rosa Chiarella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: giugno 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2023 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2023".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854403

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2023².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE - ANNO 2023

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	22
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	27
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	29
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	31
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	33
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	33
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	35
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	40
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	42
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	42
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	44
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	49
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	51
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	51
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	53
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	56
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	58
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	60
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	60
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	62
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	65
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	67
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	69
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	69
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	71
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	74

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	76
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	78
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	78
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	80
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	83
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	85
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	87
11.1	Gli operai agricoli	87
11.2	Le operaie agricole	88
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	89
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	90
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	91
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	93

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	740	39.818	40.558	954	39.822	40.776
Bari	801	34.407	35.208	770	33.431	34.201
Taranto	568	25.460	26.028	554	25.087	25.641
Brindisi	207	21.011	21.218	212	19.920	20.132
Lecce	291	18.131	18.422	320	16.995	17.315
BAT	256	17.870	18.126	244	17.264	17.508
Puglia	2.863	156.697	159.560	3.054	152.519	155.573
ITALIA	111.937	892.308	1.004.245	114.947	875.433	990.380

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	186.750	3.740.466	3.927.216	190.060	3.805.053	3.995.113
Bari	193.124	3.360.661	3.553.785	192.430	3.270.594	3.463.024
Taranto	149.335	2.729.417	2.878.752	139.286	2.679.820	2.819.106
Brindisi	50.450	2.198.147	2.248.597	54.157	2.091.570	2.145.727
Lecce	61.713	1.441.326	1.503.039	63.036	1.346.823	1.409.859
BAT	62.285	1.738.362	1.800.647	64.130	1.713.043	1.777.173
Puglia	703.657	15.208.379	15.912.036	703.099	14.906.903	15.610.002
ITALIA	28.633.558	86.582.441	115.215.999	29.520.862	86.309.920	115.830.782

Fonte: elaborazioni su dati INPS

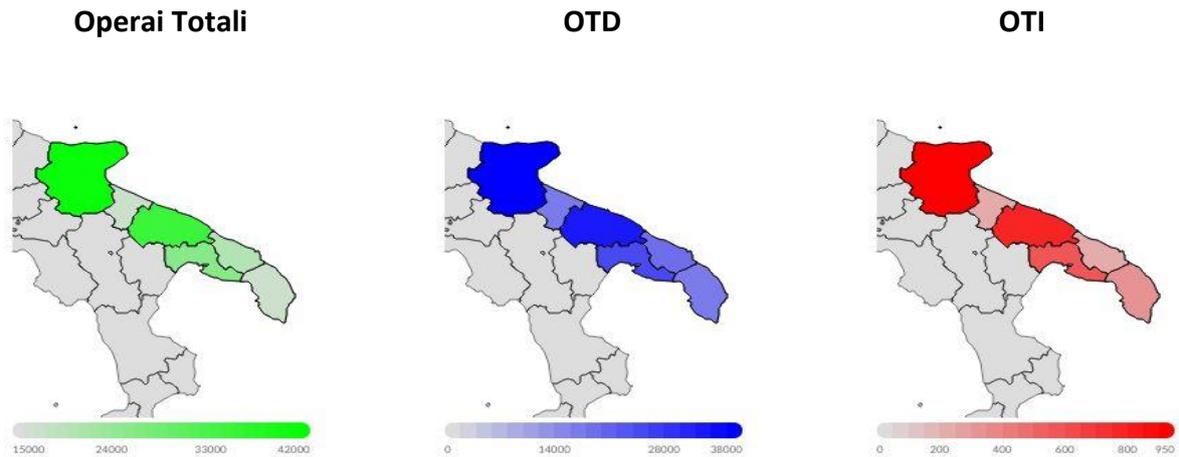
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli in Puglia è diminuito di 3.987 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 155.573 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Puglia è stato per la componente OTI di 3.054 unità e di 152.519 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

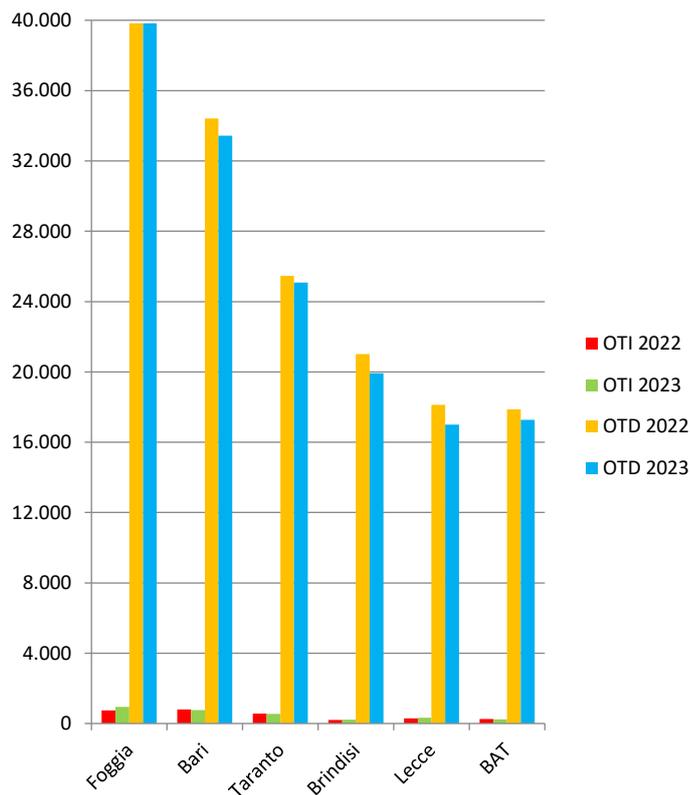
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,5% sul totale degli operai agricoli; del 2,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 6,7%.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023



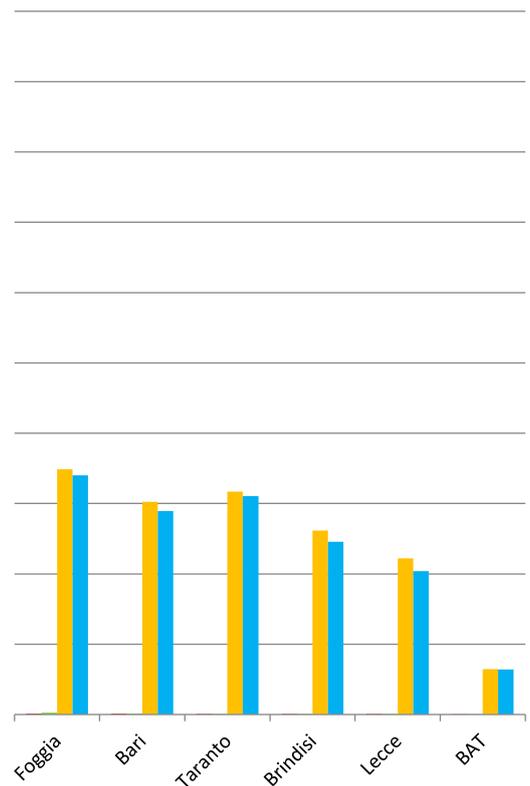
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

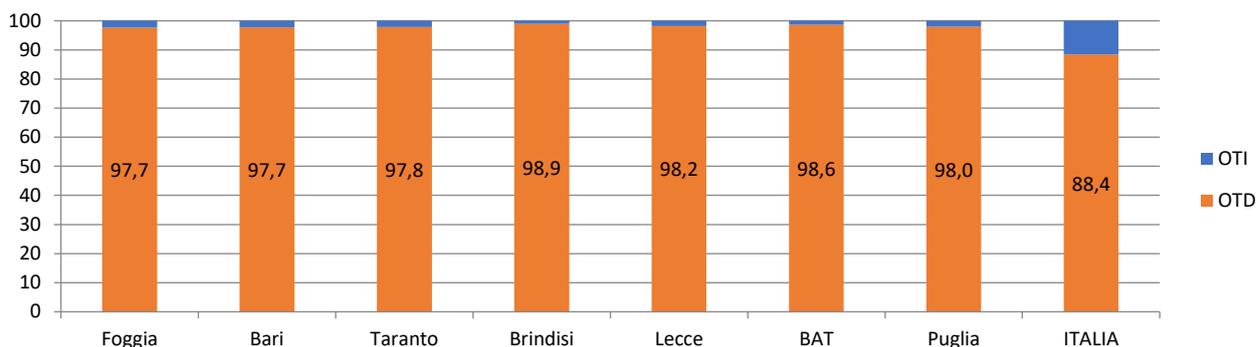
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Foggia al 98,9% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari, Taranto e BAT hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023

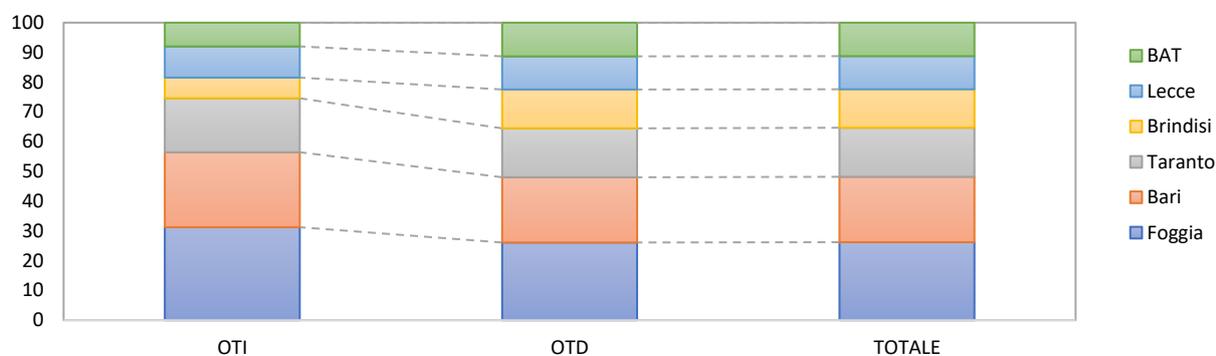


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Lecce e Foggia è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Foggia concentra il 26,1% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per gli OTI agricoli totali il 31,2% è impiegato a Foggia e in successione Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 26,2% degli operai agricoli totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole in Puglia è diminuito di 2.448 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 58.457 unità, pari al 37,6% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2022 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Puglia è stato per la componente OTI di 308, pari al 10,1% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2022 e di 58.149 per la componente OTD, pari al 38,1% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2022.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Femmine - Anni 2022 e 2023

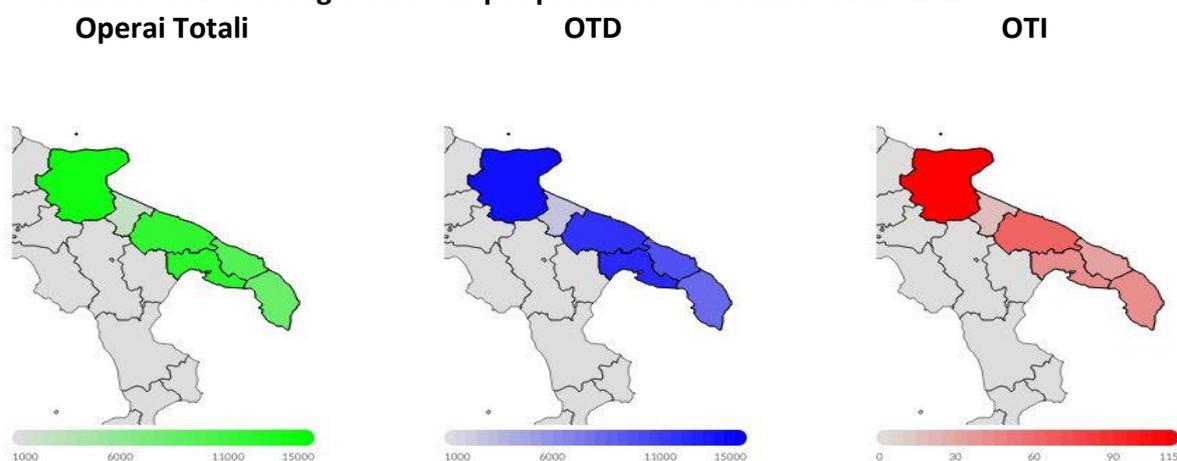
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	61	13.956	14.017	115	13.606	13.721
Bari	59	12.098	12.157	63	11.575	11.638
Taranto	39	12.685	12.724	41	12.416	12.457
Brindisi	34	10.455	10.489	31	9.832	9.863
Lecce	42	8.884	8.926	42	8.158	8.200
BAT	8	2.584	2.592	16	2.562	2.578
Puglia	243	60.662	60.905	308	58.149	58.457
ITALIA	16.579	305.039	321.618	17.471	295.379	312.850

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	12.235	1.280.979	1.293.214	14.739	1.271.772	1.286.511
Bari	11.341	1.157.605	1.168.946	12.577	1.111.548	1.124.125
Taranto	8.443	1.350.998	1.359.441	7.963	1.309.605	1.317.568
Brindisi	6.627	1.091.606	1.098.233	7.220	1.035.211	1.042.431
Lecce	6.919	653.655	660.574	5.802	593.465	599.267
BAT	1.822	231.717	233.539	3.321	236.793	240.114
Puglia	47.387	5.766.560	5.813.947	51.622	5.558.394	5.610.016
ITALIA	4.003.801	28.322.510	32.326.311	4.244.974	27.986.135	32.231.109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in tutte le 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023

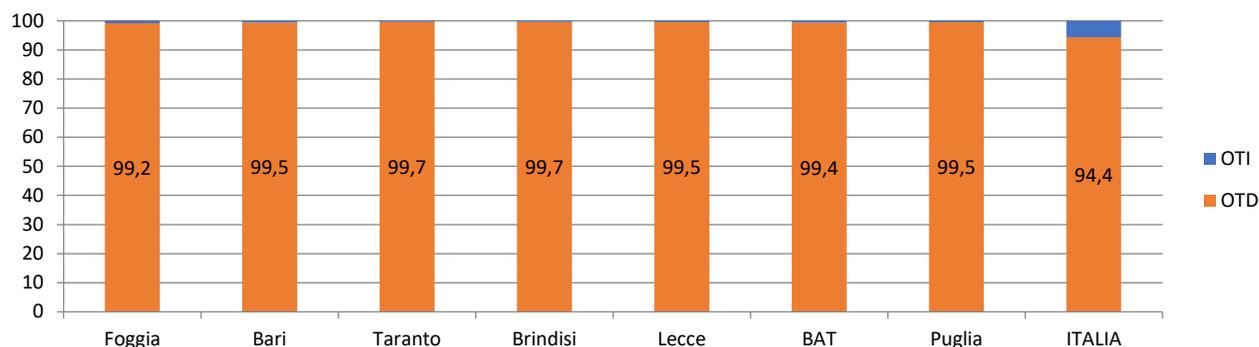


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,0% sul totale delle operaie agricole; del 4,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 26,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,2% di Foggia al 99,7% di Taranto e Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023

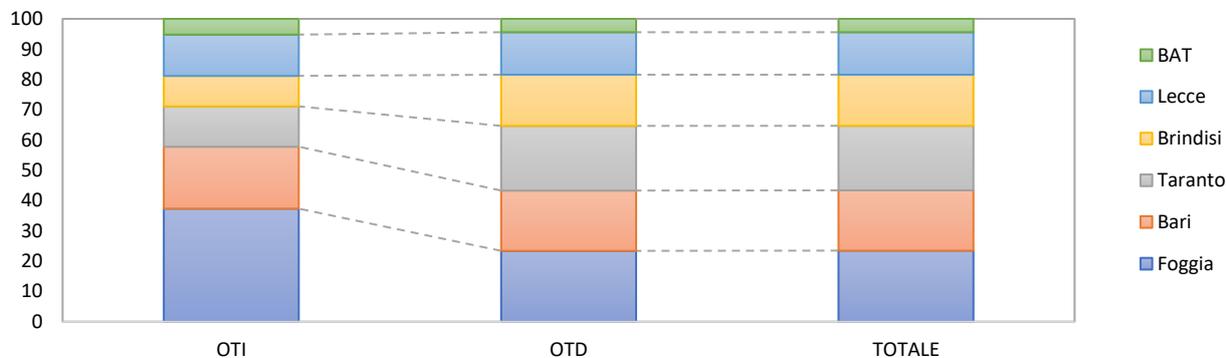


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Lecce, Brindisi e Bari è diminuito per le OTD; il peso delle province della BAT e Foggia è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Lecce, Brindisi e Bari hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Foggia concentra il 23,4% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole totali il 37,3% è impiegato a Foggia e in successione Bari, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 23,5% delle operaie agricole totali a Foggia e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

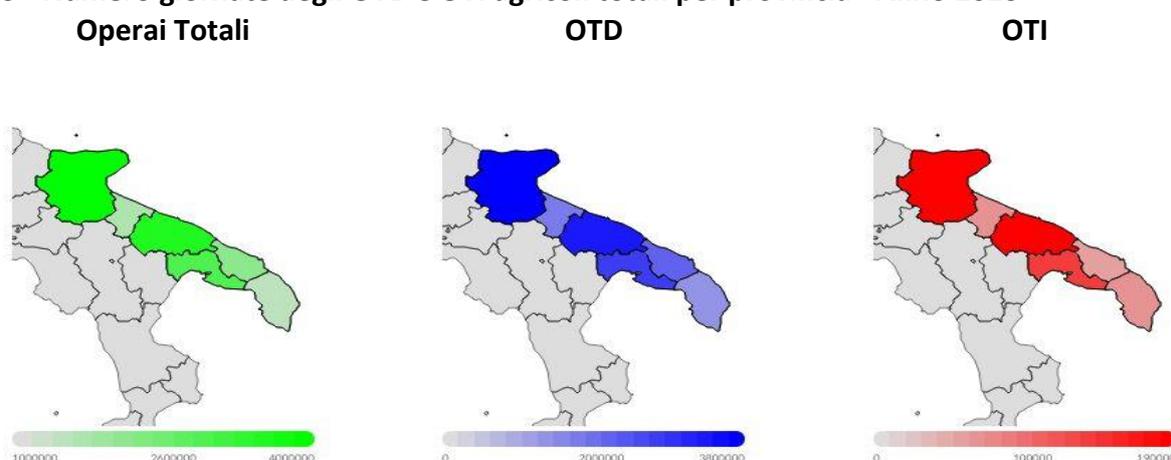
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli in Puglia è diminuito di 302.034 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 15.610.002 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Puglia è stato per la componente OTI di 703.099 e di 14.906.903 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023

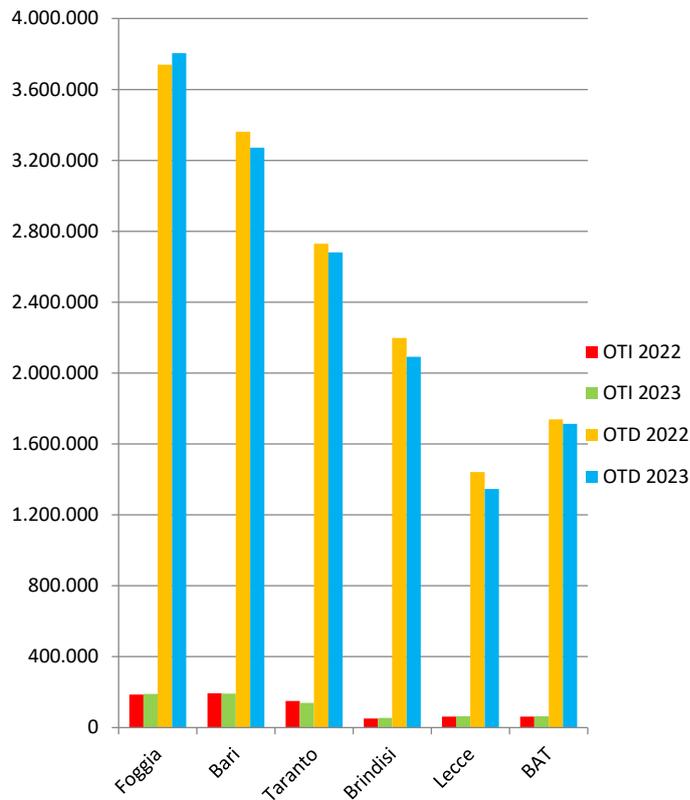


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,9% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 2,0% per la componente OTD e dello 0,1% per la componente OTI.

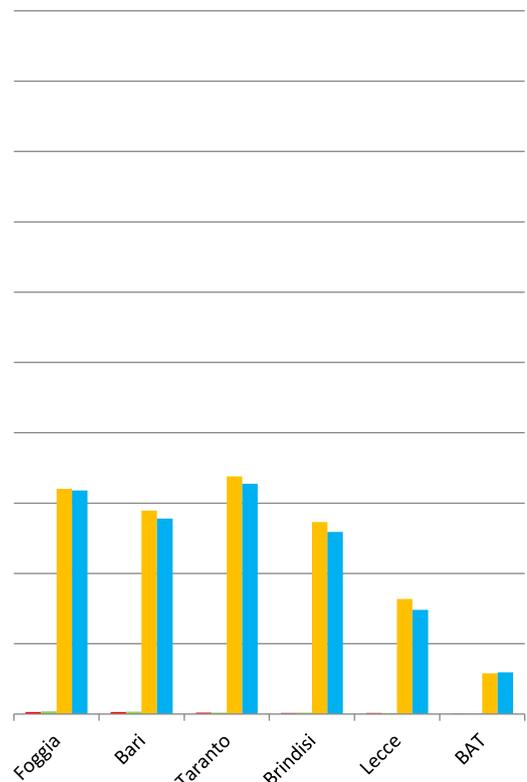
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 95,6% al 95,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Bari al 97,5% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



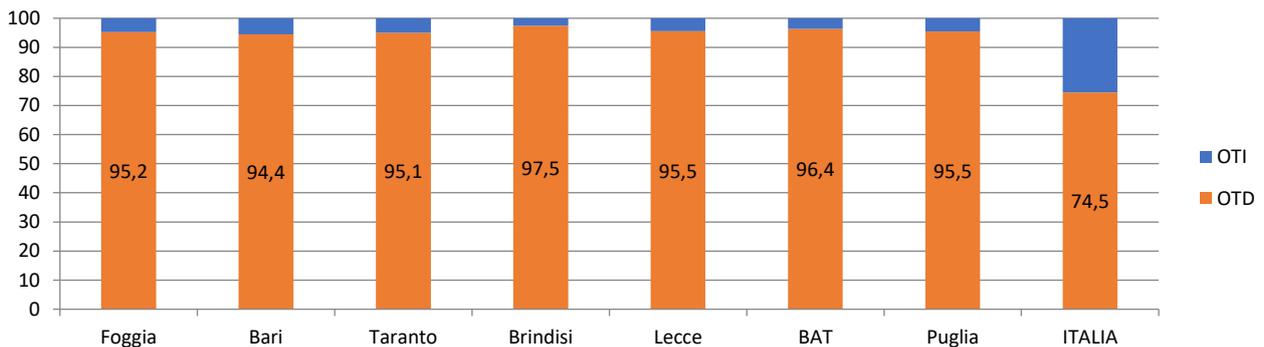
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023



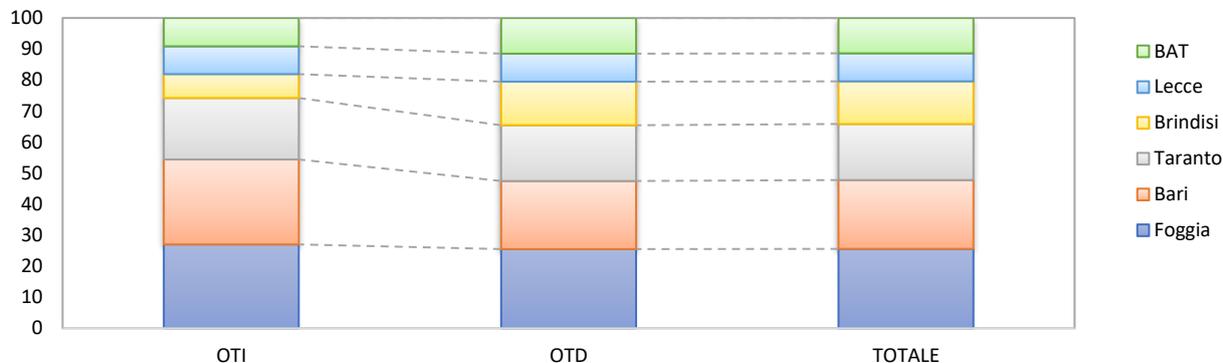
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Lecce, Brindisi e Bari è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Taranto e Bari è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province della BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Foggia concentra il 25,5% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 27,4% è impiegato a Bari

e in successione Foggia, Taranto, BAT, Lecce e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 25,6% delle giornate degli operai agricoli totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

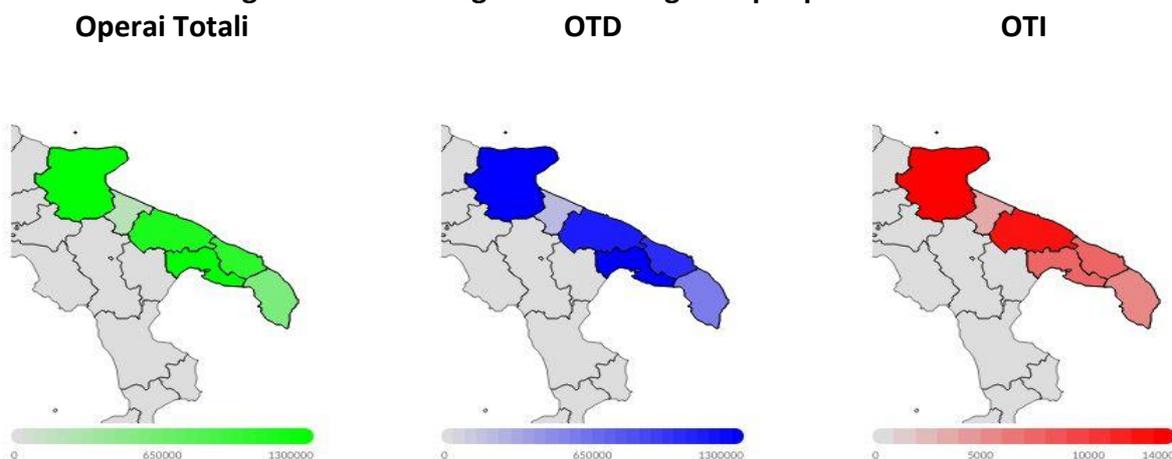
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole in Puglia è diminuito di 203.931 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.610.016 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 51.622 e di 5.558.394 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023

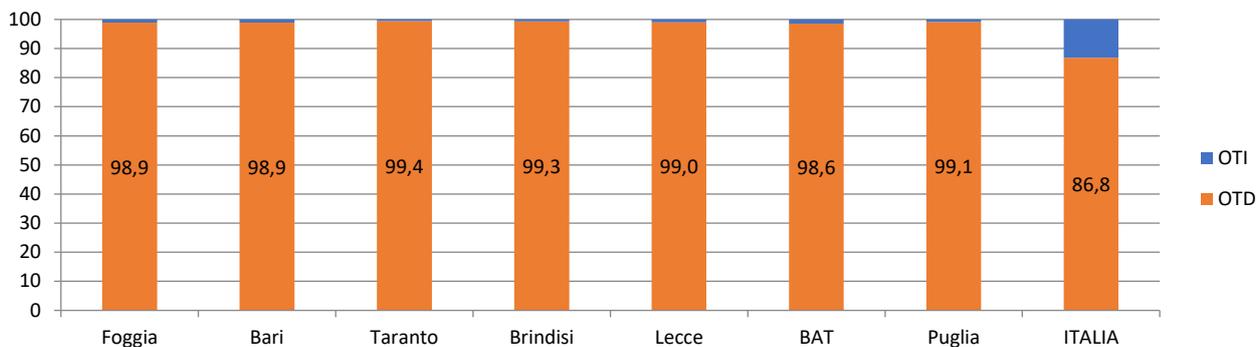


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 3,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,6% della BAT al 99,4% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Taranto hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023

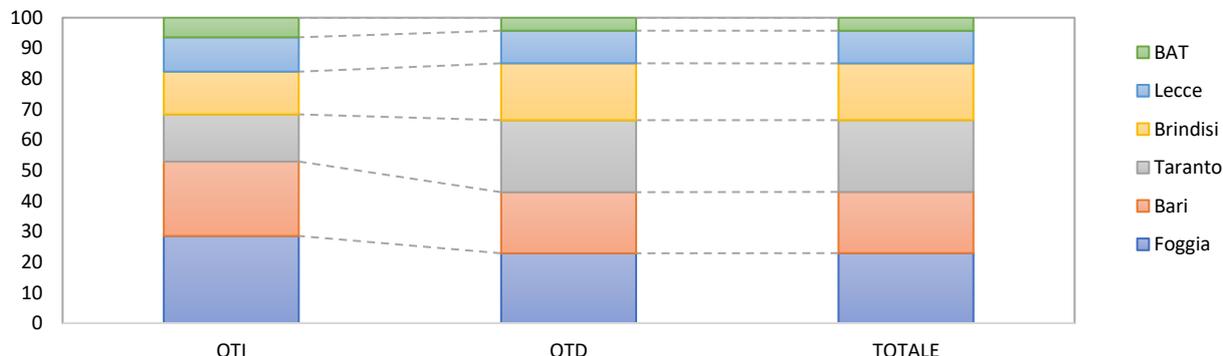


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Lecce, Brindisi e Bari è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Lecce e Taranto è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Taranto, BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Taranto concentra il 23,6% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 28,6% è impiegato a Foggia e in successione Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 23,5% delle giornate delle operaie agricole totali a Taranto e a seguire Foggia, Bari, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	67	14.776	14.843	63	16.015	16.078
Bari	93	7.583	7.676	83	7.908	7.991
Taranto	23	4.979	5.002	14	5.479	5.493
Brindisi	12	3.554	3.566	13	3.607	3.620
Lecce	55	3.242	3.297	68	3.177	3.245
BAT	10	2.833	2.843	11	2.776	2.787
Puglia	260	36.967	37.227	252	38.962	39.214
ITALIA	28.009	334.514	362.523	29.334	342.257	371.591
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	12.329	1.299.708	1.312.037	11.758	1.451.504	1.463.262
Bari	16.333	760.114	776.447	14.900	784.350	799.250
Taranto	2.890	561.760	564.650	2.415	603.518	605.933
Brindisi	1.973	370.254	372.227	2.579	373.544	376.123
Lecce	6.950	241.915	248.865	8.784	244.364	253.148
BAT	1.749	227.234	228.983	1.710	234.887	236.597
Puglia	42.224	3.460.985	3.503.209	42.146	3.692.167	3.734.313
ITALIA	6.859.986	32.587.515	39.447.501	7.292.439	33.912.267	41.204.706

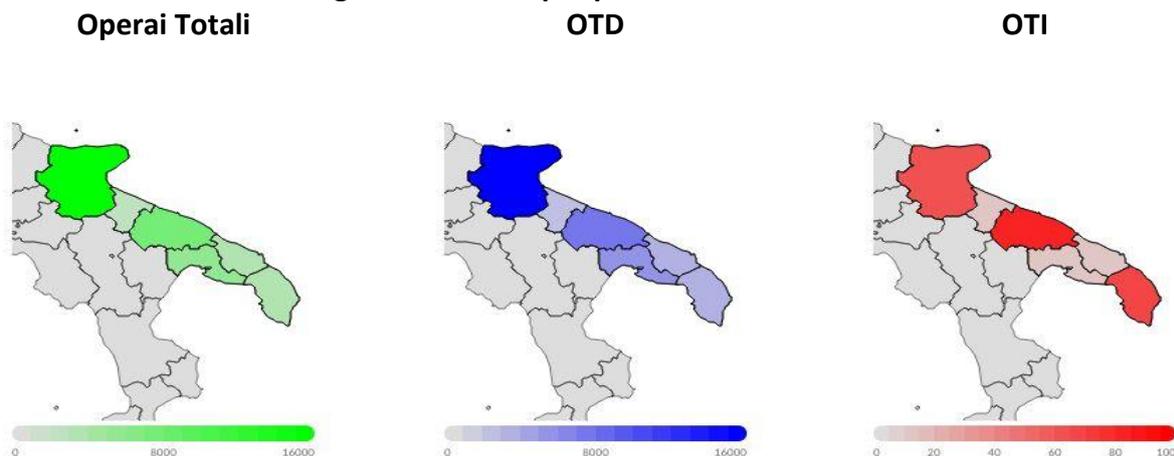
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri in Puglia è aumentato di 1.987 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 39.214 unità, pari al 25,2% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Puglia è stato per la componente OTI di 252, pari all'8,3% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022 e di 38.962 per la componente OTD, pari al 25,5% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,0% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

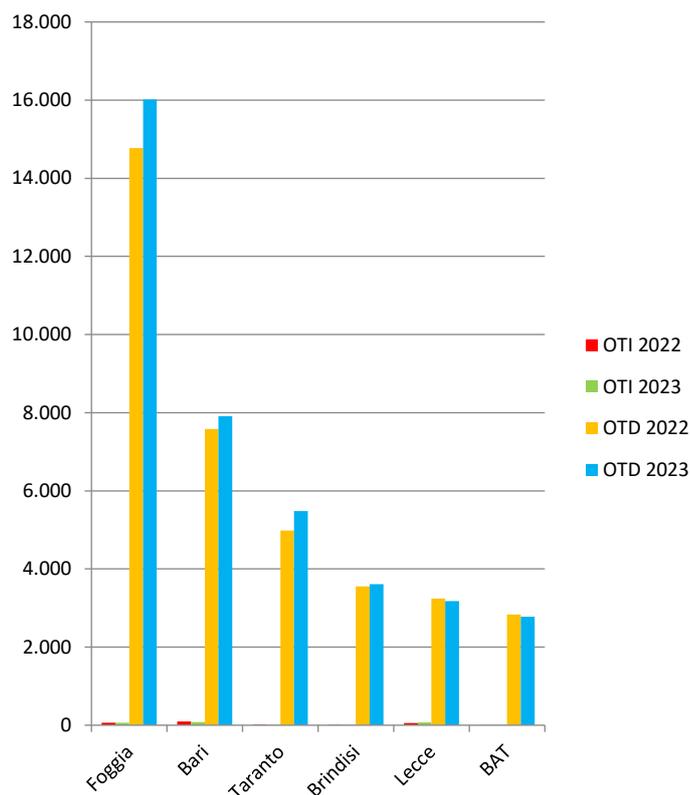
Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

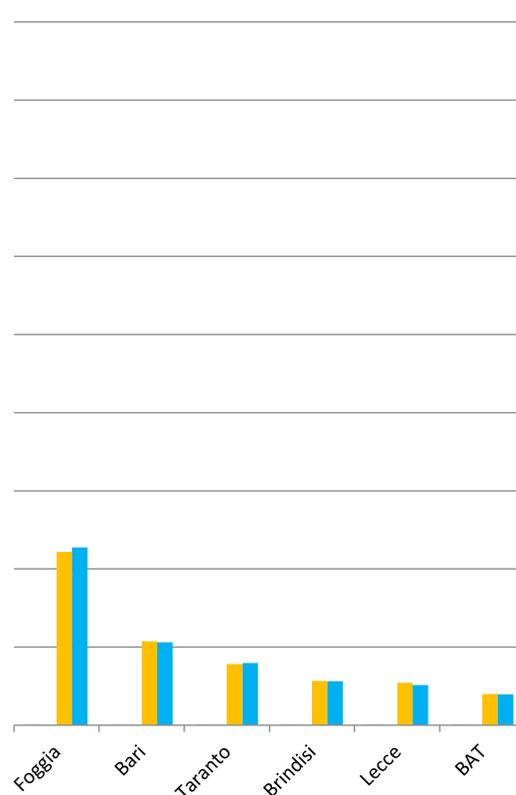
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 5,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,1%.

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023

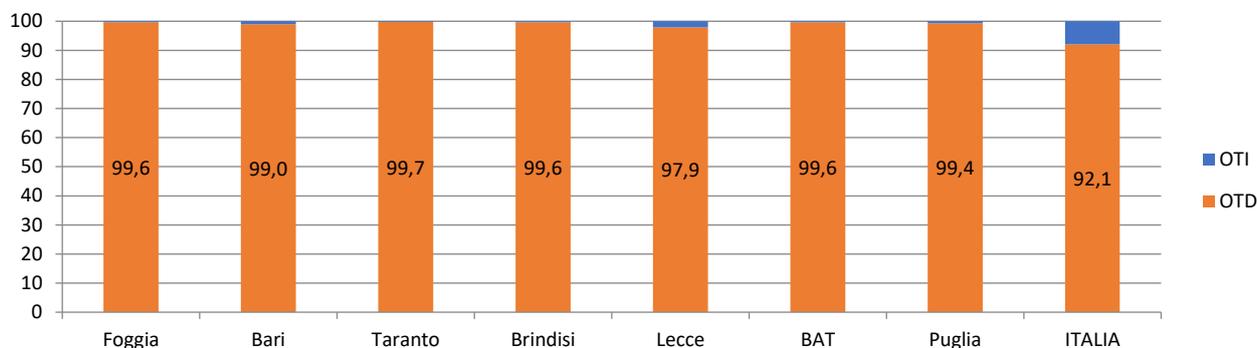


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Lecce al 99,7% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto, Bari e Foggia hanno

fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023

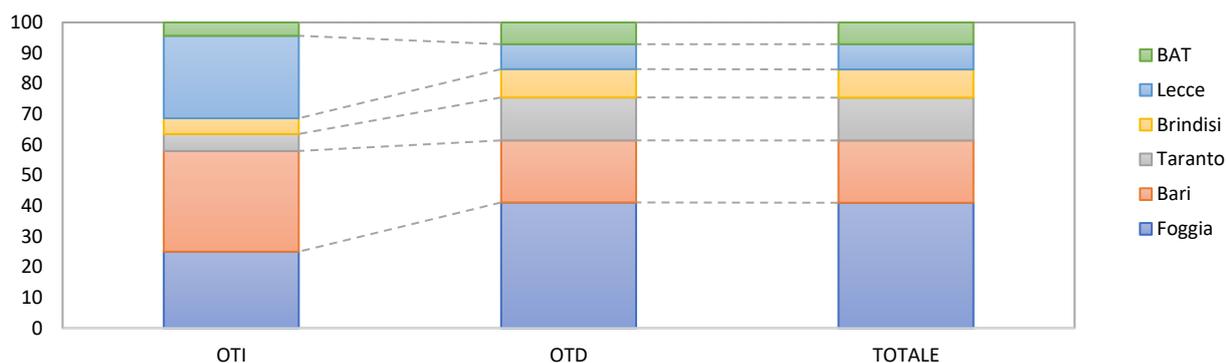


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Taranto, Bari e Foggia è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Foggia concentra il 41,1% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 32,9% è impiegato a Bari e in successione Lecce, Foggia, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 41,0% degli operai agricoli stranieri totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere in Puglia è aumentato di 36 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 11.239 unità, pari al 19,2% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2022 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	10	4.434	4.444	10	4.547	4.557
Bari	10	2.149	2.159	7	2.125	2.132
Taranto	4	1.568	1.572	2	1.594	1.596
Brindisi	5	1.135	1.140	4	1.127	1.131
Lecce	6	1.085	1.091	7	1.024	1.031
BAT	1	796	797	2	790	792
Puglia	36	11.167	11.203	32	11.207	11.239
ITALIA	3.634	87.314	90.948	3.920	86.930	90.850

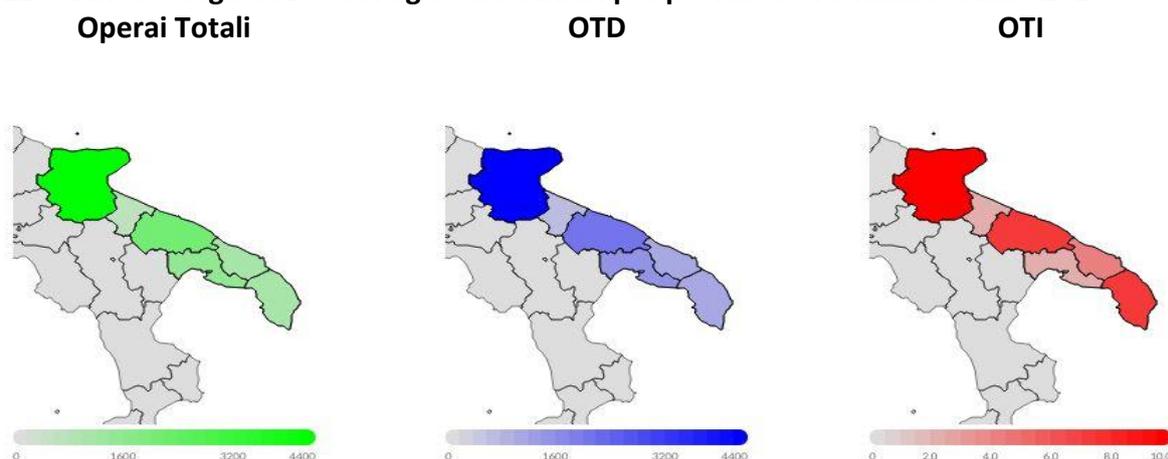
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.941	383.746	385.687	1.414	405.825	407.239
Bari	1.716	210.365	212.081	1.338	214.147	215.485
Taranto	602	176.200	176.802	82	180.310	180.392
Brindisi	775	131.757	132.532	1.162	129.195	130.357
Lecce	748	79.302	80.050	648	78.029	78.677
BAT	265	69.149	69.414	351	71.253	71.604
Puglia	6.047	1.050.519	1.056.566	4.995	1.078.759	1.083.754
ITALIA	839.491	8.182.103	9.021.594	926.662	8.421.690	9.348.352

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Puglia è stato per la componente OTI di 32, pari al 10,4% delle OTI agricole totali, peso diminuito del 4,4% rispetto al 2022 e di 11.207 per la componente OTD, pari al 19,3% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023

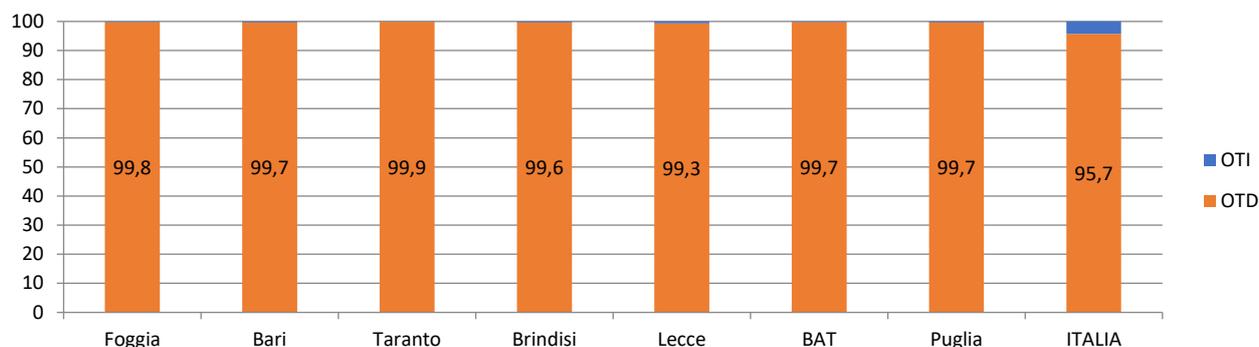


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,3% sul totale delle operaie agricole straniere; dello 0,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'11,1%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è rimasto invariato al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,3% di Lecce al 99,9% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e BAT hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

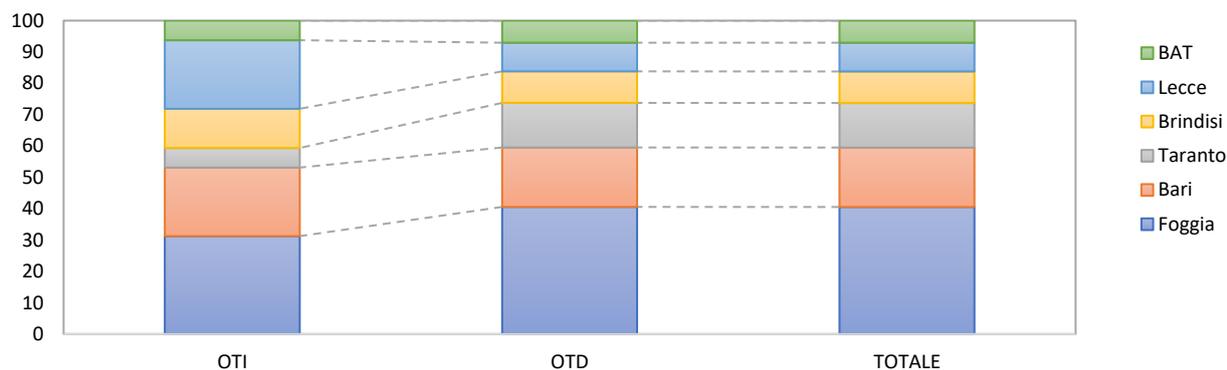


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Bari, Taranto e Brindisi è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Foggia concentra il 40,6% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole straniere il 31,3% è impiegato a Foggia e in successione Bari, Lecce, Brindisi, Taranto e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 40,5% delle operaie agricole straniere totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023

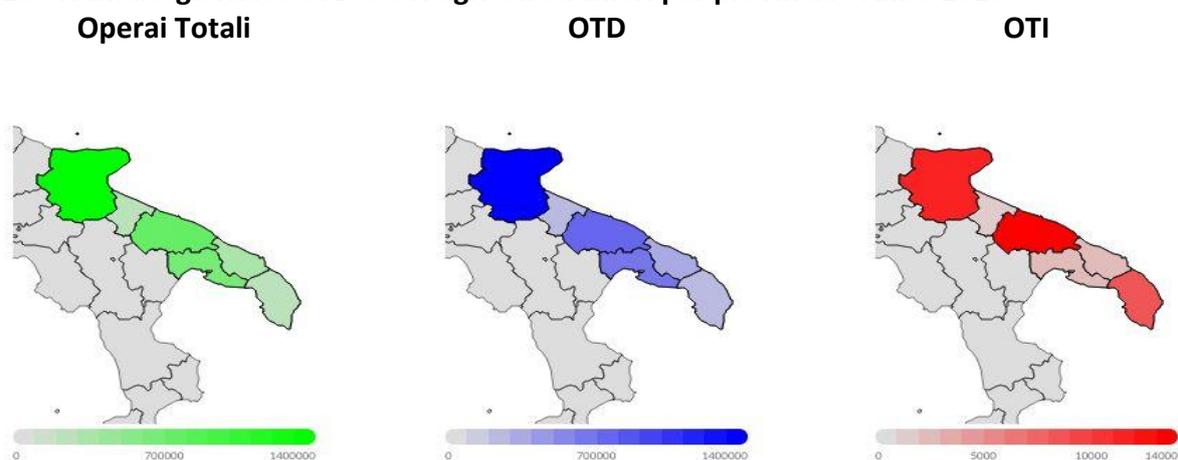


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Puglia è aumentato di 231.104 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.734.313 unità, pari al 23,9% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2022 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



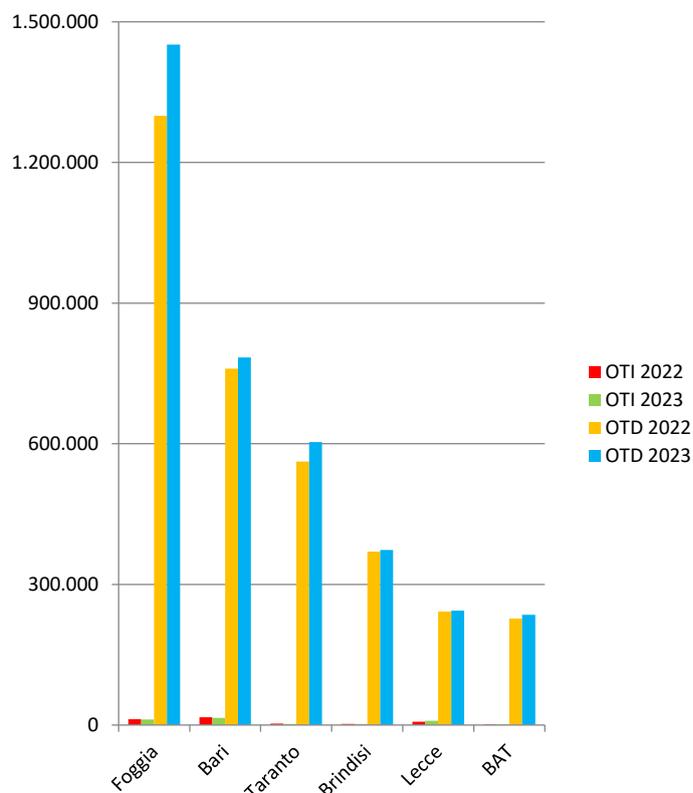
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Puglia è stato per la componente OTI di 42.146, pari al 6,0% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso rimasto invariato rispetto al 2022 e di 3.692.167 per la componente OTD, pari al 24,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,0% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in tutte le 6 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

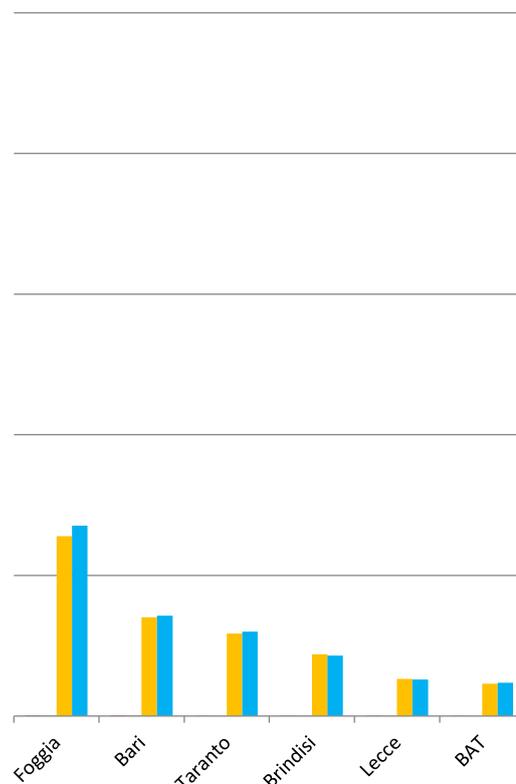
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 6,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 6,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dello 0,2%.

Fig. 26 - Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

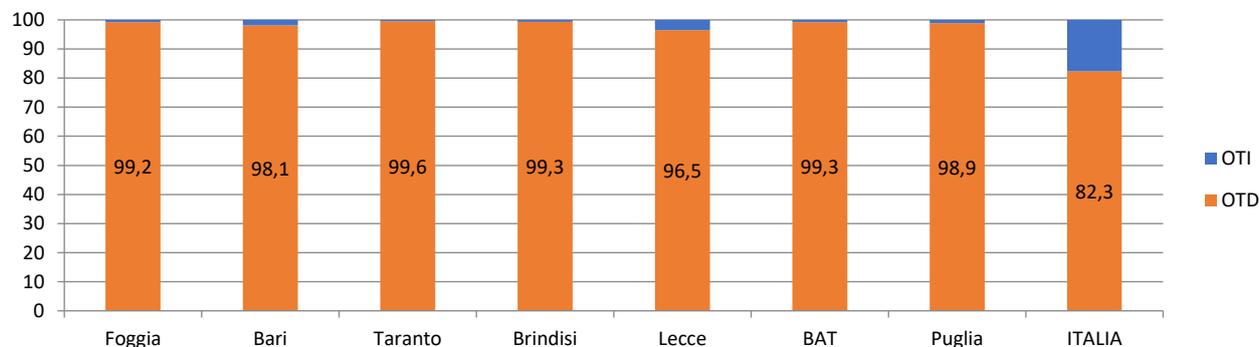
Fig. 27 - Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Lecce al 99,6% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Brindisi hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023



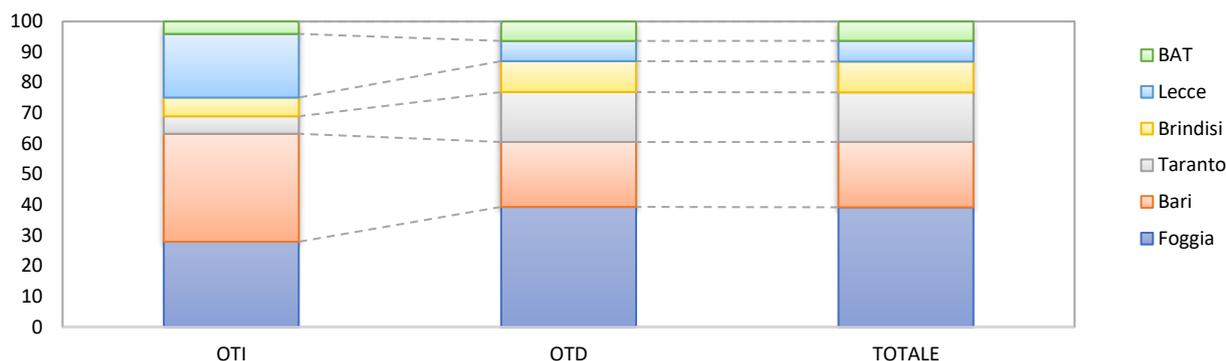
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Brindisi e Lecce è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette

variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Foggia concentra il 39,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 35,4% è impiegato a Bari e in successione Foggia, Lecce, Brindisi, Taranto e BAT. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 39,2% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

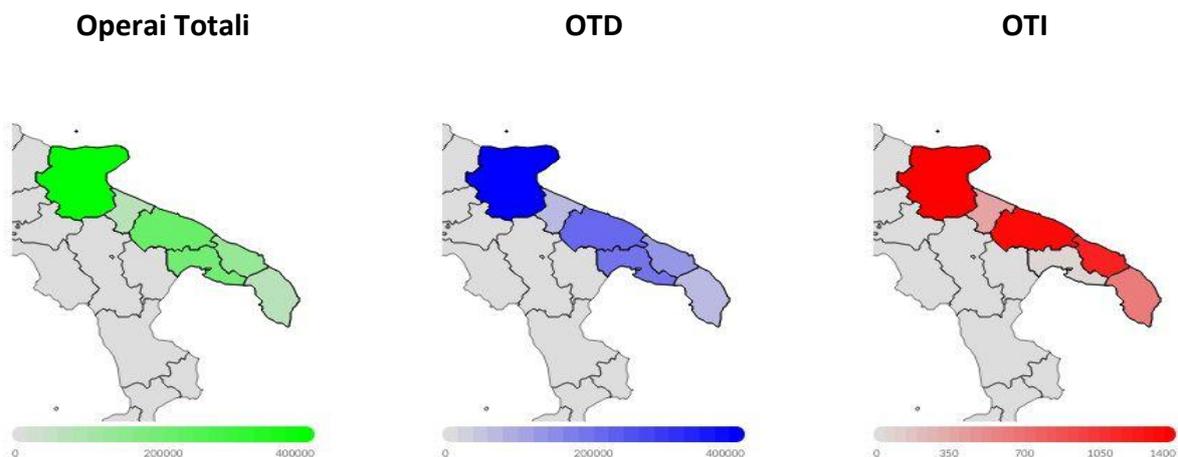
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Puglia è aumentato di 27.188 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.083.754 unità, pari al 19,3% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2022 (Tab. 4).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 4.995, pari al 9,7% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito del 3,1% rispetto al 2022 di 1.078.759 per la componente OTD, pari al 19,4% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023

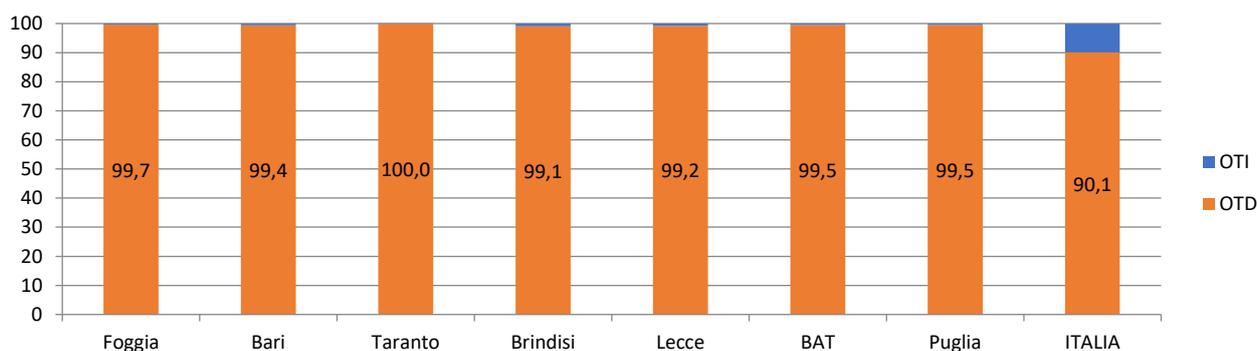


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 2,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 17,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Brindisi al 100,0% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi e BAT hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023



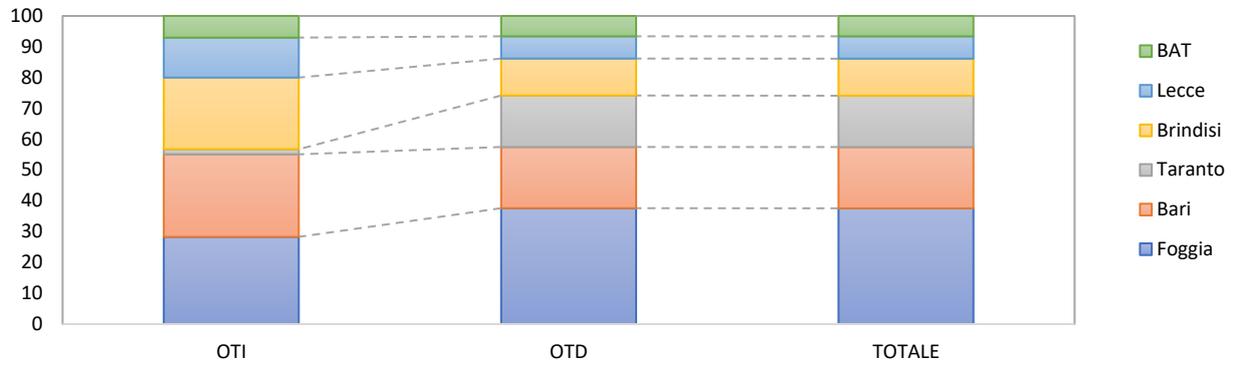
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province della BAT e Foggia è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Lecce, BAT e Brindisi è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province della BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Foggia concentra il 37,6% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole il 28,3% è impiegato a Foggia e in successione Bari, Brindisi, Lecce, BAT e Taranto. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole

totali hanno portato a concentrare il 37,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	25	6.601	6.626	25	6.641	6.666
Bari	8	976	984	9	954	963
Taranto	9	1.763	1.772	5	1.706	1.711
Brindisi	4	778	782	5	754	759
Lecce	5	776	781	4	693	697
BAT	3	1.685	1.688	2	1.612	1.614
Puglia	54	12.579	12.633	50	12.360	12.410
ITALIA	5.947	93.588	99.535	6.021	90.845	96.866
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	5.230	523.669	528.899	4.808	538.282	543.090
Bari	1.946	96.881	98.827	1.715	94.998	96.713
Taranto	1.598	204.949	206.547	739	200.141	200.880
Brindisi	864	87.703	88.567	1.090	83.023	84.113
Lecce	516	61.371	61.887	359	57.405	57.764
BAT	432	137.305	137.737	348	138.581	138.929
Puglia	10.586	1.111.878	1.122.464	9.059	1.112.430	1.121.489
ITALIA	1.491.909	8.230.384	9.722.293	1.543.680	8.080.029	9.623.709

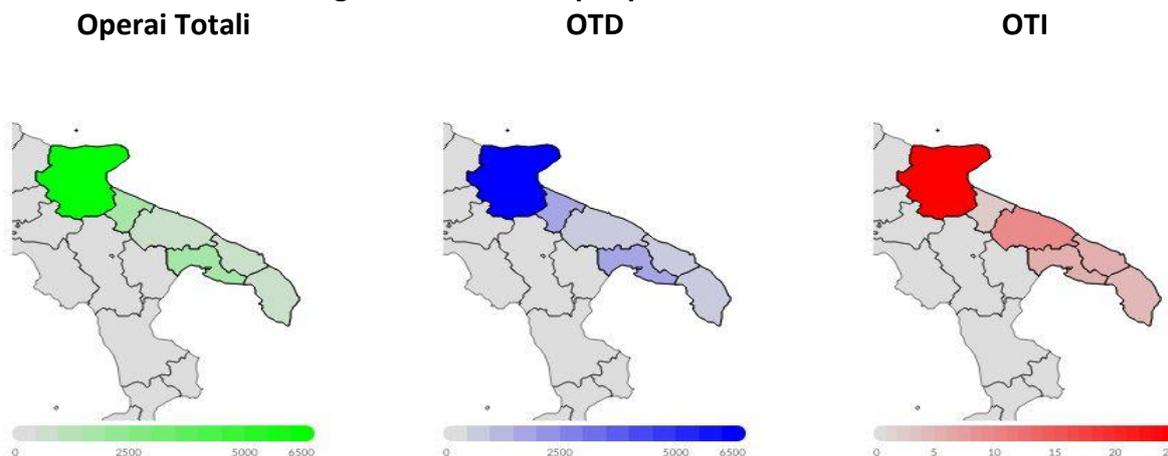
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari in Puglia è diminuito di 223 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 12.410 unità, pari al 31,6% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,3% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Puglia è stato per la componente OTI di 50, pari al 19,8% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2022 e di 12.360 unità per la componente OTD, pari al 31,7% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

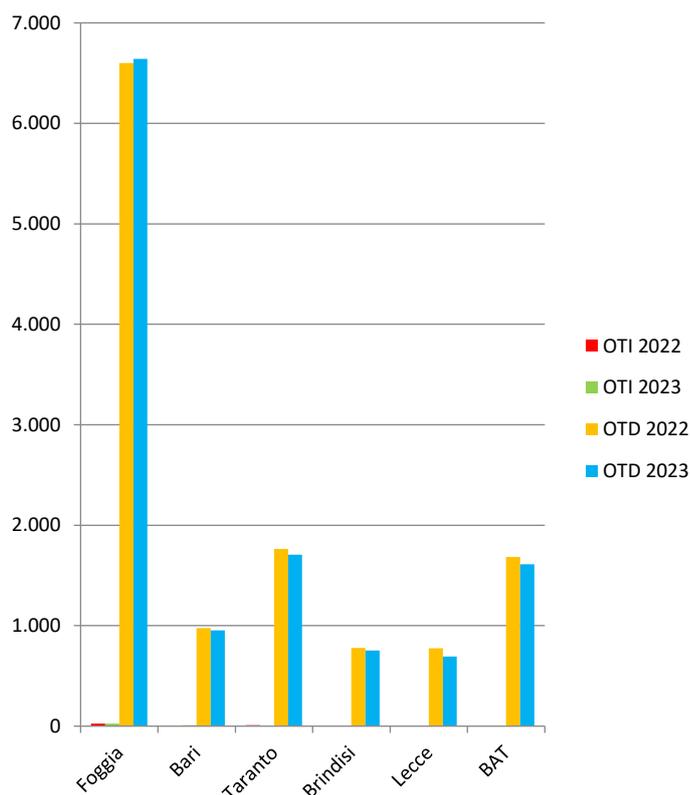
Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

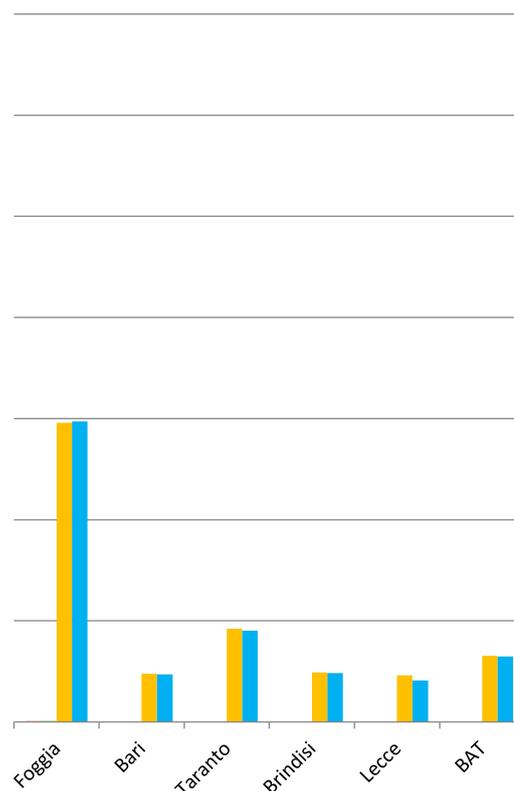
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,8% sul totale degli operai agricoli comunitari; dell'1,7% per la componente OTD e del 7,4% per la componente OTI.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

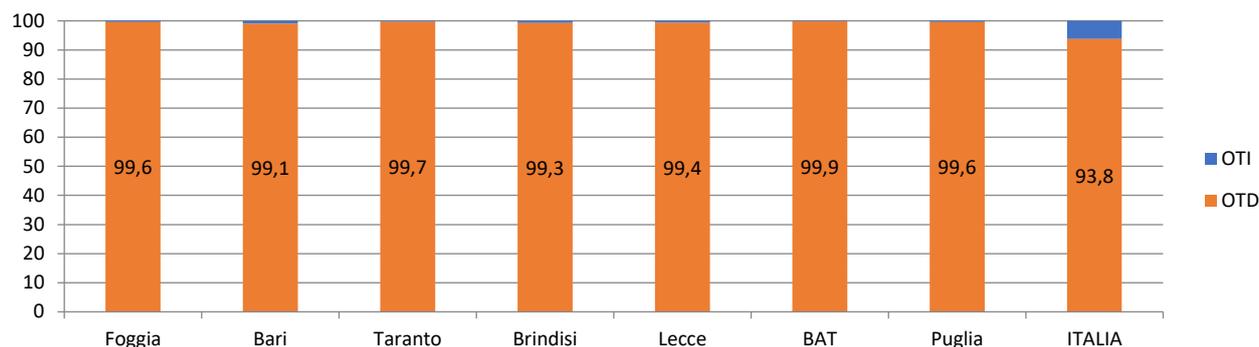
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è rimasto invariato al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Bari al 99,9% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi e Bari hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

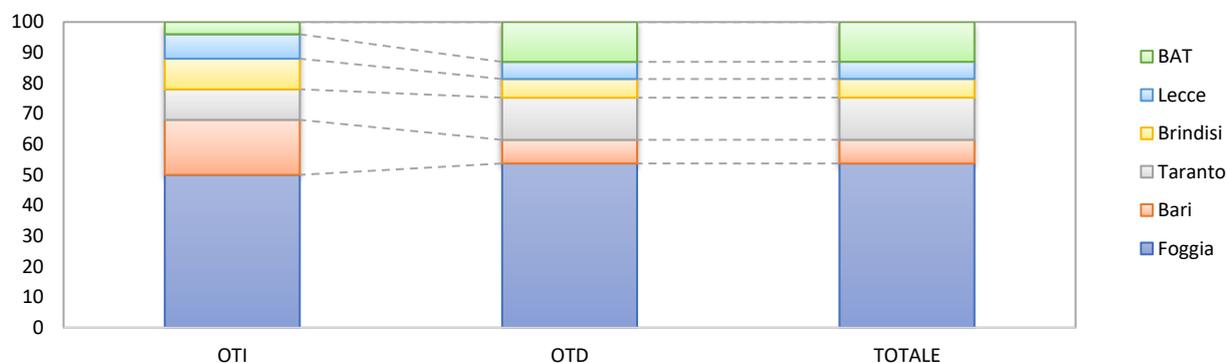


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Taranto, BAT e Lecce è diminuito per le OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Foggia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Foggia concentra il 53,7% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli comunitari il 50,0% è impiegato a Foggia e in successione Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 53,7% degli operai agricoli comunitari totali a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie in Puglia è diminuito di 74 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 5.899 unità, pari al 52,5% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	5	2.960	2.965	8	2.970	2.978
Bari	2	476	478	1	471	472
Taranto	3	921	924	1	903	904
Brindisi	1	489	490	1	483	484
Lecce	3	460	463	2	412	414
BAT	0	653	653	0	647	647
Puglia	14	5.959	5.973	13	5.886	5.899
ITALIA	1.489	40.196	41.685	1.546	39.413	40.959

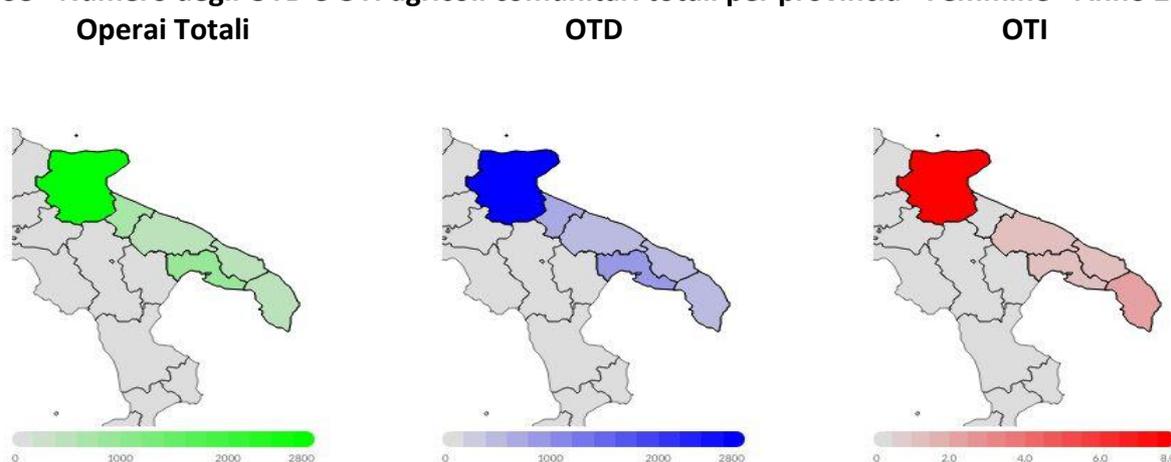
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.202	251.195	252.397	1.103	257.064	258.167
Bari	385	47.400	47.785	234	46.940	47.174
Taranto	598	108.332	108.930	4	107.543	107.547
Brindisi	224	56.649	56.873	264	53.688	53.952
Lecce	316	35.453	35.769	121	33.656	33.777
BAT	0	57.755	57.755	0	58.691	58.691
Puglia	2.725	556.784	559.509	1.726	557.582	559.308
ITALIA	347.673	3.676.921	4.024.594	374.143	3.665.800	4.039.943

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Puglia è stato per la componente OTI di 13, pari al 40,6% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2022 e di 5.886 per la componente OTD, pari al 52,5% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023

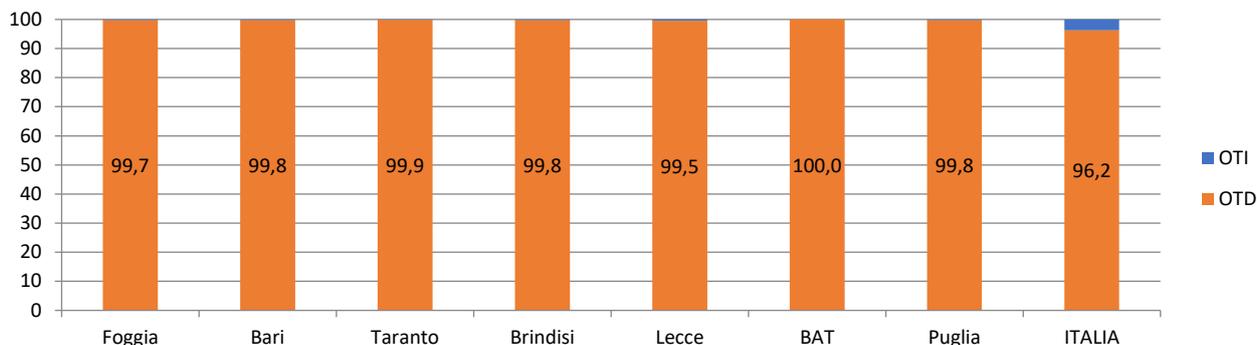


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'1,2% per la componente OTD e del 7,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è rimasta invariata al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Lecce al 100,0% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia e Brindisi hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

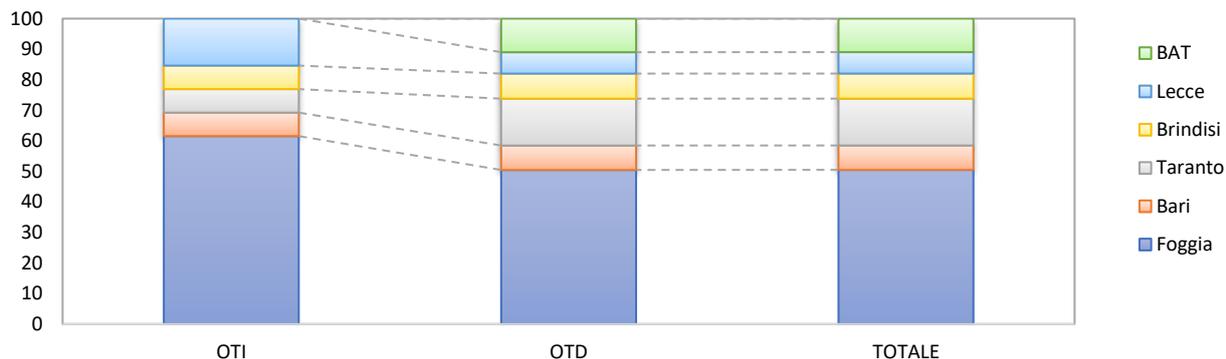


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Lecce, Taranto e Brindisi è diminuito per le OTD; il peso delle province di Taranto, Bari e Lecce è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Lecce, Taranto e Bari hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Foggia concentra il 50,5% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le OTI agricole comunitarie il 61,5% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,5% delle operaie agricole comunitarie totali a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

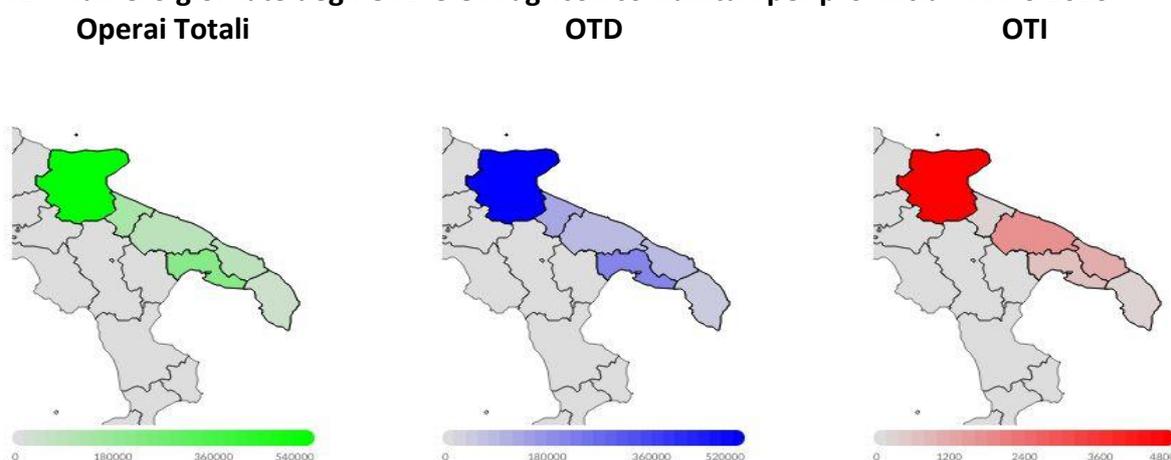
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Puglia è diminuito di 975 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.121.489 unità, pari al 30,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,0% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Puglia è stato per la componente OTI di 9.059, pari al 21,5% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,6% rispetto al 2022 e di 1.112.430 per la componente OTD, pari al 30,1% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,0% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023

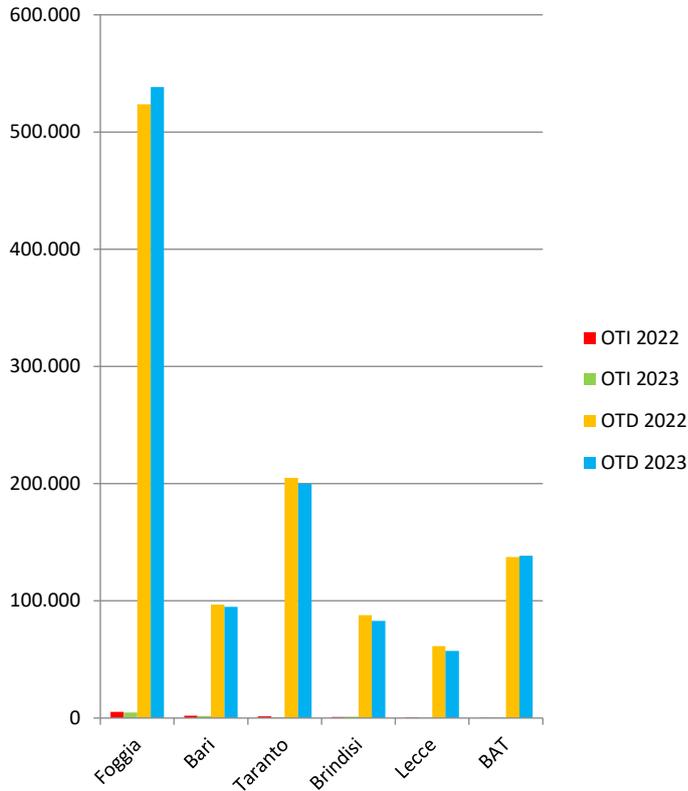


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; per le OTD non si è registrato nessun aumento mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 14,4%.

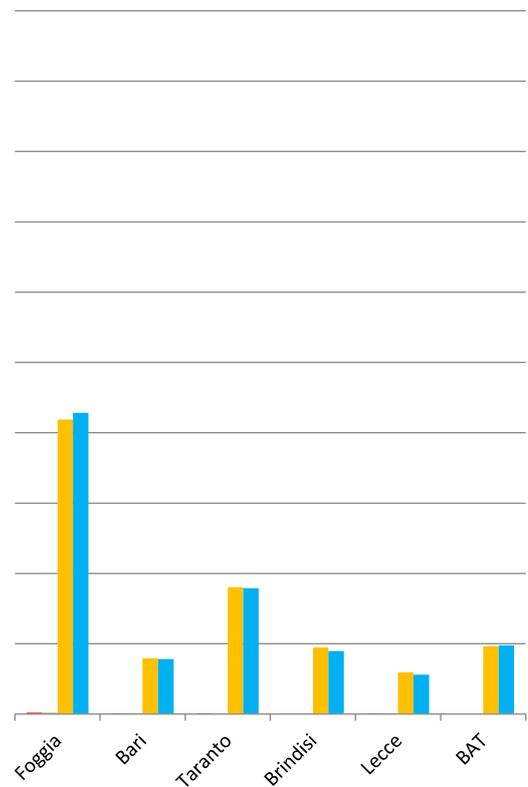
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Bari al 99,7% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



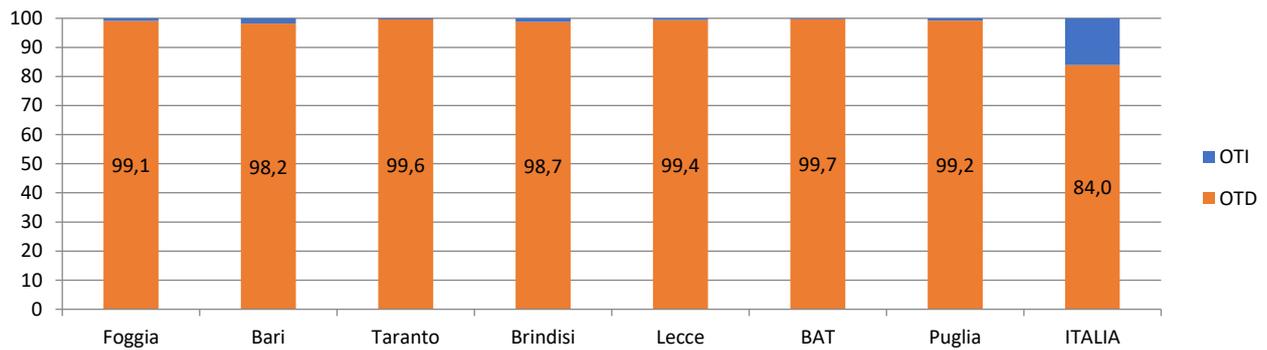
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023



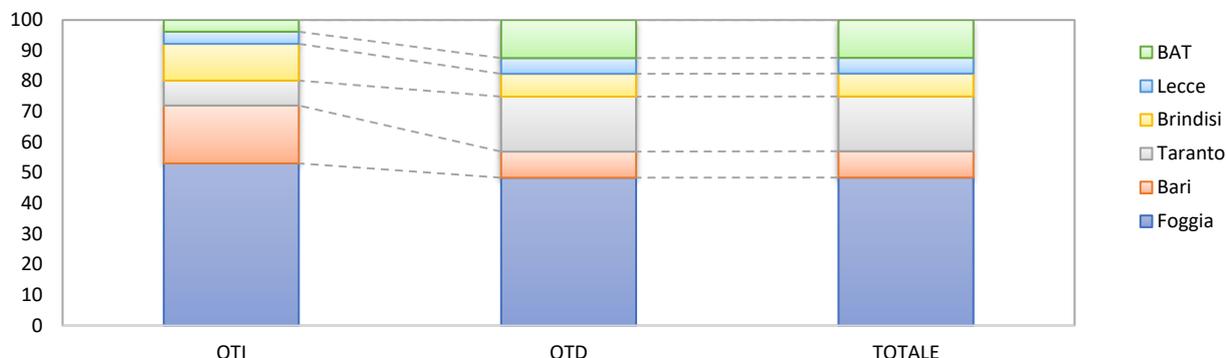
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province della BAT e Foggia è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Bari, Foggia e Brindisi è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province della BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Foggia concentra il 48,4% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli il 53,1% è impiegato a Foggia e

in successione Bari, Brindisi, Taranto, Lecce e BAT. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 48,4% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

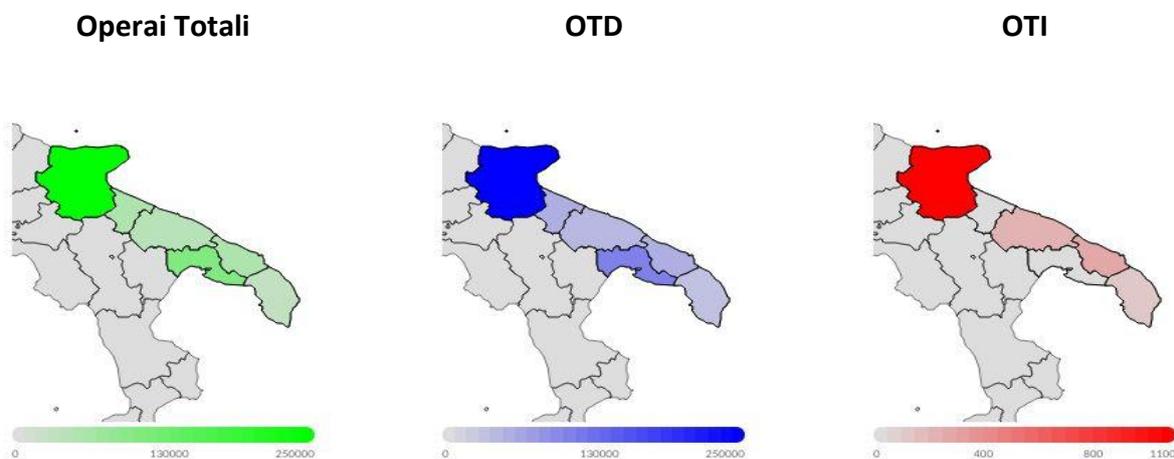
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Puglia è diminuito di 201 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 559.308 unità, pari al 51,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 1.726, pari al 34,6% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 10,5% rispetto al 2022 e di 557.582 per la componente OTD, pari al 51,7% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e per gli OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023

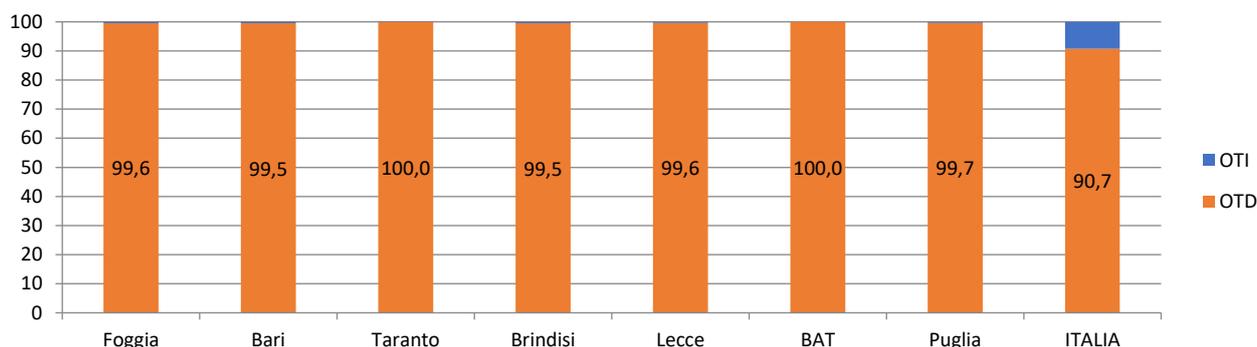


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale non si è registrata nessuna diminuzione dal 2022 al 2023 sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie, per le OTD si è registrato un aumento dello 0,1% mentre per le OTI si è registrata una diminuzione del 36,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Bari al 100,0% di Taranto e BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

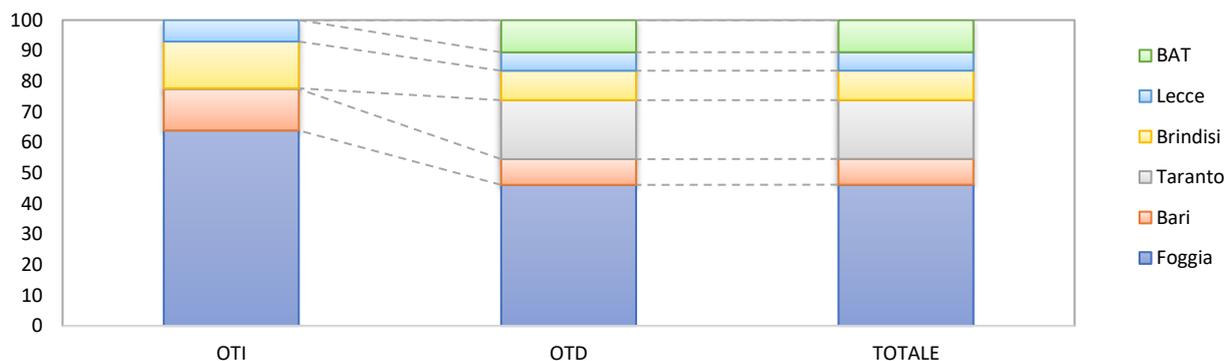


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province della BAT e Foggia è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province della BAT, Brindisi e Foggia è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province della BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Foggia concentra il 46,1% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole il 63,9% è impiegato a Foggia e in successione Brindisi, Bari, Lecce, Taranto e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 46,2% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 in Puglia hanno lavorato come OTD agricoli 38.962 stranieri provenienti da 127 nazioni diverse, pari al 25,5% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,0%.

Le operaie straniere ammontano a 11.207 e provengono da 108 nazioni diverse, pari al 19,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,9%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Puglia – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	7.615	3.435	7.982	3.541	711.173	341.209	724.797	345.078
ALBANIA	6.068	2.357	6.134	2.360	728.199	258.523	729.197	254.947
MAROCCO	4.200	835	3.398	771	390.061	74.883	313.506	67.157
BULGARIA	2.505	1.091	2.247	1.005	176.548	80.733	154.437	72.774
SENEGAL	2.126	36	2.014	27	192.476	1.766	172.788	1.487
NIGERIA	1.747	421	1.709	372	149.808	35.487	134.017	28.083
MALI	1.647	4	1.480	3	154.350	278	129.746	244
INDIA	1.412	95	1.152	82	140.077	7.517	120.125	6.312
GAMBIA	1.387	8	1.336	2	131.993	464	118.949	89
GERMANIA	1.282	739	1.326	757	126.058	71.317	131.032	73.736
PAKISTAN	859	12	711	5	64.625	671	50.656	282
SVIZZERA	796	478	793	475	72.102	40.840	70.107	39.539
BANGLADESH	690	4	395	5	40.468	272	26.633	540
TUNISIA	627	77	599	70	60.902	6.299	60.842	5.596
GHANA	494	15	522	12	53.081	1.097	51.466	615
GUINEA	477	7	423	11	41.861	741	37.946	791
REPUBBLICA DI POLONIA	466	331	520	361	51.543	37.385	54.183	38.471
UCRAINA	462	306	507	338	49.879	33.189	46.593	31.131
COSTA D'AVORIO	404	18	357	18	33.515	1.135	30.059	1.316
AFGHANISTAN	395	3	345	13	40.716	157	32.753	439
Prime 20 nazioni	35.659	10.272	33.950	10.228	3.409.435	993.963	3.189.832	968.627
TOTALE	152.519	58.149	156.697	60.662	14.906.903	5.558.394	15.208.379	5.766.560
Italiani	113.557	46.942	119.730	49.495	11.214.736	4.479.635	11.747.394	4.716.041
Stranieri	38.962	11.207	36.967	11.167	3.692.167	1.078.759	3.460.985	1.050.519
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>26.602</i>	<i>5.321</i>	<i>24.388</i>	<i>5.208</i>	<i>2.579.737</i>	<i>521.177</i>	<i>2.349.107</i>	<i>493.735</i>
<i>Comunitari</i>	<i>12.360</i>	<i>5.886</i>	<i>12.579</i>	<i>5.959</i>	<i>1.112.430</i>	<i>557.582</i>	<i>1.111.878</i>	<i>556.784</i>
N. nazioni con operai	127	108	126	103	127	108	126	103

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 3.692.167, pari al 24,8% del totale giornate degli OTD agricoli in Puglia, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,0%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 1.078.759, pari al 19,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,2%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 91,5% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Puglia; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2022 e il 91,7% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,3% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Puglia; in aumento dello 0,2% rispetto al 2022 e il 92,1% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 57,8% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,1% e il 69,2% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,2%.

A queste corrispondono il 59,5% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,0% e il 70,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,4%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 in Italia hanno lavorato come OTI agricoli 252 stranieri provenienti da 42 nazioni diverse, pari all'8,3% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,8%.

Le operaie straniere ammontano a 32 e provengono da 16 nazioni diverse, pari al 10,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 4,4%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Puglia – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	49	6	56	9	7.087	1.144	7.563	1.397
INDIA	37	2	33	3	5.218	319	5.457	649
ROMANIA	21	7	22	5	2.472	336	3.655	965
GERMANIA	20	5	19	4	4.586	1.126	4.267	1.020
SVIZZERA	15	2	12	0	3.490	156	3.313	0
MAROCCO	11	1	15	2	1.821	96	2.004	285
PAKISTAN	10	0	15	0	1.449	0	1.709	0
SENEGAL	9	1	7	0	1.515	84	925	0
NIGERIA	8	0	7	0	1.208	0	1.239	0
BANGLADESH	7	0	6	0	805	0	561	0
COSTA D'AVORIO	7	0	6	0	1.445	0	1.033	0
GAMBIA	6	0	7	0	757	0	346	0
MACEDONIA	5	0	5	0	1.456	0	1.482	0
VENEZUELA	4	1	4	1	934	234	926	156
GHANA	3	0	3	0	616	0	423	0
PERU'	3	1	3	1	642	304	56	23
UCRAINA	3	1	5	3	839	215	719	382
BELGIO	2	0	1	0	348	0	312	0
BULGARIA	2	0	5	2	334	0	515	75
CANADA	2	0	2	0	598	0	624	0
Prime 20 nazioni	224	27	233	30	37.620	4.014	37.129	4.952
TOTALE	3.054	308	2.863	243	703.099	51.622	703.657	47.387
Italiani	2.802	276	2.603	207	660.953	46.627	661.433	41.340
Stranieri	252	32	260	36	42.146	4.995	42.224	6.047
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>202</i>	<i>19</i>	<i>206</i>	<i>22</i>	<i>33.087</i>	<i>3.269</i>	<i>31.638</i>	<i>3.322</i>
<i>Comunitari</i>	<i>50</i>	<i>13</i>	<i>54</i>	<i>14</i>	<i>9.059</i>	<i>1.726</i>	<i>10.586</i>	<i>2.725</i>
N. nazioni con operai	42	16	38	16	42	16	38	16

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 42.146, pari al 6,0% del totale giornate degli OTI agricoli in Puglia, con un peso rimasto invariato rispetto al 2022. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 4.995, pari al 9,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 3,1%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono l'88,9% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Puglia; in diminuzione dello 0,7% rispetto al 2022 e l'84,4% del totale OTI agricole straniere, in aumento dell'1,0% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,3% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Puglia; in aumento dell'1,3% rispetto al 2022 e l'80,4% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dell'1,5% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 56,3% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,7% e il 68,8% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 10,4%.

A queste corrispondono il 54,2% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 3,2% e il 61,7% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 5,0%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 747 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 37.839 unità (Tab. 8).

Tab. 08 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	52	9.789	9.841	276	9.803	10.079
Bari	82	9.864	9.946	46	9.545	9.591
Taranto	31	5.101	5.132	25	5.047	5.072
Brindisi	15	3.690	3.705	18	3.526	3.544
Lecce	40	4.893	4.933	52	4.802	4.854
BAT	21	5.008	5.029	5	4.694	4.699
Puglia	241	38.345	38.586	422	37.417	37.839
ITALIA	5.731	266.929	272.660	6.227	256.068	262.295
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.165	170.460	171.625	11.275	184.369	195.644
Bari	1.484	136.817	138.301	1.038	132.280	133.318
Taranto	487	89.174	89.661	486	94.785	95.271
Brindisi	335	65.264	65.599	325	64.077	64.402
Lecce	869	68.991	69.860	1.240	71.049	72.289
BAT	300	70.421	70.721	124	68.845	68.969
Puglia	4.640	601.127	605.767	14.488	615.405	629.893
ITALIA	137.365	4.718.043	4.855.408	153.902	4.645.981	4.799.883

Fonte: elaborazioni su dati INPS

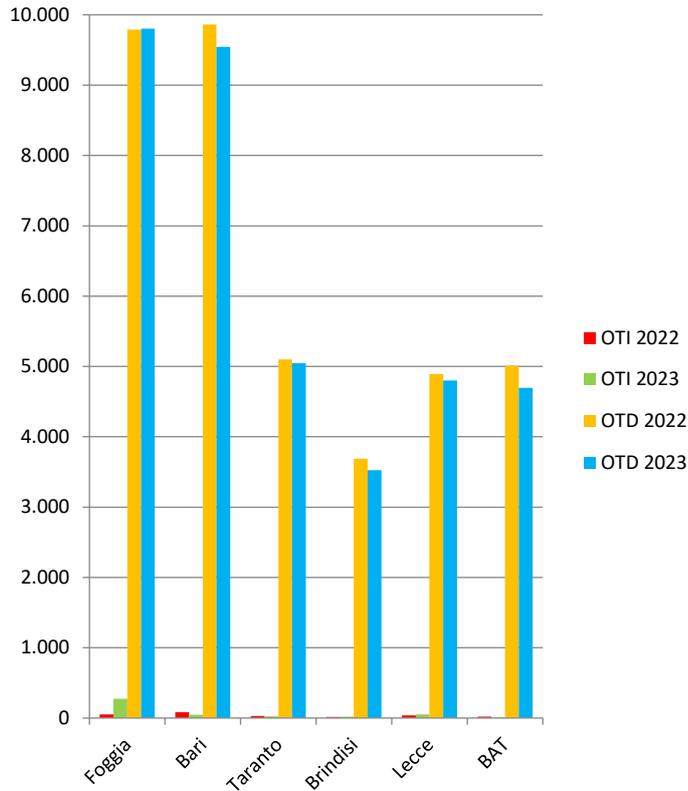
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 422 unità e di 37.417 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,9% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 2,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 75,1%.

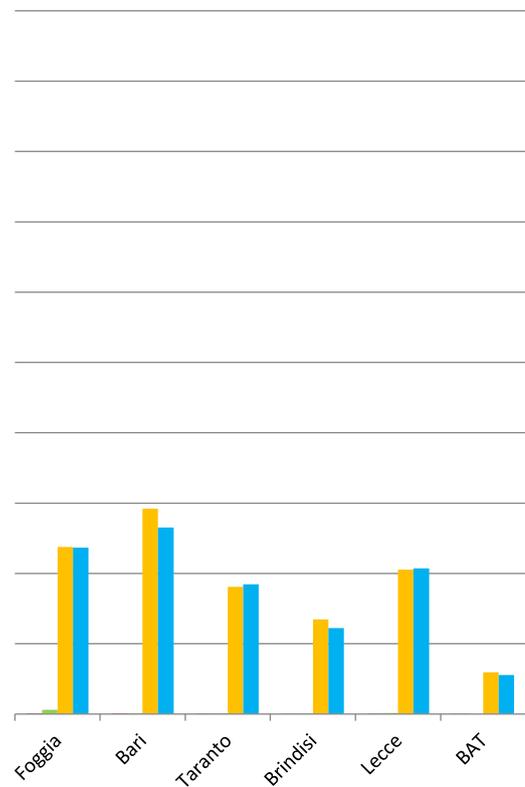
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

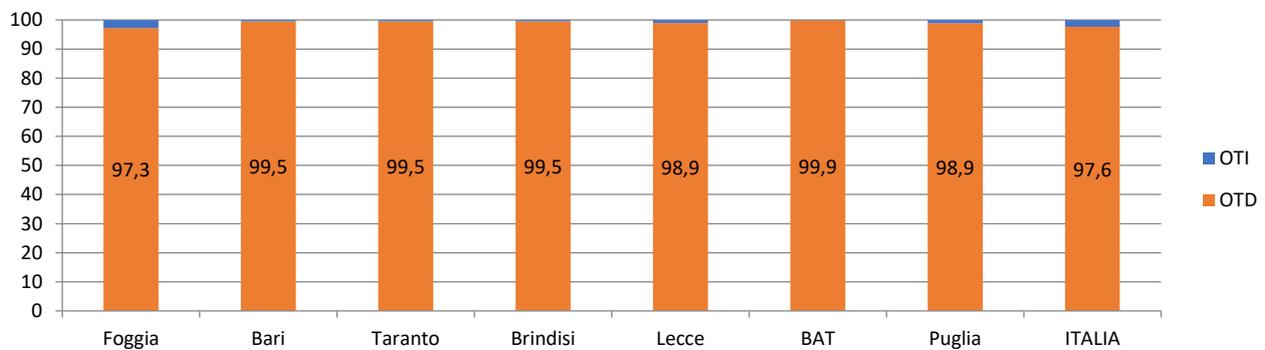
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Foggia al 99,9% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari, BAT e Taranto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023



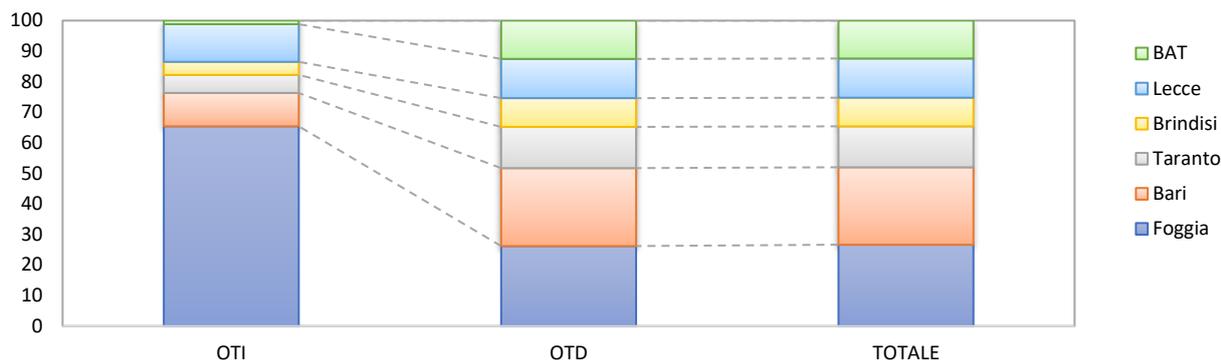
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province della BAT, Bari e Brindisi è diminuito per gli OTD; il peso della

provincia di Foggia è aumentato per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province della BAT, Bari e Brindisi hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 26,2% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione il 65,4% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,6% degli operai agricoli totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 17,7% di Brindisi al 28,6% di Bari; per gli OTI a livello regionale del 13,8% con pesi a livello provinciale dal 2,0% della BAT al 28,9% di Foggia e per gli operai totali a livello regionale del 24,3% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di Brindisi al 28,0% di Bari.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 319 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 10.820 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 102 unità e di 10.718 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,9% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 3,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 168,4%.

Tab. 09 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023

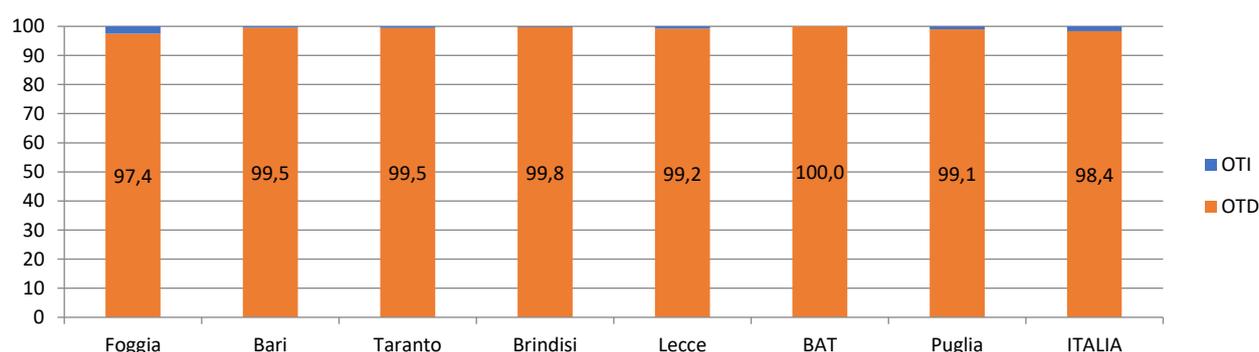
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	10	2.376	2.386	62	2.366	2.428
Bari	10	2.922	2.932	12	2.652	2.664
Taranto	6	1.809	1.815	10	1.846	1.856
Brindisi	3	1.346	1.349	2	1.225	1.227
Lecce	7	2.056	2.063	16	2.074	2.090
BAT	2	592	594	0	555	555
Puglia	38	11.101	11.139	102	10.718	10.820
ITALIA	1.149	81.202	82.351	1.265	76.522	77.787

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	247	44.344	44.591	2.504	46.852	49.356
Bari	243	41.239	41.482	187	38.597	38.784
Taranto	56	33.569	33.625	132	36.678	36.810
Brindisi	72	24.251	24.323	14	22.715	22.729
Lecce	141	23.330	23.471	294	24.815	25.109
BAT	88	9.461	9.549	0	9.895	9.895
Puglia	847	176.194	177.041	3.131	179.552	182.683
ITALIA	26.703	1.377.505	1.404.208	30.581	1.322.978	1.353.559

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Foggia al 100,0% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a BAT e Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

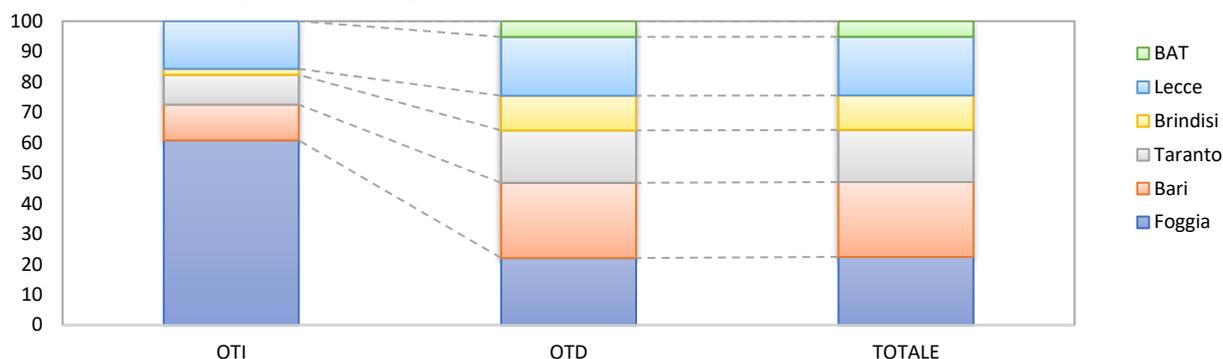


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari, Brindisi e BAT è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di Foggia è aumentato per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Bari, Brindisi e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Bari concentra il 24,7% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 60,8% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 24,6% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Bari e a seguire Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 18,4% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Brindisi al 25,4% di Lecce; per le OTI a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 53,9% di Foggia e per le operaie totali a livello regionale del 18,5% con pesi a livello provinciale dal 12,4% di Brindisi al 25,5% di Lecce.

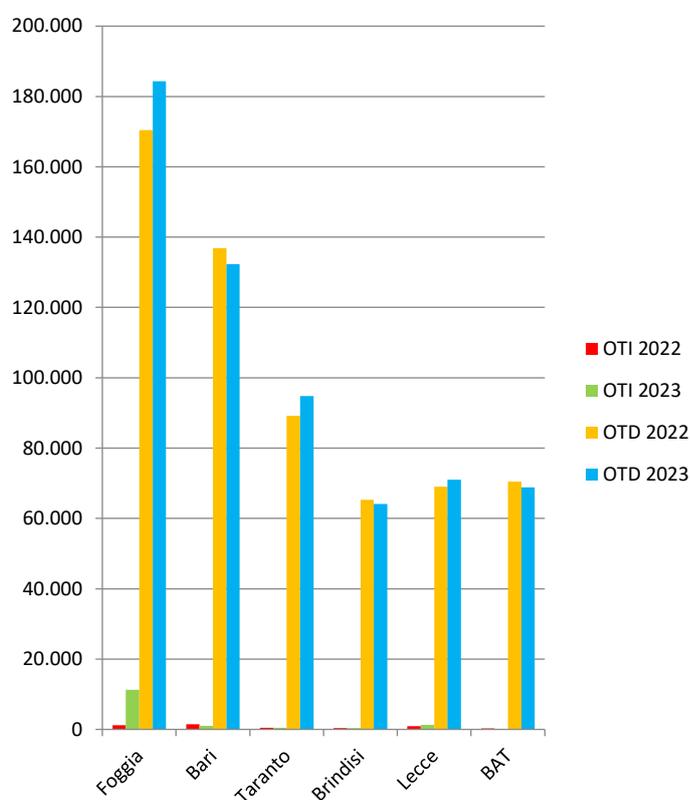
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 24.126 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 629.893 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 14.488 unità e di 615.405 per la componente OTD.

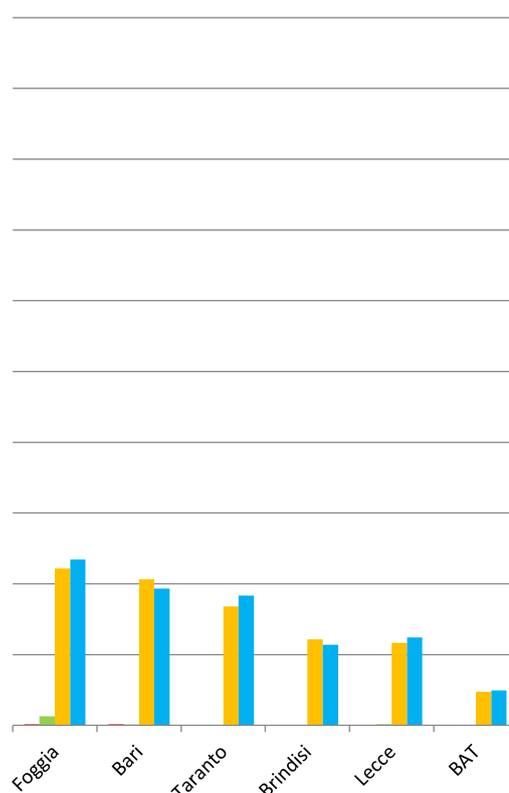
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2021 e 2022



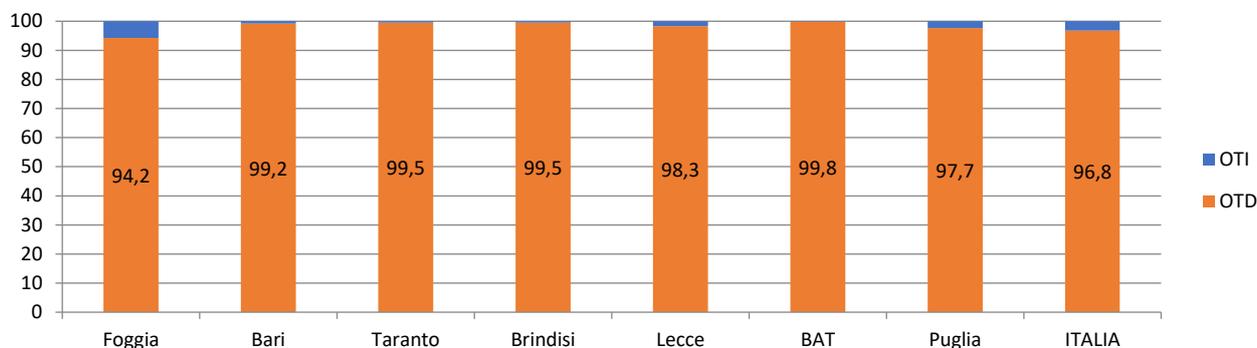
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 2,4% per la componente OTD e del 212,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,2% di Foggia al 99,8% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia e Lecce hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non

avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

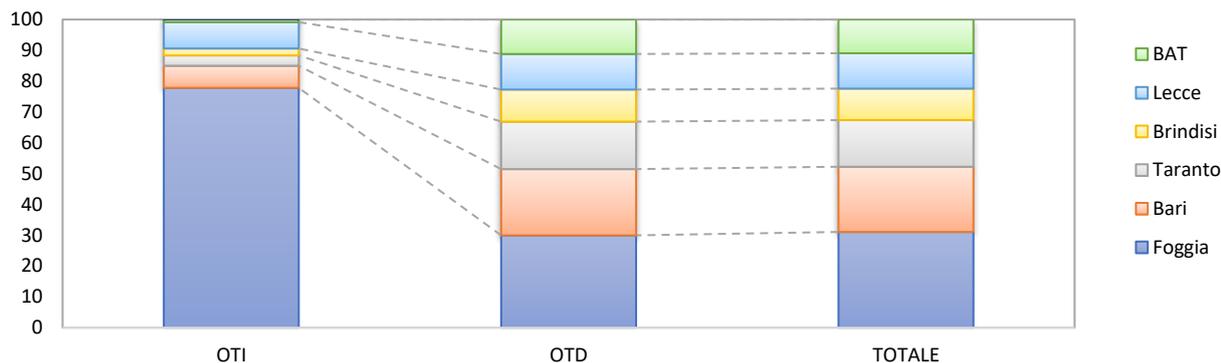


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari, BAT e Brindisi è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di Foggia è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 30,0% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per le giornate degli OTI agricoli il 77,8% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,1% degli operai agricoli totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Brindisi al 5,3% di Lecce; per gli OTI a livello regionale del 2,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% della BAT al 5,9% di Foggia e per gli operai totali a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Brindisi al 5,1% di Lecce.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 5.642 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 182.683 unità (Tab. 9).

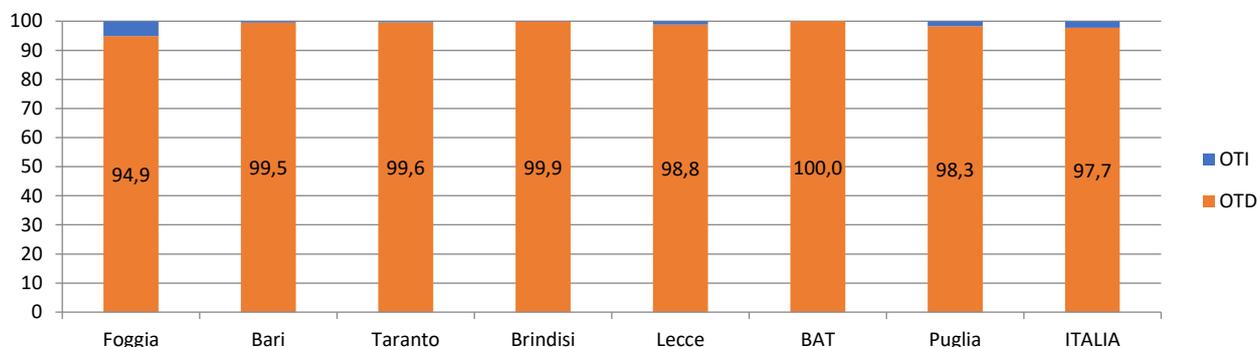
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 3.131 unità e di 179.552 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 3,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,9% per la componente OTD e del 269,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,9% di Foggia al 100,0% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a BAT, Brindisi e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

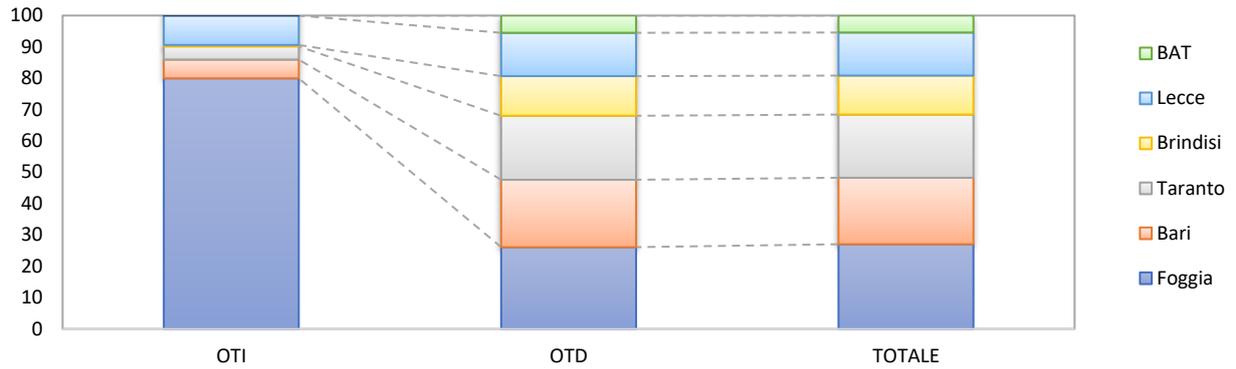


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari e Brindisi è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Foggia è aumentato per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Bari e Brindisi hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 26,1% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione l'80,0% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,0% delle operaie agricole totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Brindisi al 4,2% di Lecce; per le OTI a livello regionale del 6,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 17,0% di Foggia e per le operaie totali a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Brindisi al 4,2% di Lecce.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 676 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 11.478 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	15	4.591	4.606	17	5.000	5.017
Bari	20	2.146	2.166	19	2.314	2.333
Taranto	11	1.054	1.065	3	1.236	1.239
Brindisi	3	777	780	4	806	810
Lecce	21	1.129	1.150	23	1.083	1.106
BAT	1	1.034	1.035	2	971	973
Puglia	71	10.731	10.802	68	11.410	11.478
ITALIA	1.998	109.674	111.672	1.988	109.436	111.424
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	345	86.471	86.816	215	103.465	103.680
Bari	376	35.638	36.014	428	36.697	37.125
Taranto	216	21.070	21.286	73	26.171	26.244
Brindisi	62	15.444	15.506	38	16.445	16.483
Lecce	534	18.043	18.577	552	20.625	21.177
BAT	24	15.262	15.286	77	16.679	16.756
Puglia	1.557	191.928	193.485	1.383	220.082	221.465
ITALIA	46.743	2.177.201	2.223.944	44.899	2.246.381	2.291.280

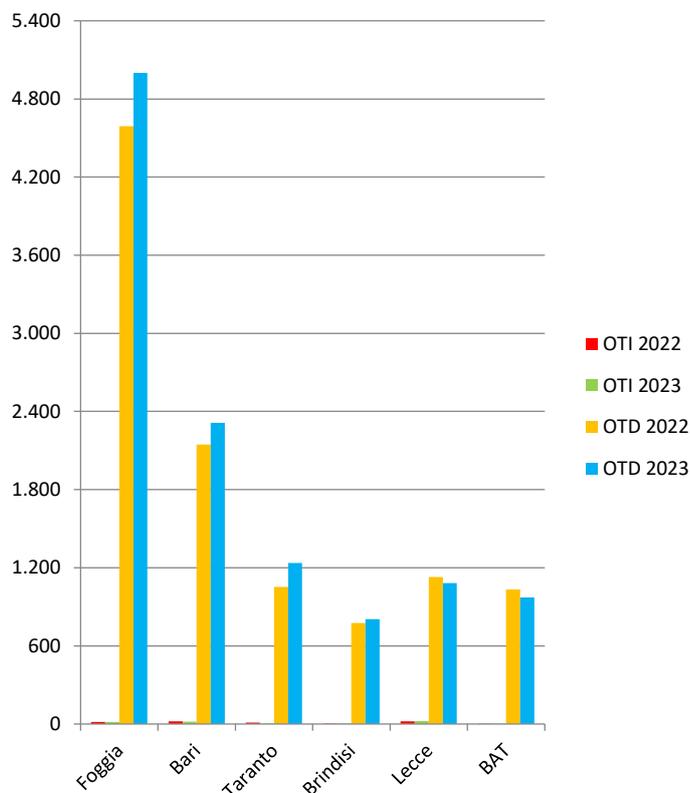
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 68 unità e di 11.410 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 61).

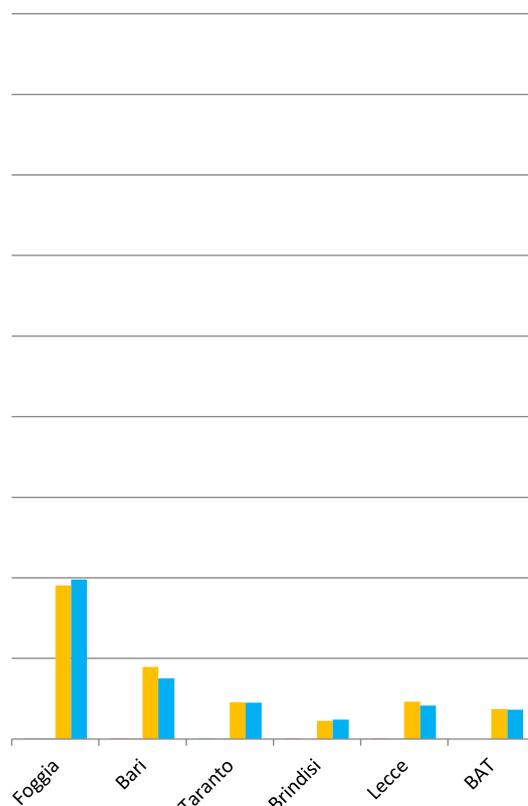
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 6,3% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,2%.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

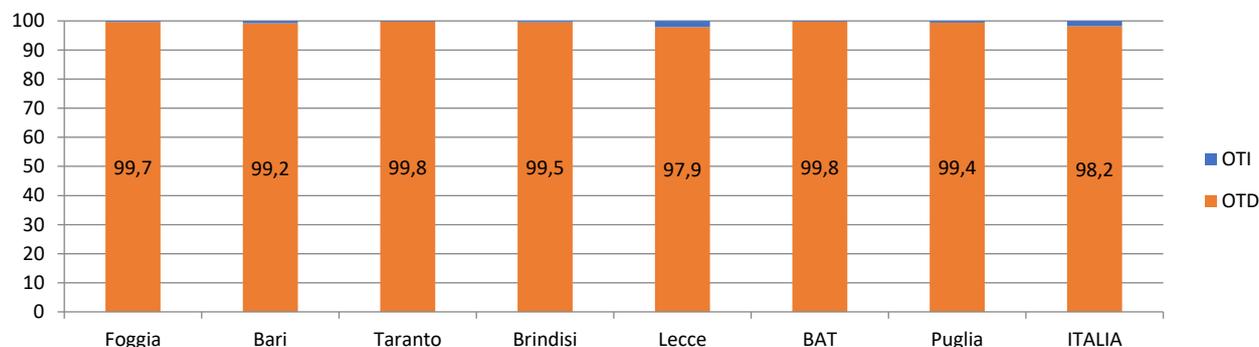
Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Lecce al 99,8% di Taranto e BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

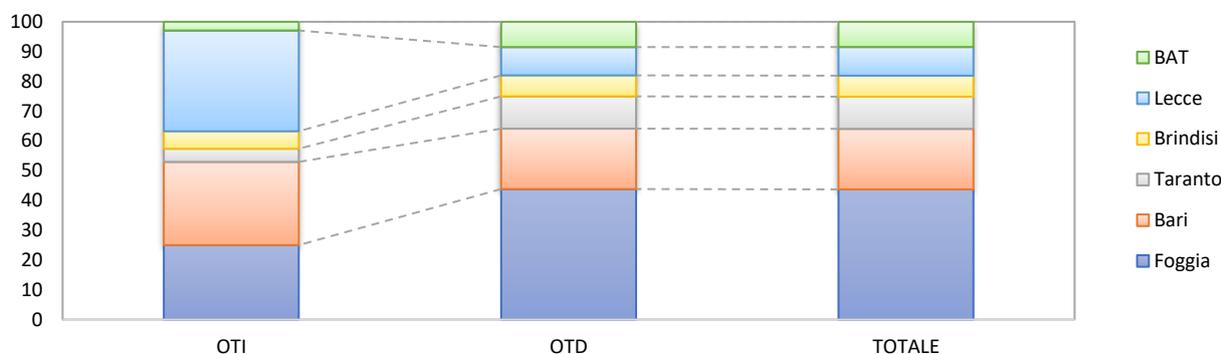


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province della BAT, Lecce e Brindisi è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Taranto e Bari è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province della BAT, Lecce e Brindisi hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 43,8% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 33,8% è impiegato a Lecce e in successione Bari, Foggia, Brindisi, Taranto e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,7% degli operai agricoli stranieri totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Brindisi al 35,0% della BAT; per gli OTI stranieri a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 18,2% della BAT al 33,8% di Lecce e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Brindisi al 34,9% della BAT.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 65 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.532 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 9 unità e di 2.523 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,5% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 2,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 50,0%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

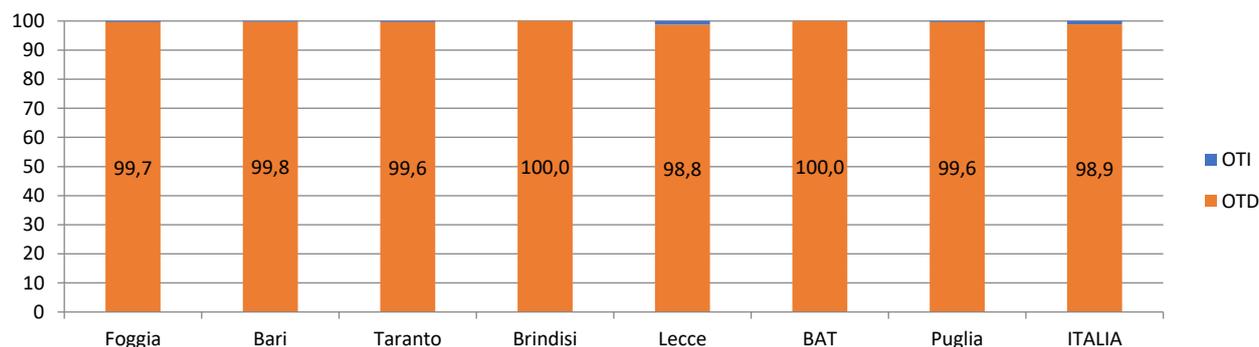
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	2	1.143	1.145	4	1.188	1.192
Bari	1	538	539	1	452	453
Taranto	1	272	273	1	271	272
Brindisi	1	135	136	0	144	144
Lecce	1	279	280	3	250	253
BAT	0	224	224	0	218	218
Puglia	6	2.591	2.597	9	2.523	2.532
ITALIA	321	28.222	28.543	308	26.715	27.023

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	40	21.184	21.224	57	24.311	24.368
Bari	16	8.813	8.829	7	7.209	7.216
Taranto	4	5.693	5.697	4	5.311	5.315
Brindisi	23	2.763	2.786	0	2.985	2.985
Lecce	21	3.581	3.602	65	3.931	3.996
BAT	0	3.248	3.248	0	3.648	3.648
Puglia	104	45.282	45.386	133	47.395	47.528
ITALIA	7.500	539.827	547.327	6.472	529.262	535.734

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Lecce al 100,0% di Brindisi e BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

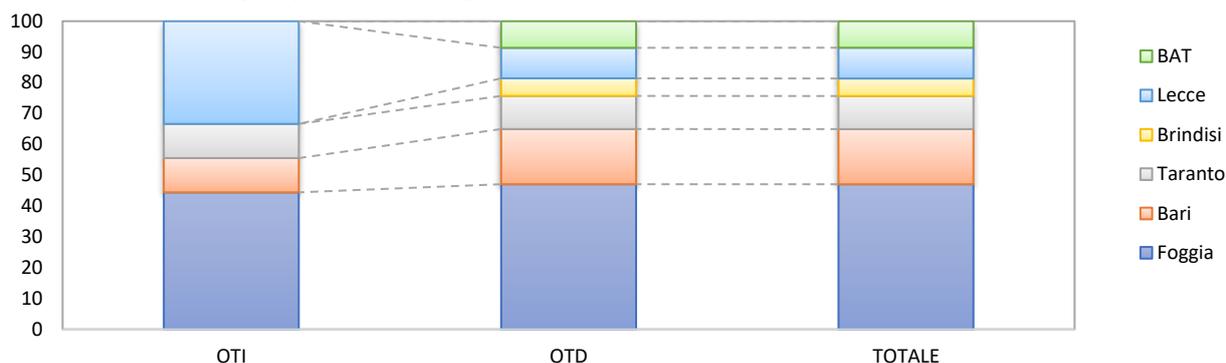


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari, Lecce e BAT è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Brindisi, Taranto e Bari è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Bari, Lecce e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 47,1% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 44,4% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 47,1% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 22,5% con pesi a livello provinciale dal 12,8% di Brindisi al 27,6% della BAT; per le OTI straniere a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 50,0% di Taranto e per le operaie totali straniere a livello regionale del 22,5% con pesi a livello provinciale dal 12,7% di Brindisi al 27,5% della BAT.

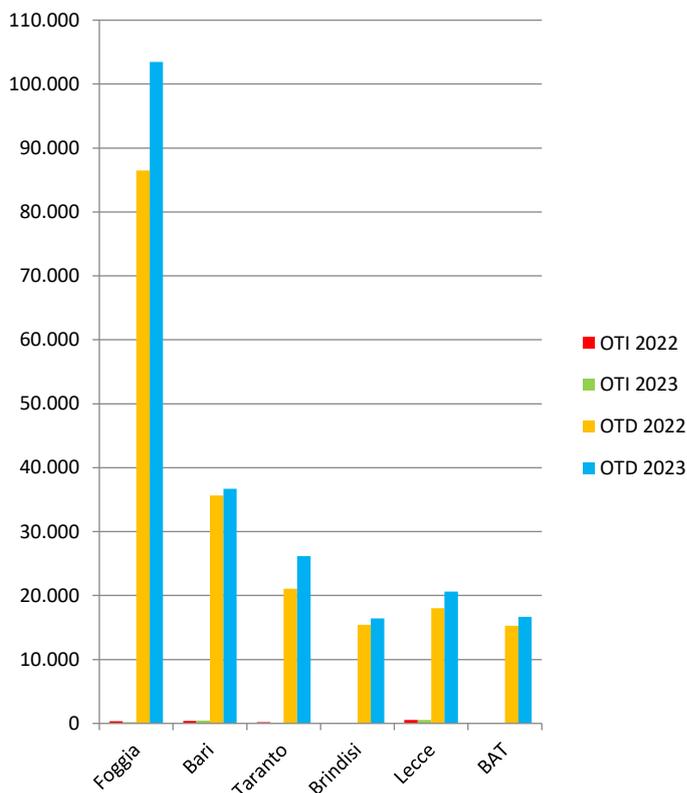
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 27.980 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 221.465 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 1.383 unità e di 220.082 per la componente OTD.

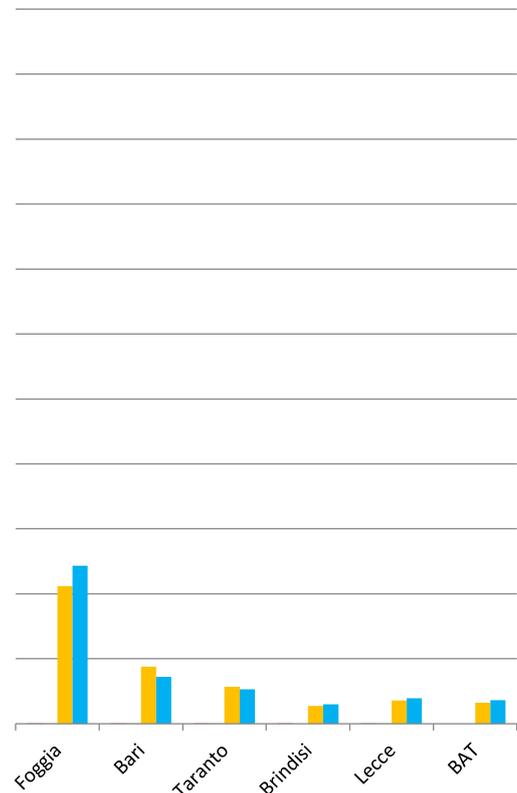
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 6 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



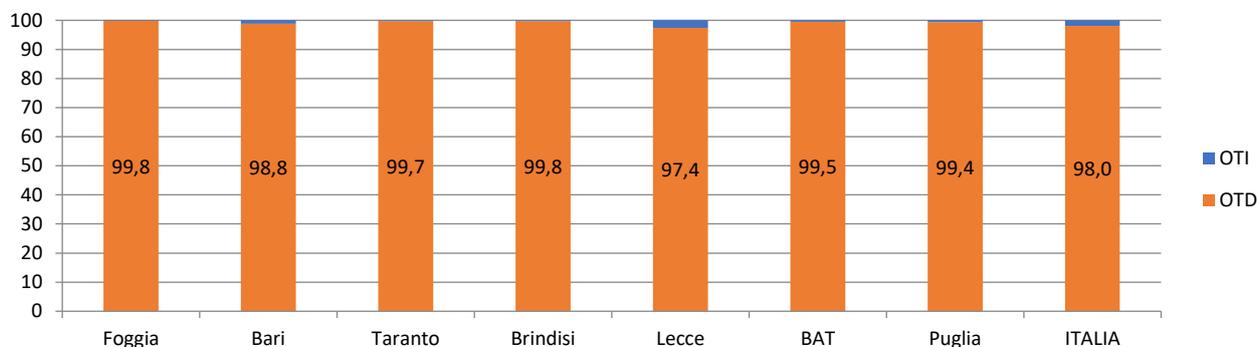
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 14,5% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 14,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'11,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Lecce al 99,8% di Foggia e Brindisi. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a BAT e Bari hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

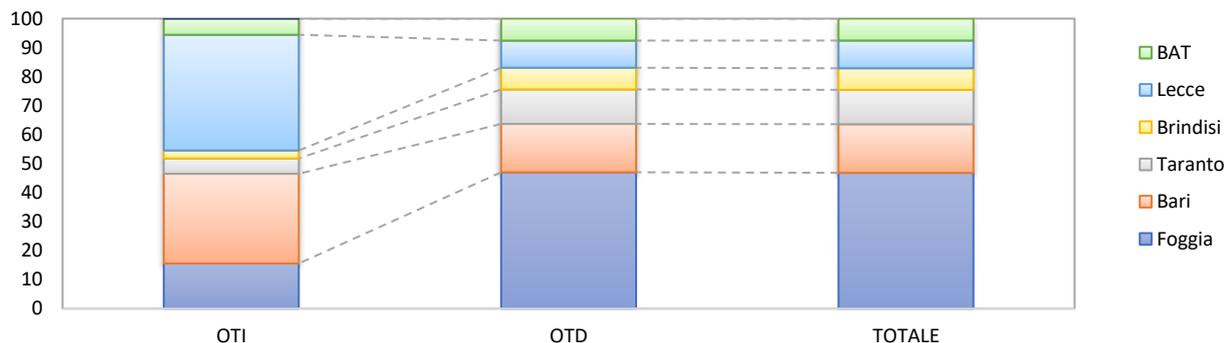


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD stranieri; il peso delle province di Taranto, Foggia e Brindisi è diminuito per gli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 47,0% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 39,9% è impiegato a Lecce e in successione Bari, Foggia, BAT, Taranto e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,8% degli operai agricoli stranieri a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Taranto all'8,4% di Lecce; per gli OTI stranieri a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dall'1,5% di Brindisi al 6,3% di Lecce e per gli operai

totali stranieri a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Taranto all'8,4% di Lecce.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 2.142 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 47.528 unità (Tab. 11).

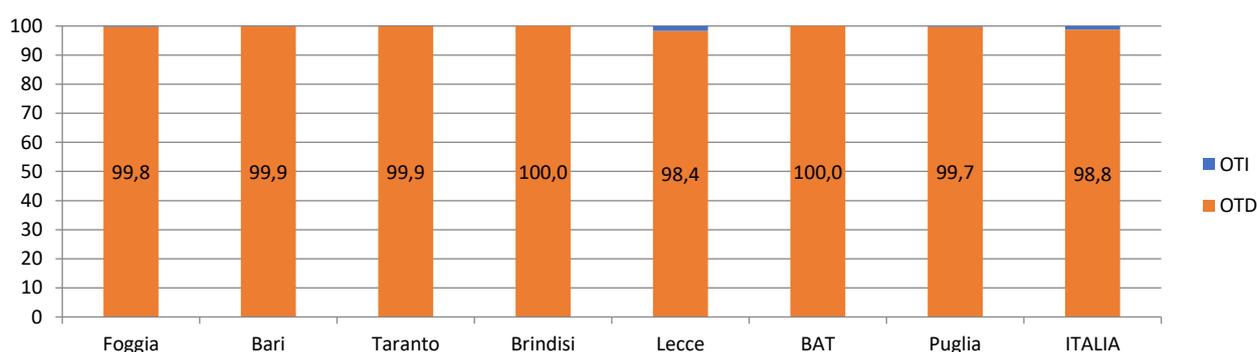
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 133 unità e di 47.395 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 4,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,7% per la componente OTD e del 27,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,4% di Lecce al 100,0% di Brindisi e BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

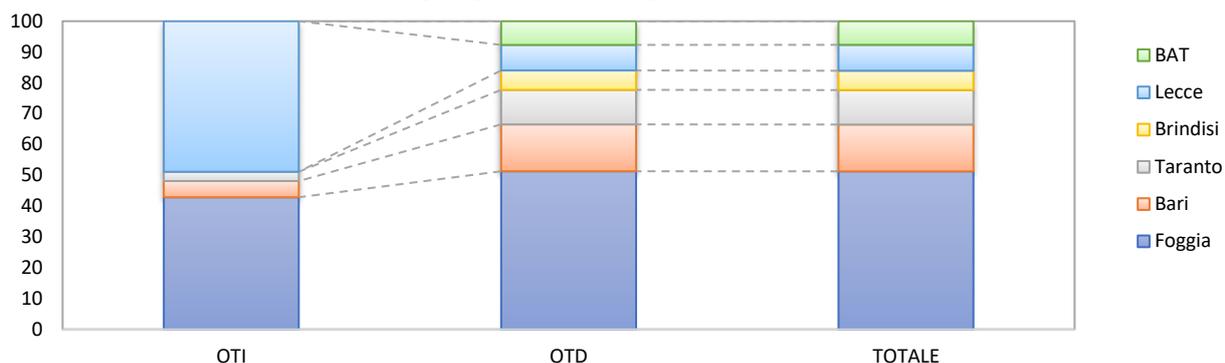


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari e Taranto è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Brindisi, Bari e Taranto è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Bari e Taranto hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 51,3% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 48,9% è impiegato a Lecce e in successione Foggia, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 51,3% delle operaie agricole totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Brindisi al 6,0% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 2,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 10,0% di Lecce e per le operaie totali straniere a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Brindisi al 6,0% di Foggia.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 97 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.814 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	3	2.386	2.389	8	2.399	2.407
Bari	0	263	263	2	262	264
Taranto	1	332	333	2	306	308
Brindisi	1	118	119	1	128	129
Lecce	2	213	215	2	169	171
BAT	1	591	592	1	534	535
Puglia	8	3.903	3.911	16	3.798	3.814
ITALIA	346	34.622	34.968	282	33.557	33.839

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	65	40.808	40.873	90	41.931	42.021
Bari	0	3.770	3.770	71	3.889	3.960
Taranto	12	6.689	6.701	47	6.654	6.701
Brindisi	16	2.116	2.132	10	2.438	2.448
Lecce	29	3.101	3.130	79	2.611	2.690
BAT	24	7.965	7.989	36	8.385	8.421
Puglia	146	64.449	64.595	333	65.908	66.241
ITALIA	8.026	678.256	686.282	6.416	672.170	678.586

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 16 unità e di 3.798 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 73).

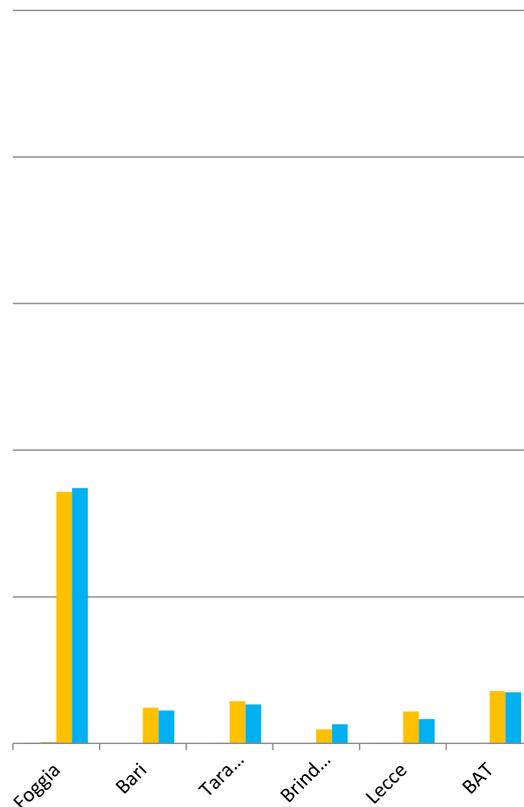
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,5% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 2,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 100,0%.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

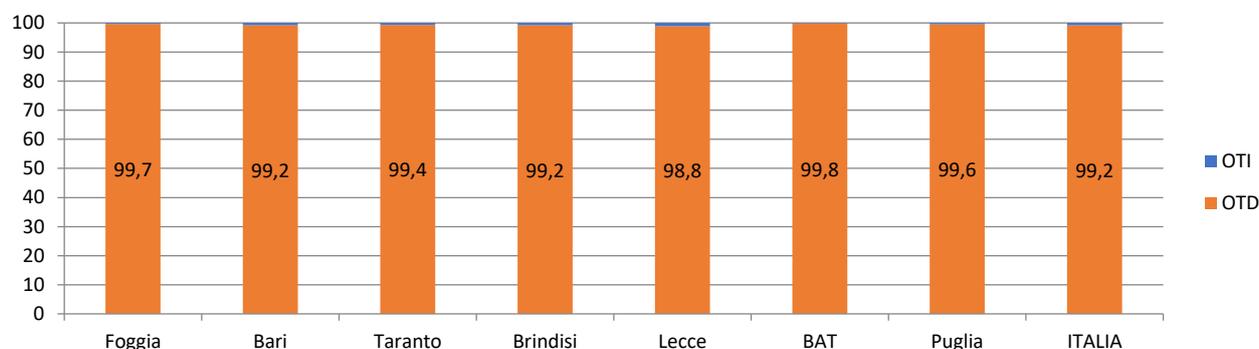
Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Lecce al 99,8% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

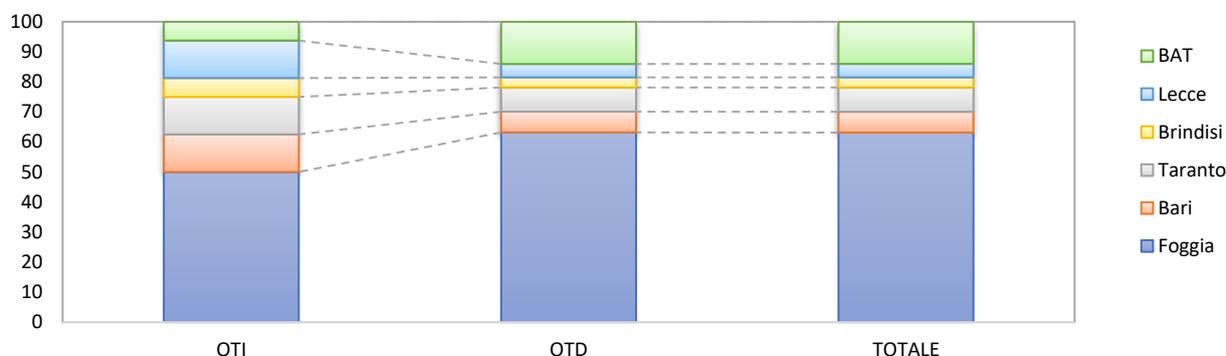


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province della BAT, Lecce e Taranto è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Lecce, BAT e Brindisi è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province della BAT, Lecce e Taranto hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 63,2% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 50,0% è impiegato a Foggia e in successione Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 63,1% degli operai agricoli comunitari totali a Foggia e a seguire BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Brindisi al 36,1% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Brindisi al 50,0% della BAT e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Brindisi al 36,1% di Foggia.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 15 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.443 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 6 unità e di 1.437 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 74).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1	858	859	4	871	875
Bari	0	122	122	0	112	112
Taranto	0	143	143	1	133	134
Brindisi	0	47	47	0	65	65
Lecce	1	108	109	1	82	83
BAT	0	178	178	0	174	174
Puglia	2	1.456	1.458	6	1.437	1.443
ITALIA	126	12.879	13.005	104	12.517	12.621

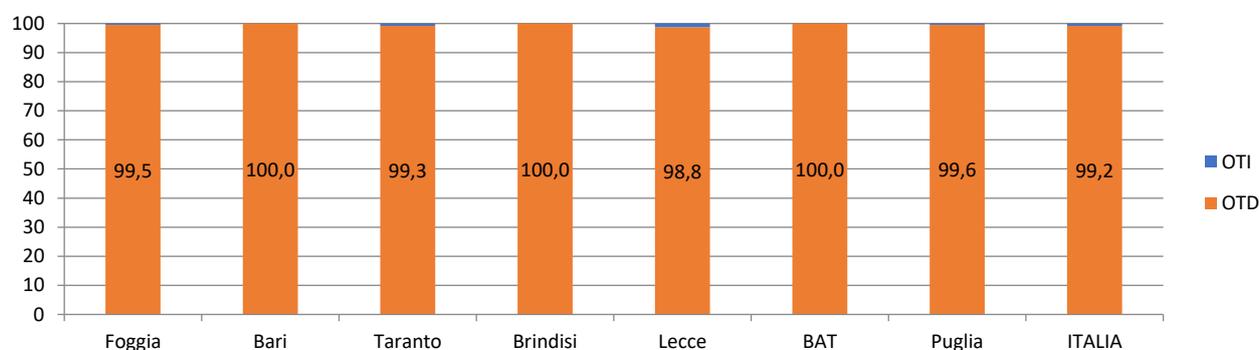
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	26	15.214	15.240	57	15.765	15.822
Bari	0	1.787	1.787	0	1.427	1.427
Taranto	0	3.144	3.144	4	2.878	2.882
Brindisi	0	968	968	0	1.273	1.273
Lecce	21	1.368	1.389	32	1.350	1.382
BAT	0	2.343	2.343	0	2.804	2.804
Puglia	47	24.824	24.871	93	25.497	25.590
ITALIA	2.857	252.016	254.873	2.068	249.692	251.760

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 200,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Lecce al 100,0% di Bari, Brindisi e BAT. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



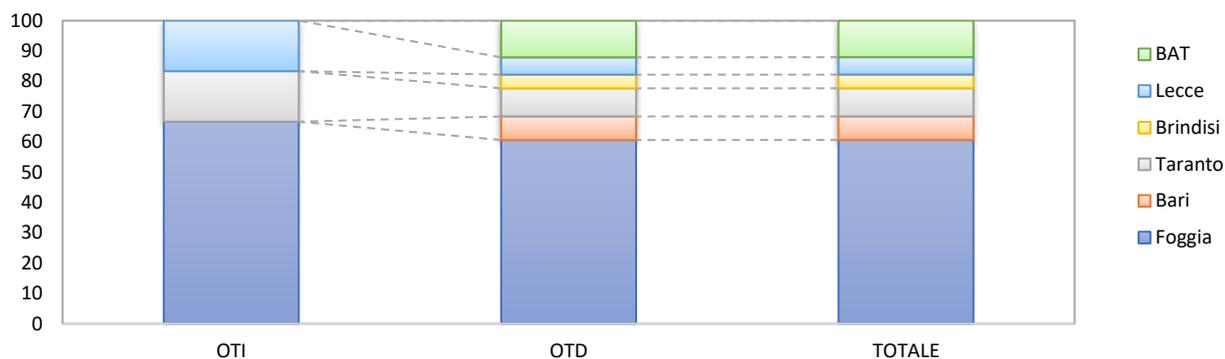
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Brindisi e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso

della provincia di Lecce è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Brindisi e Foggia hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 60,6% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 66,7% è impiegato a Foggia e in successione Taranto, Lecce, Bari, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 60,6% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Foggia e a seguire BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 24,4% con pesi a livello provinciale dal 13,5% di Brindisi al 29,3% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 46,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 100,0% di Taranto e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 13,4% di Brindisi al 29,4% di Foggia.

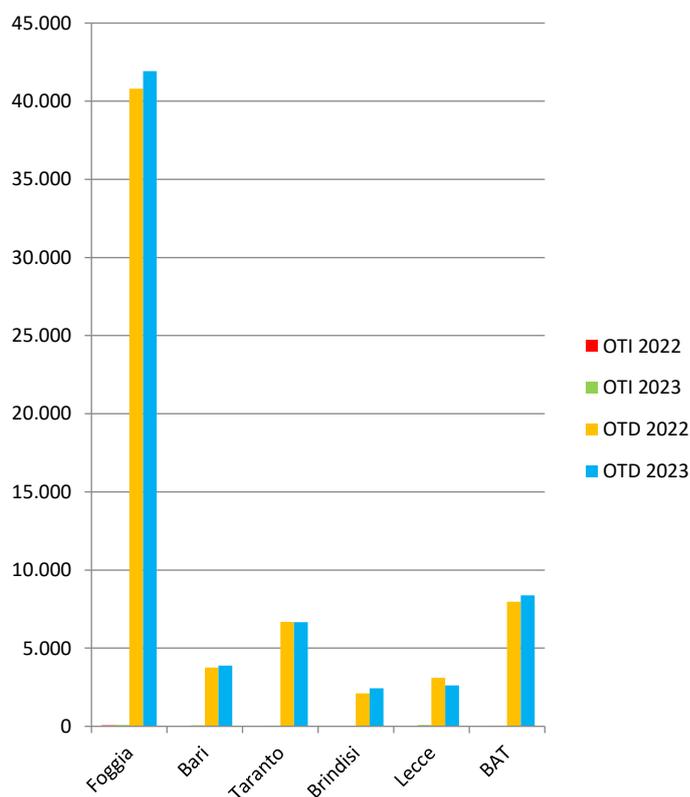
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 1.646 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 66.241 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 333 unità e di 65.908 per la componente OTD.

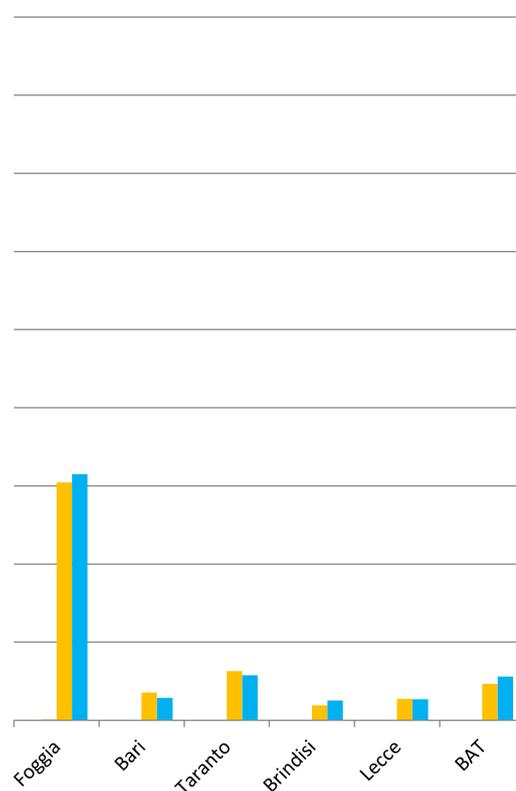
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



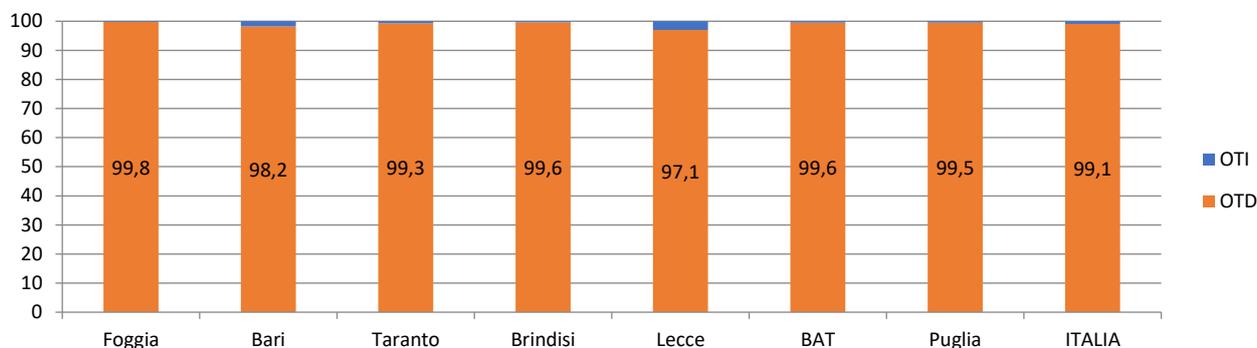
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 2,3% per la componente OTD e del 128,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Lecce al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

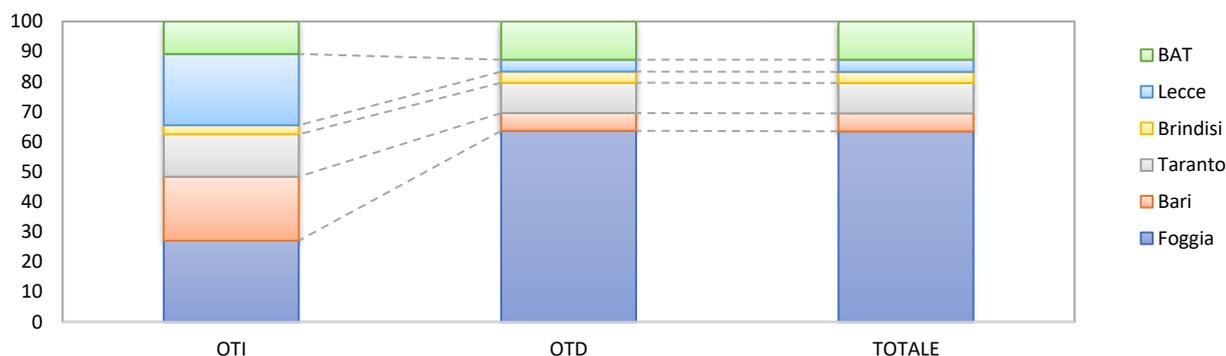


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Lecce e Taranto è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Foggia, Brindisi e BAT è diminuito per gli OTI comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Lecce e Taranto hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 63,6% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi. Per le giornate degli OTI agricoli il 27,0% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 63,4% degli operai agricoli comunitari a Foggia e a seguire BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Brindisi al 7,8% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 3,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,9% di Brindisi al 22,0% di Lecce e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Brindisi al 7,7% di Foggia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 719 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 25.590 unità (Tab. 13).

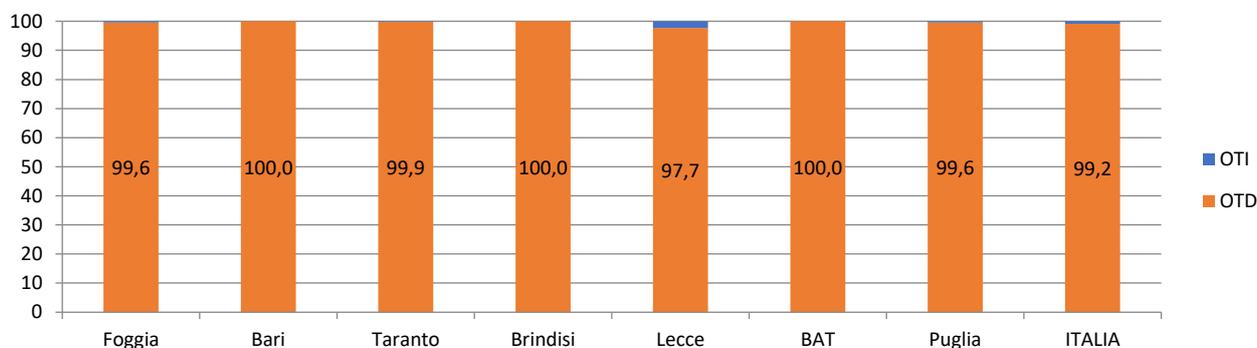
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 93 unità e di 25.497 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 2,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 2,7% per la componente OTD e del 97,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Lecce al 100,0% di Bari, Brindisi e BAT. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



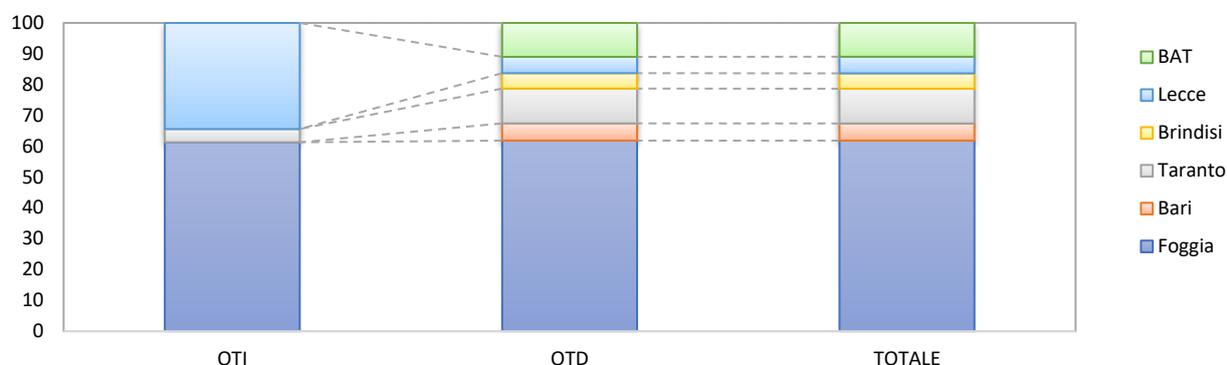
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari, Taranto e Lecce è diminuito per le OTD straniere; il peso della provincia di Lecce è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Bari, Taranto e Lecce hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 61,8% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Lecce e Brindisi. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 61,3% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Taranto, Bari, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione

hanno portato a concentrare il 61,8% delle operaie agricole totali a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Brindisi al 6,1% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 100,0% di Taranto e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Brindisi al 6,1% di Foggia.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 2.077 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 62.323 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	113	19.009	19.122	122	19.136	19.258
Bari	170	13.609	13.779	162	13.053	13.215
Taranto	146	10.561	10.707	142	10.370	10.512
Brindisi	46	7.507	7.553	54	6.932	6.986
Lecce	102	5.288	5.390	120	4.834	4.954
BAT	78	7.771	7.849	66	7.332	7.398
Puglia	655	63.745	64.400	666	61.657	62.323
ITALIA	35.350	384.219	419.569	37.321	373.678	410.999
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	21.793	1.607.190	1.628.983	21.639	1.649.398	1.671.037
Bari	31.961	1.182.172	1.214.133	33.867	1.136.342	1.170.209
Taranto	34.232	1.037.421	1.071.653	34.295	1.018.337	1.052.632
Brindisi	9.992	716.673	726.665	11.572	666.565	678.137
Lecce	17.618	391.300	408.918	18.967	355.637	374.604
BAT	13.914	706.610	720.524	14.742	689.189	703.931
Puglia	129.510	5.641.366	5.770.876	135.082	5.515.468	5.650.550
ITALIA	8.374.901	33.809.708	42.184.609	8.920.066	33.441.350	42.361.416

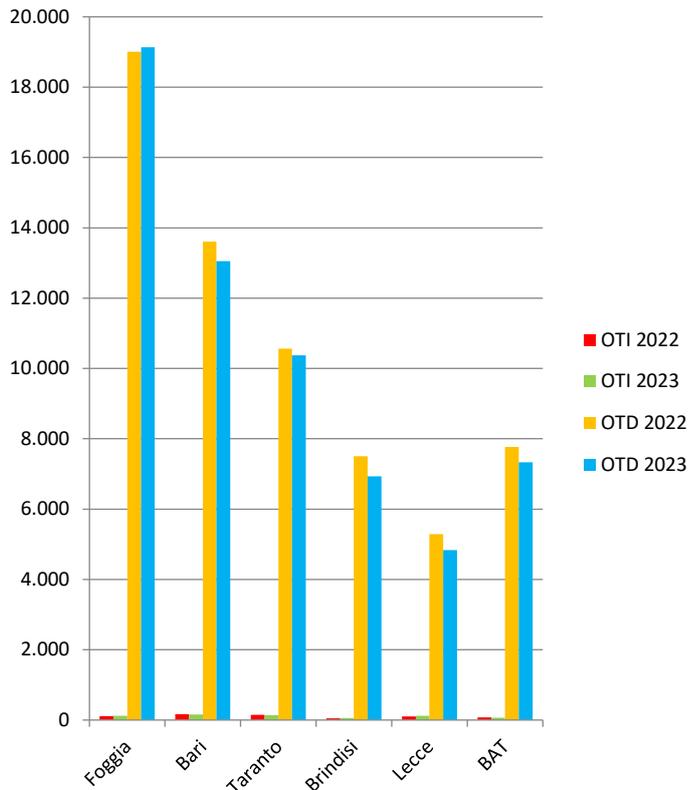
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 666 unità e di 61.657 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 85).

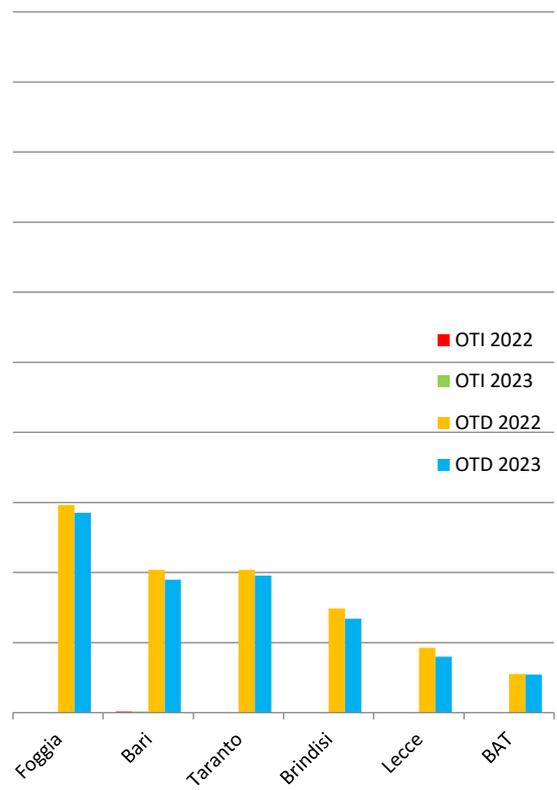
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,2% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,7%.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

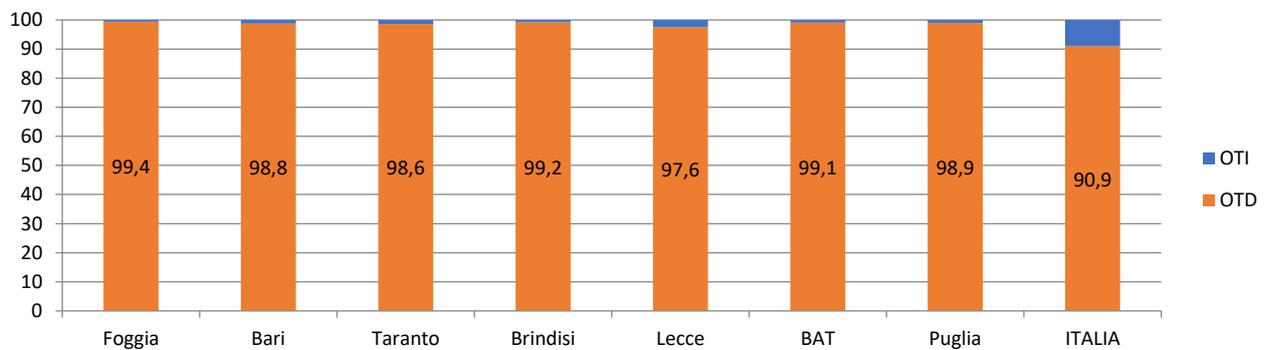
Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Lecce al 99,4% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a BAT, Taranto e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



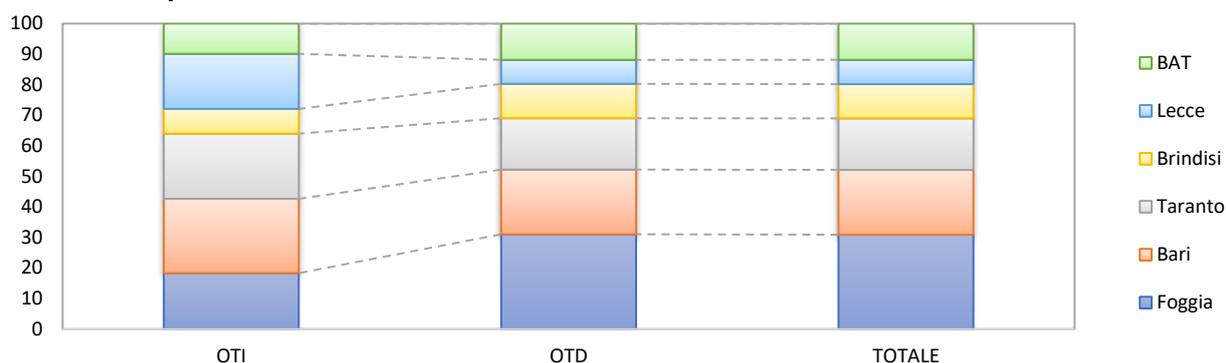
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province

della BAT, Bari e Taranto è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 31,0% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 24,3% è impiegato a Bari e in successione Taranto, Foggia, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,9% degli operai totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 28,4% di Lecce al 48,1% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 21,8% con pesi a livello provinciale dal 12,8% di Foggia al 37,5% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 40,1% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Lecce al 47,2% di Foggia.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Lecce al 41,0% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 19,6% con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Foggia al 31,0% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 34,4% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Lecce al 40,5% della BAT.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 1.205 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 18.882 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 91 unità e di 18.791 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 86).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	13	5.922	5.935	15	5.708	5.723
Bari	26	4.079	4.105	26	3.794	3.820
Taranto	15	4.072	4.087	15	3.915	3.930
Brindisi	12	2.976	2.988	10	2.685	2.695
Lecce	13	1.851	1.864	15	1.600	1.615
BAT	5	1.103	1.108	10	1.089	1.099
Puglia	84	20.003	20.087	91	18.791	18.882
ITALIA	4.774	109.007	113.781	5.237	102.869	108.106

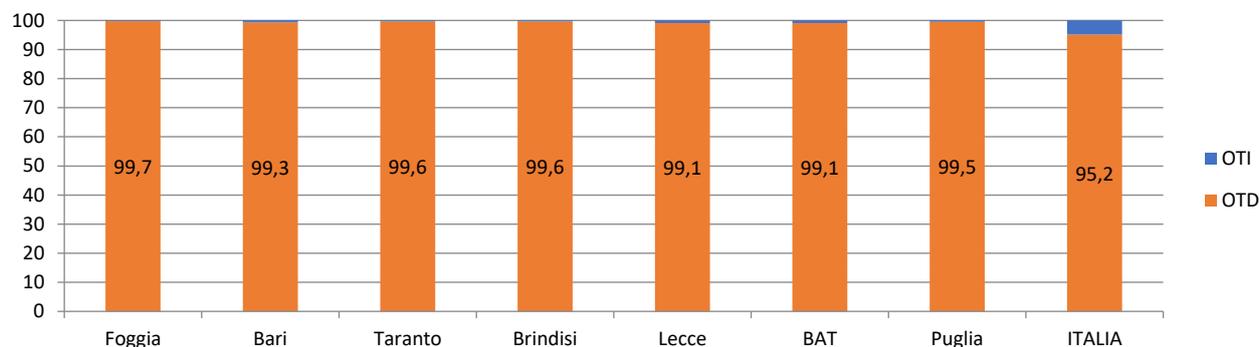
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	2.166	476.295	478.461	1.600	461.026	462.626
Bari	4.848	337.846	342.694	4.756	323.907	328.663
Taranto	2.597	387.791	390.388	2.953	367.336	370.289
Brindisi	2.226	281.250	283.476	2.251	258.973	261.224
Lecce	1.932	130.812	132.744	1.663	111.987	113.650
BAT	938	89.209	90.147	1.945	90.178	92.123
Puglia	14.707	1.703.203	1.717.910	15.168	1.613.407	1.628.575
ITALIA	1.018.196	8.879.216	9.897.412	1.127.862	8.577.330	9.705.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Lecce al 99,7% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



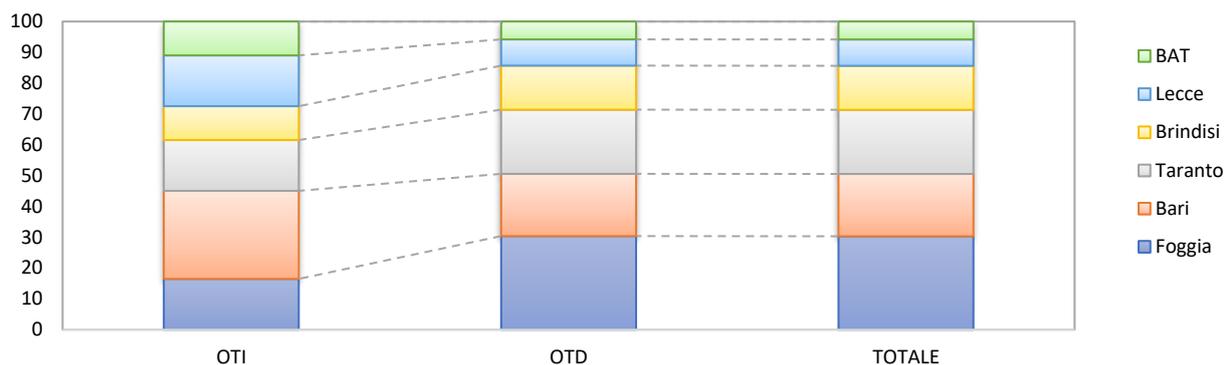
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Lecce, Brindisi e Bari è diminuito per le OTD; il peso delle province di Brindisi, Bari e Taranto è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni

le province di Lecce, Brindisi e Bari hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 30,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 28,6% è impiegato a Bari e in successione Foggia, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,3% delle operaie agricole totali a Foggia e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 32,3% con pesi a livello provinciale dal 19,6% di Lecce al 42,5% della BAT; per le OTI a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 13,0% di Foggia al 62,5% della BAT e per le operaie totali a livello regionale del 32,3% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Lecce al 42,6% della BAT.

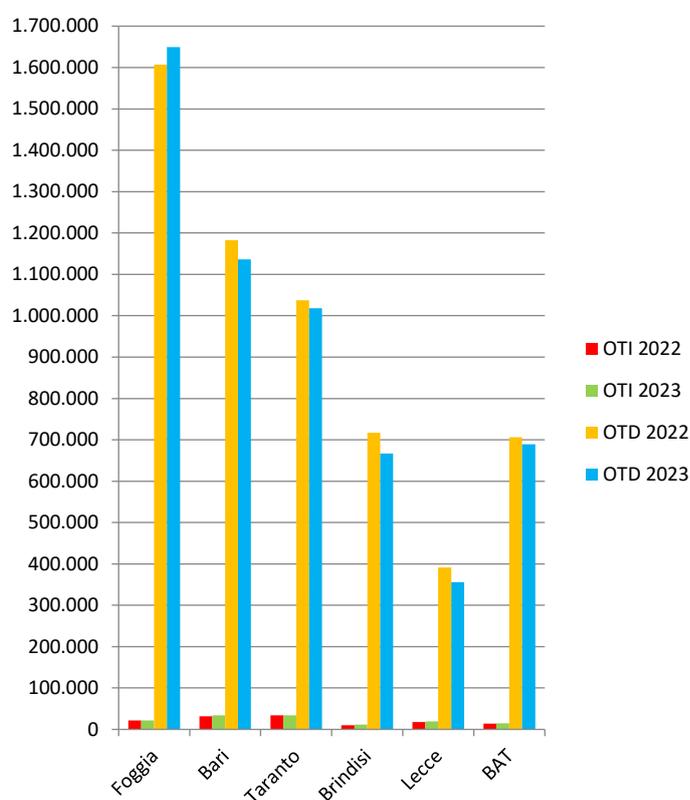
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 120.326 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.650.550 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 135.082 unità e di 5.515.468 per la componente OTD.

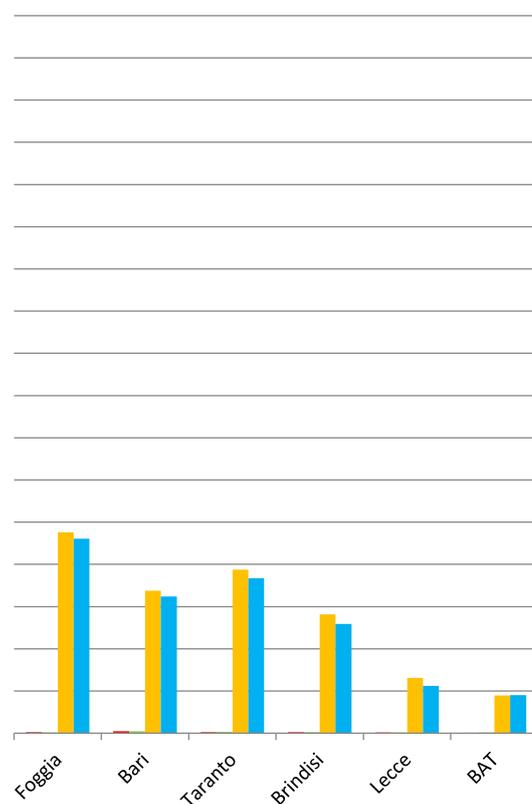
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



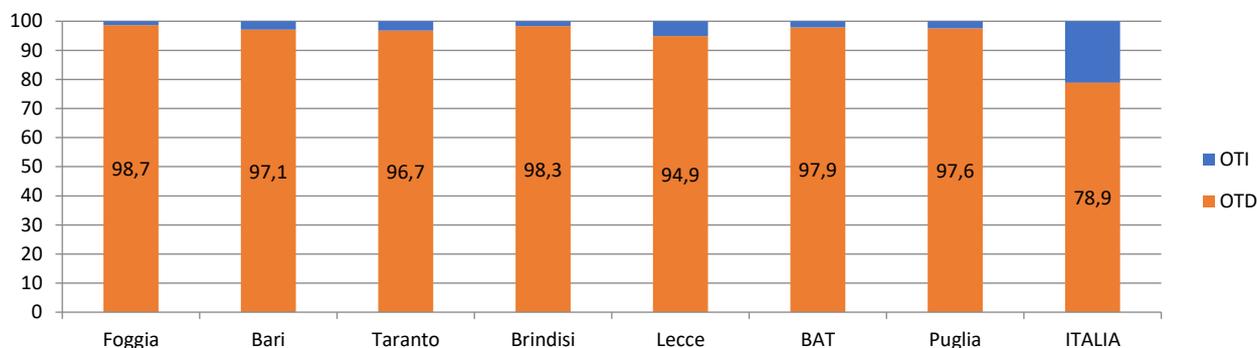
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,3%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,8% del 2022 al 97,6% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,9% di Lecce al 98,7% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale

avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

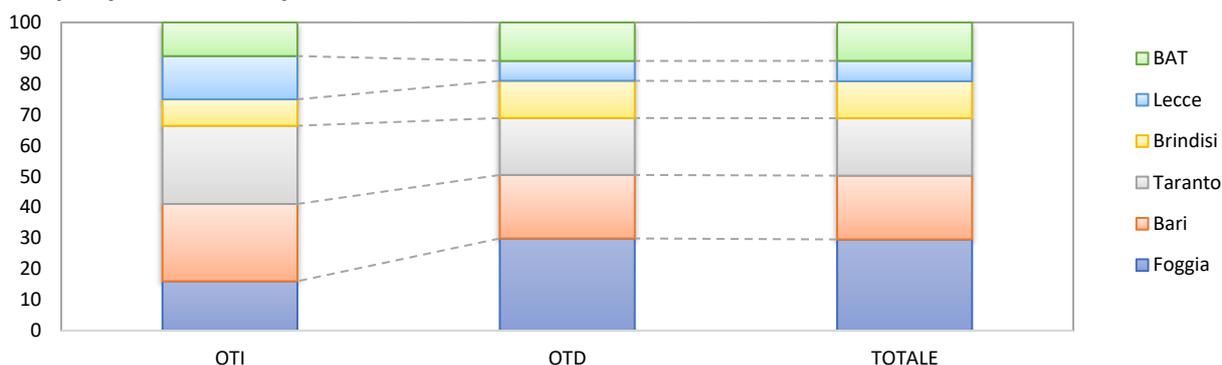


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD ed è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 29,9% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 25,4% è impiegato a Taranto e in successione Bari, Foggia, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 29,6% a Foggia e a seguire Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 26,4% di Lecce al 43,3% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 19,2% con pesi a livello provinciale dall'11,4% di Foggia al 30,1% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,2% con pesi a livello provinciale dal 26,6% di Lecce al 41,8% di Foggia.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello

regionale del 31,9% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Lecce al 39,3% della BAT; per gli OTI a livello regionale del 18,0% con pesi a livello provinciale dal 10,1% di Foggia al 25,9% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 31,2% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Lecce al 38,6% della BAT.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 89.335 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.628.575 giornate (Tab. 15).

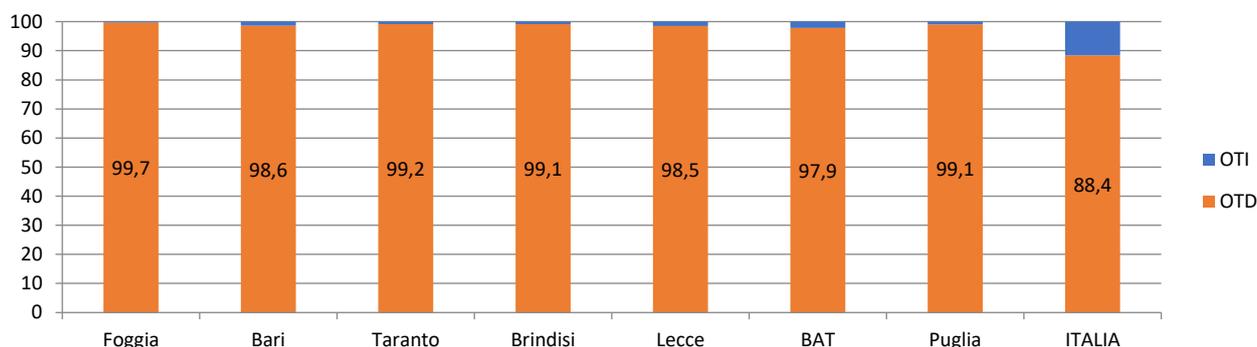
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 15.168 unità e di 1.613.407 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 5,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 3,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale nel 2023 è rimasto invariato al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% della BAT al 99,7% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

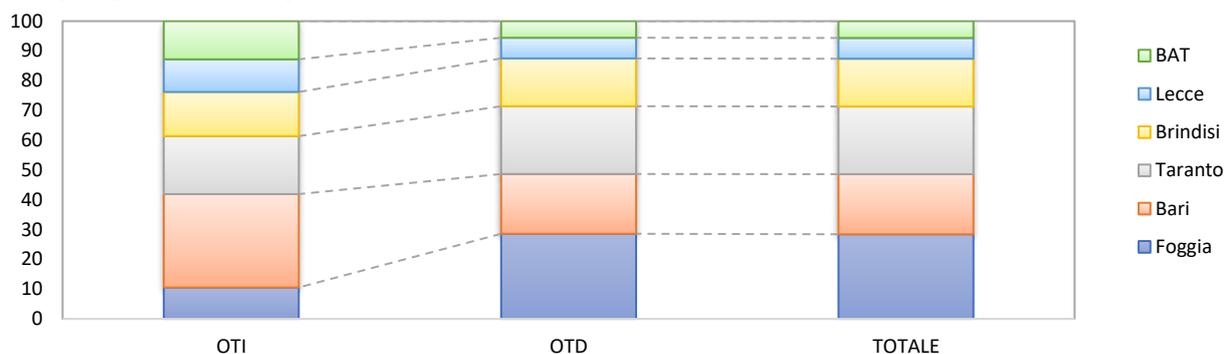


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Lecce, Brindisi e Taranto è diminuito per le OTD; il peso delle province di Taranto e BAT è aumentato per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Lecce e Brindisi hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 28,6% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 31,4% è impiegato a Bari e in successione Taranto, Brindisi, BAT, Lecce e Foggia. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 28,4% a Foggia e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 29,0% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Lecce al 38,1% della BAT; per le OTI a livello regionale del 29,4% con pesi a livello provinciale dal 10,9% di Foggia al 58,6% della BAT e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,0% con pesi a livello provinciale dal 19,0% di Lecce al 38,4% della BAT.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dal 14,4% della BAT al 38,7% di Taranto; per le OTI a livello regionale del 21,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 27,2% di Taranto e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,0% con pesi a livello provinciale dal 14,3% della BAT al 38,6% di Taranto.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 1.241 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 22.269 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	24	8.547	8.571	28	9.368	9.396
Bari	44	4.082	4.126	27	4.288	4.315
Taranto	13	3.145	3.158	7	3.516	3.523
Brindisi	5	2.088	2.093	6	2.086	2.092
Lecce	31	1.535	1.566	42	1.466	1.508
BAT	7	1.507	1.514	7	1.428	1.435
Puglia	124	20.904	21.028	117	22.152	22.269
ITALIA	10.121	174.977	185.098	10.355	178.091	188.446
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	3.256	697.104	700.360	3.563	786.736	790.299
Bari	5.936	368.746	374.682	4.038	374.343	378.381
Taranto	1.567	338.276	339.843	1.617	365.939	367.556
Brindisi	717	198.958	199.675	818	197.921	198.739
Lecce	3.382	104.686	108.068	4.929	102.075	107.004
BAT	997	109.129	110.126	1.013	108.124	109.137
Puglia	15.855	1.816.899	1.832.754	15.978	1.935.138	1.951.116
ITALIA	2.230.956	15.419.850	17.650.806	2.331.227	15.853.040	18.184.267

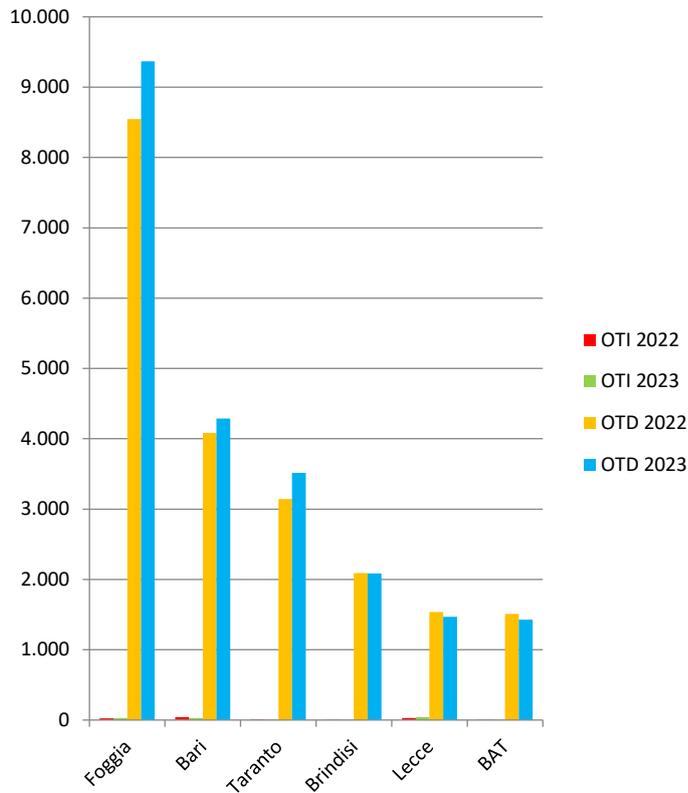
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 117 unità e di 22.152 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 97).

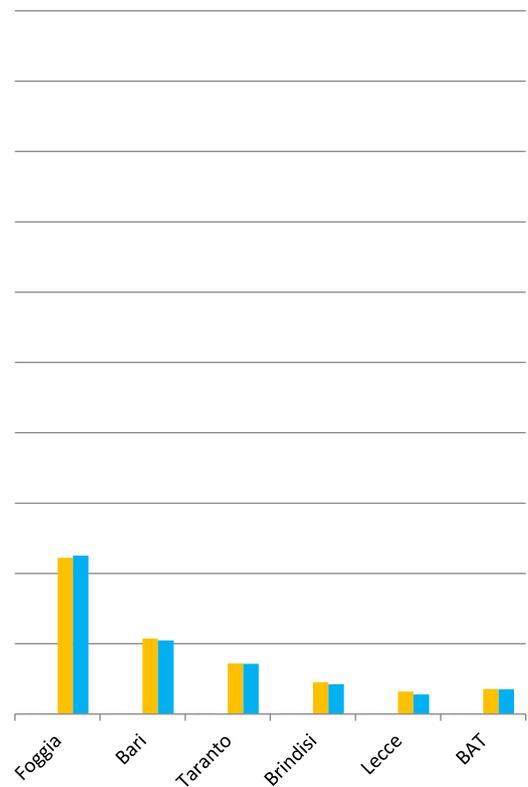
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,9% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 5,6%.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

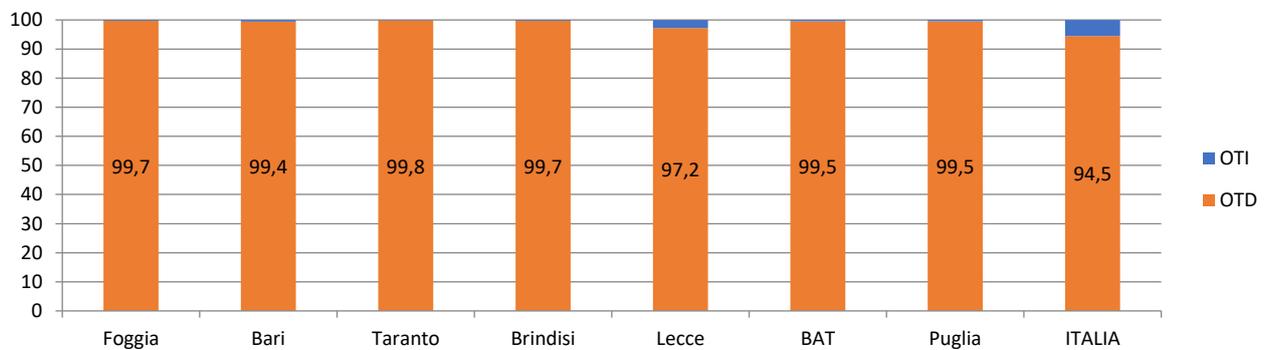
Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Lecce al 99,8% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari e Taranto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



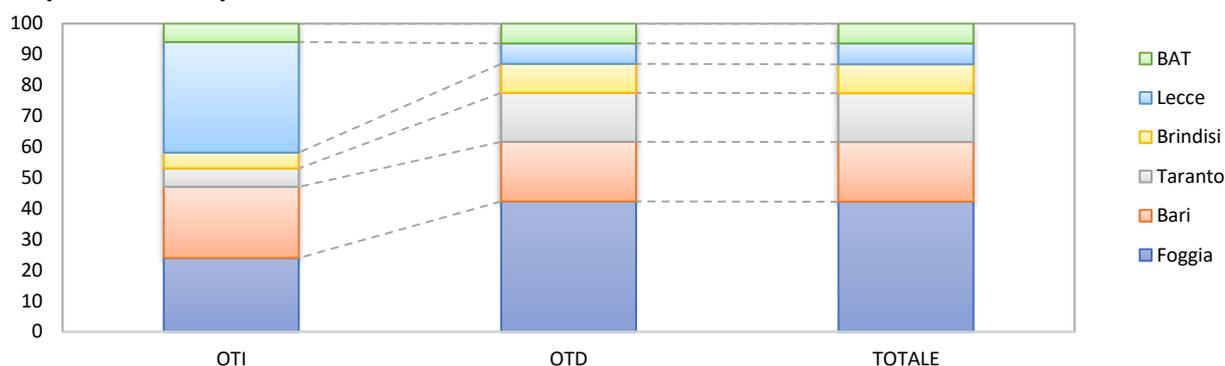
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province

di Bari e Taranto è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 42,3% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 35,9% è impiegato a Lecce e in successione Foggia, Bari, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,2% degli operai totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 56,9% con pesi a livello provinciale dal 46,1% di Lecce al 64,2% di Taranto; per gli OTI stranieri a livello regionale del 46,4% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Bari al 63,6% della BAT e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 56,8% con pesi a livello provinciale dal 46,5% di Lecce al 64,1% di Taranto.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 74 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 5.077 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 13 unità e di 5.064 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,4% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,4% per la componente OTD e del 7,1% per la componente OTI.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

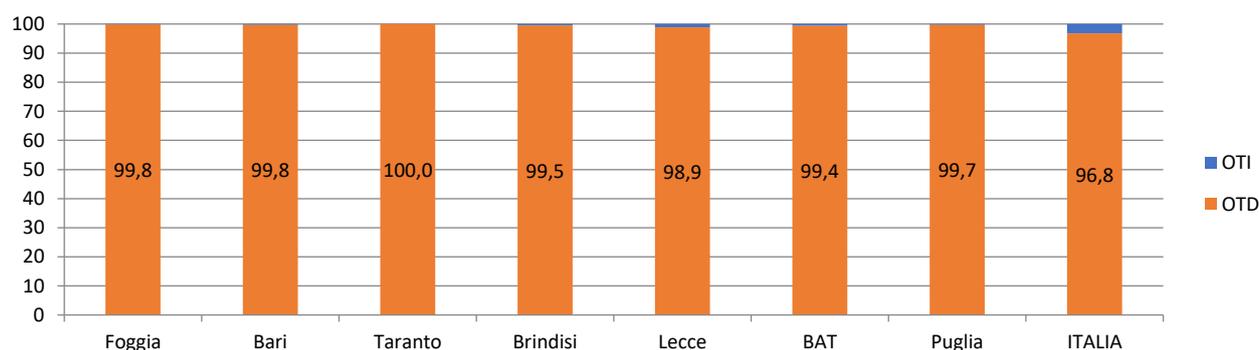
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	2	2.222	2.224	4	2.255	2.259
Bari	4	1.073	1.077	2	1.045	1.047
Taranto	2	721	723	0	713	713
Brindisi	3	449	452	2	422	424
Lecce	2	318	320	3	279	282
BAT	1	354	355	2	350	352
Puglia	14	5.137	5.151	13	5.064	5.077
ITALIA	1.117	37.272	38.389	1.181	35.568	36.749

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	347	172.764	173.111	126	179.378	179.504
Bari	606	97.589	98.195	83	97.561	97.644
Taranto	338	74.214	74.552	0	73.630	73.630
Brindisi	528	47.235	47.763	594	43.949	44.543
Lecce	129	20.522	20.651	142	19.425	19.567
BAT	265	27.764	28.029	351	27.641	27.992
Puglia	2.213	440.088	442.301	1.296	441.584	442.880
ITALIA	221.066	3.146.904	3.367.970	245.611	3.100.260	3.345.871

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è rimasto invariato al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,9% di Lecce al 100,0% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto, Brindisi e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

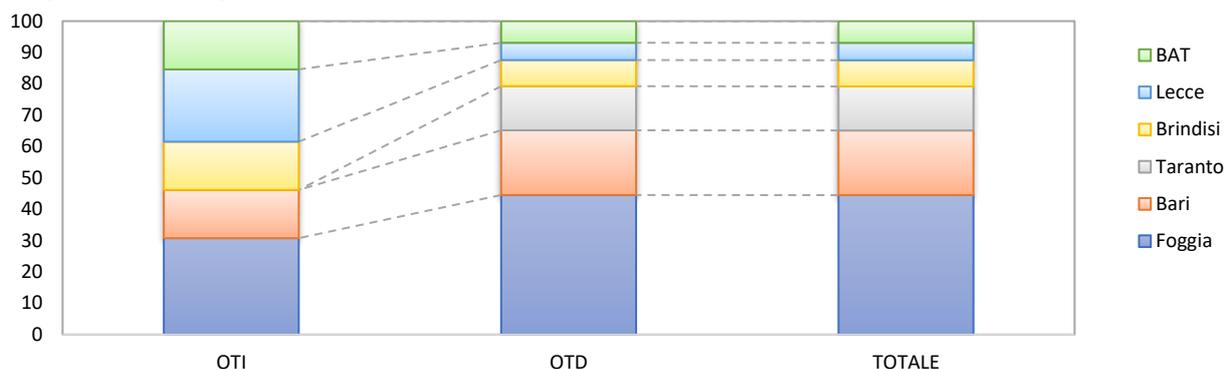


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Lecce, Brindisi e Bari è diminuito per le OTD; il peso delle province di Taranto, Bari e Brindisi è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Lecce, Brindisi e Bari hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 44,5% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 30,8% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Brindisi, BAT e Taranto. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,5% delle operaie agricole totali a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 45,2% con pesi a livello provinciale dal 27,2% di Lecce al 49,6% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 40,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Taranto al 100,0% della BAT e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 45,2% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Lecce al 49,6% di Foggia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 15,7% di Brindisi al 39,5% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 14,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Taranto al 26,7% di Foggia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 15,7% di Brindisi al 39,5% di Foggia.

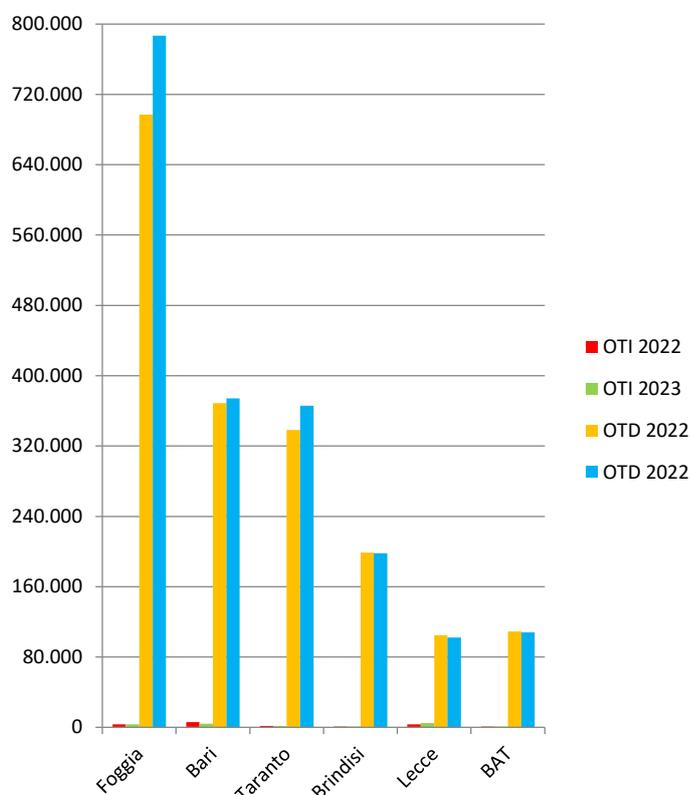
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 118.362 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 1.951.116 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 15.978 unità e di 1.935.138 per la componente OTD.

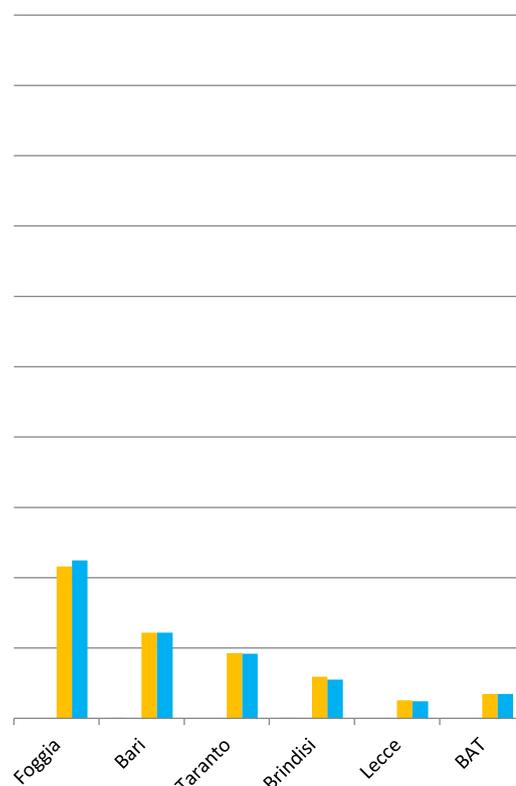
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI. (Fig. 103).

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



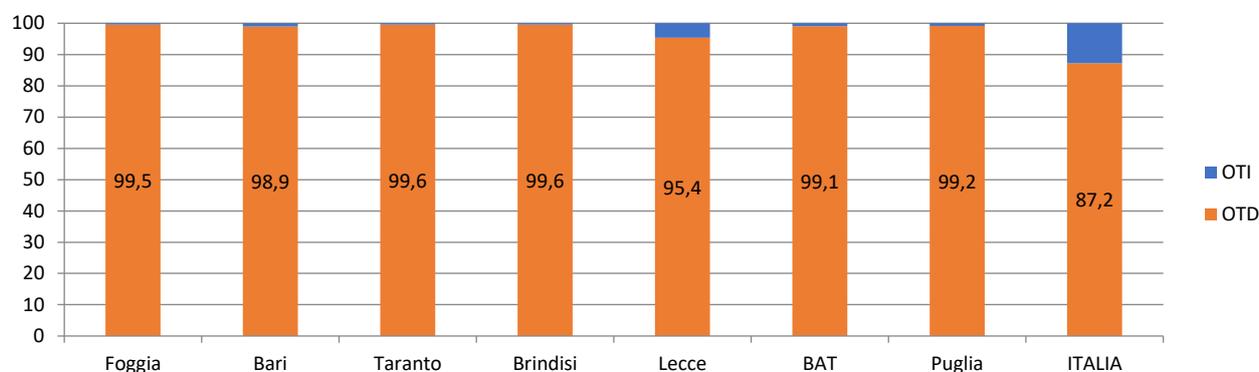
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 6,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,5% per la componente OTD e dello 0,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,1% del 2022 al 99,2% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,4% di Lecce al 99,6% di Taranto e Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari, Taranto e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

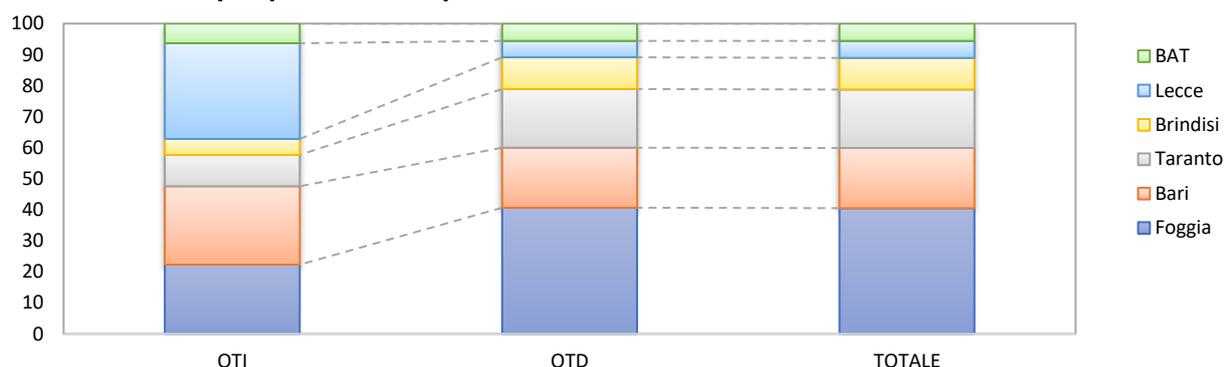


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Bari è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 40,7% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 30,8% è impiegato a Lecce e in successione Bari, Foggia, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,5% a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 52,4% con pesi a livello provinciale dal 41,8% di Lecce al 60,6% di Taranto; per gli OTI stranieri a livello regionale del 37,9% con pesi a livello provinciale dal 27,1% di Bari al 67,0% di Taranto e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 52,2% con pesi a livello provinciale dal 42,3% di Lecce al 60,7% di Taranto.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 579 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 442.880 giornate (Tab. 17).

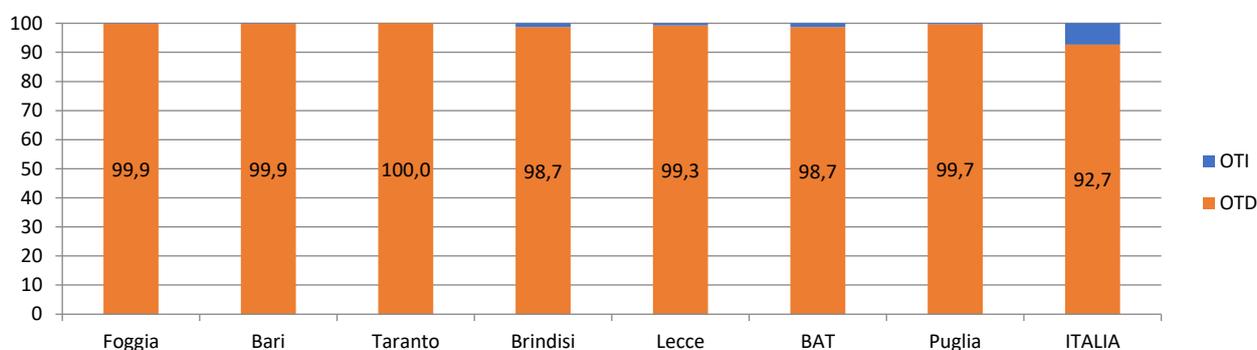
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 1.296 unità e di 441.584 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato dello 0,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 41,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,5% del 2022 al 99,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Brindisi al 100,0% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari, Taranto e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

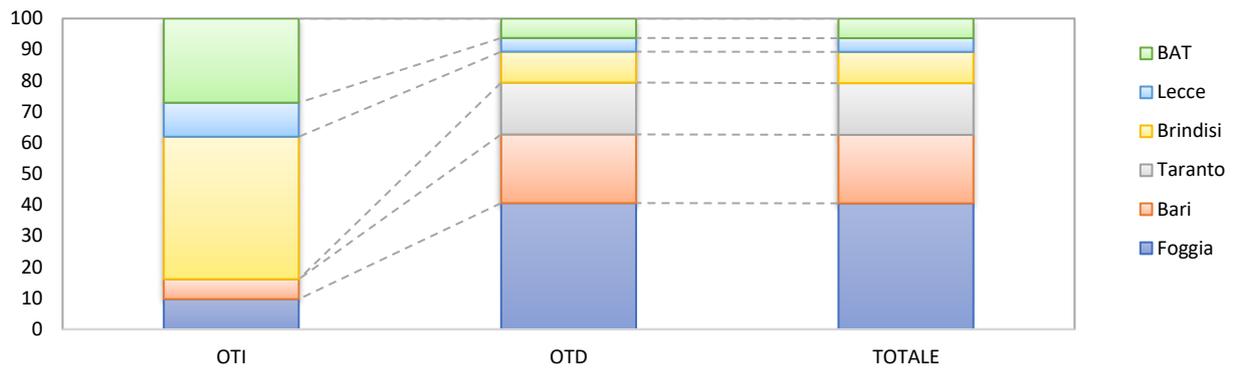


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Bari, Taranto e Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Foggia ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 40,6% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 45,8% è impiegato a Brindisi e in successione BAT, Lecce, Foggia, Bari e Taranto. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,5% a Foggia e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 24,9% di Lecce al 45,6% di Bari; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 25,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Taranto al 100,0% della BAT e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 24,9% di Lecce al 45,3% di Bari.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Brindisi al 38,9% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale dell'8,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Taranto al 26,4% di Brindisi e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dal 17,1% di Brindisi al 38,8% di Foggia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 276 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.612 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	4	3.384	3.388	9	3.353	3.362
Bari	1	336	337	1	301	302
Taranto	6	857	863	4	792	796
Brindisi	1	273	274	1	247	248
Lecce	0	223	223	1	170	171
BAT	2	801	803	1	732	733
Puglia	14	5.874	5.888	17	5.595	5.612
ITALIA	1.909	40.302	42.211	1.846	37.531	39.377
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	487	246.492	246.979	782	248.463	249.245
Bari	312	29.908	30.220	260	25.941	26.201
Taranto	1.130	93.944	95.074	735	86.962	87.697
Brindisi	16	27.929	27.945	196	24.384	24.580
Lecce	0	15.566	15.566	32	12.495	12.527
BAT	120	60.652	60.772	36	56.544	56.580
Puglia	2.065	474.491	476.556	2.041	454.789	456.830
ITALIA	443.121	3.216.229	3.659.350	438.183	2.970.233	3.408.416

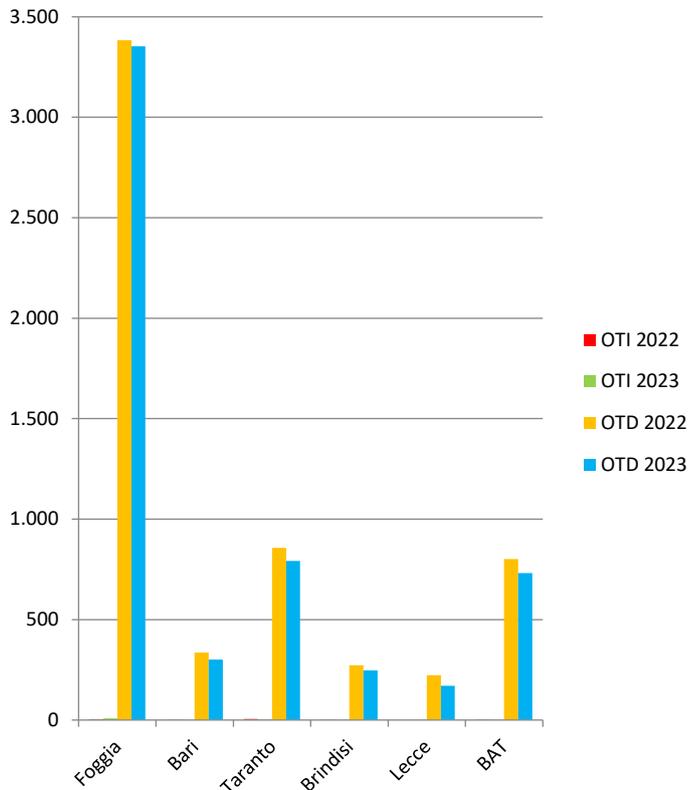
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 17 unità e di 5.595 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in tutte le 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 109).

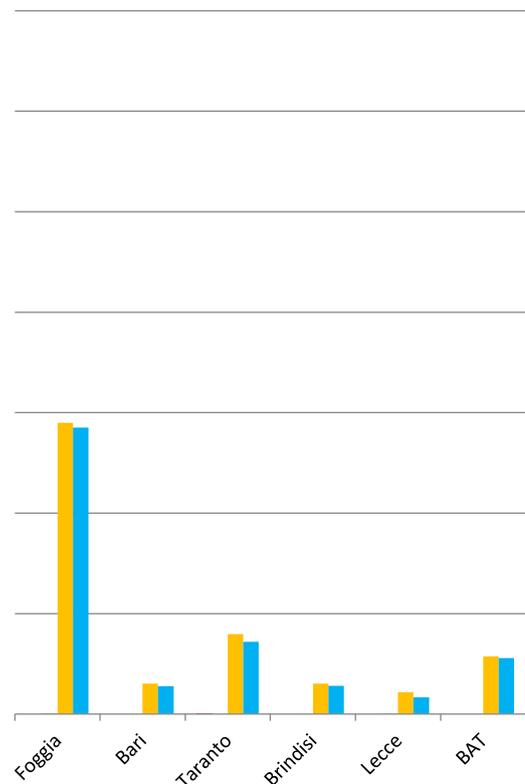
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,7% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 4,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 21,4%.

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

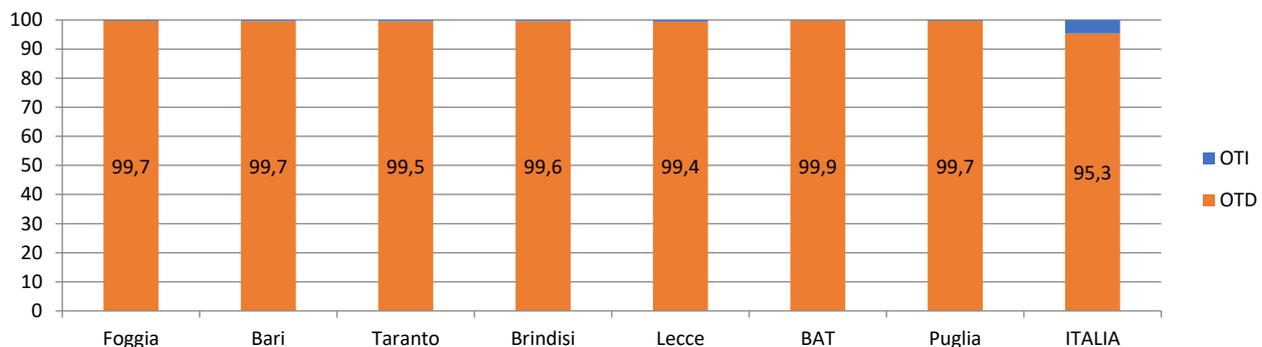
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,4% di Lecce al 99,9% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto e BAT hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



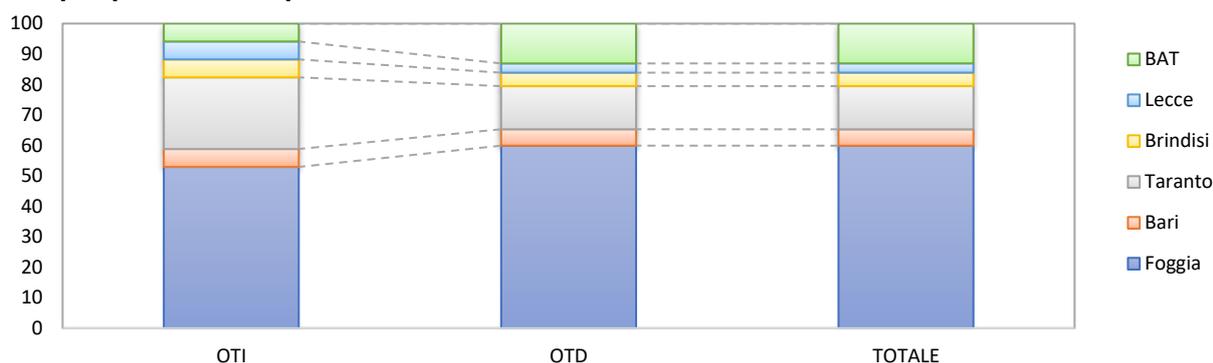
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Lecce

e Foggia è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Foggia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 59,9% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 52,9% è impiegato a Foggia e in successione Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 59,9% degli operai agricoli totali a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Lecce al 50,5% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dall'11,1% di Bari all'80,0% di Taranto e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 45,2% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Lecce al 50,4% di Foggia.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 116 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.431 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 4 unità e di 2.427 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 100,0%.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

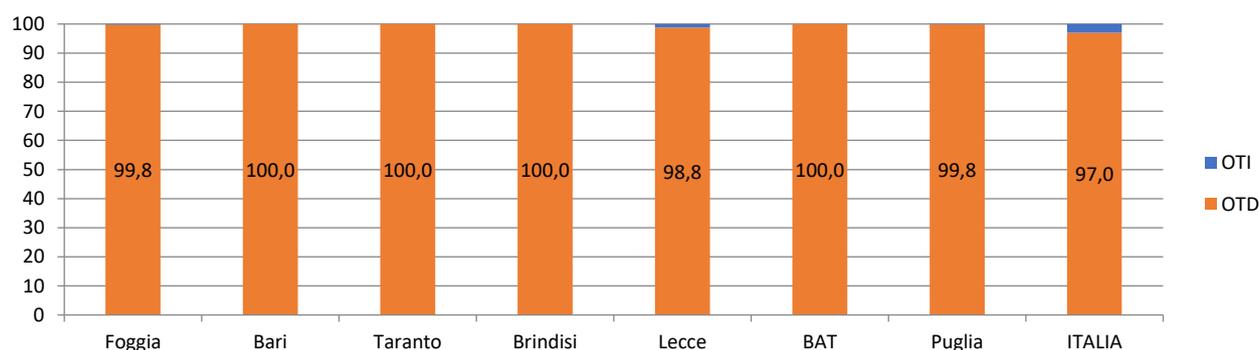
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	0	1.449	1.449	3	1.426	1.429
Bari	0	152	152	0	139	139
Taranto	2	398	400	0	360	360
Brindisi	0	151	151	0	140	140
Lecce	0	108	108	1	83	84
BAT	0	287	287	0	279	279
Puglia	2	2.545	2.547	4	2.427	2.431
ITALIA	458	15.818	16.276	453	14.736	15.189

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	0	113.529	113.529	30	112.901	112.931
Bari	0	13.338	13.338	0	11.722	11.722
Taranto	338	43.673	44.011	0	40.795	40.795
Brindisi	0	16.319	16.319	0	14.004	14.004
Lecce	0	7.323	7.323	32	6.336	6.368
BAT	0	23.531	23.531	0	22.565	22.565
Puglia	338	217.713	218.051	62	208.323	208.385
ITALIA	92.869	1.312.323	1.405.192	96.990	1.225.481	1.322.471

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Lecce al 100,0% di Bari, Taranto, Brindisi e BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

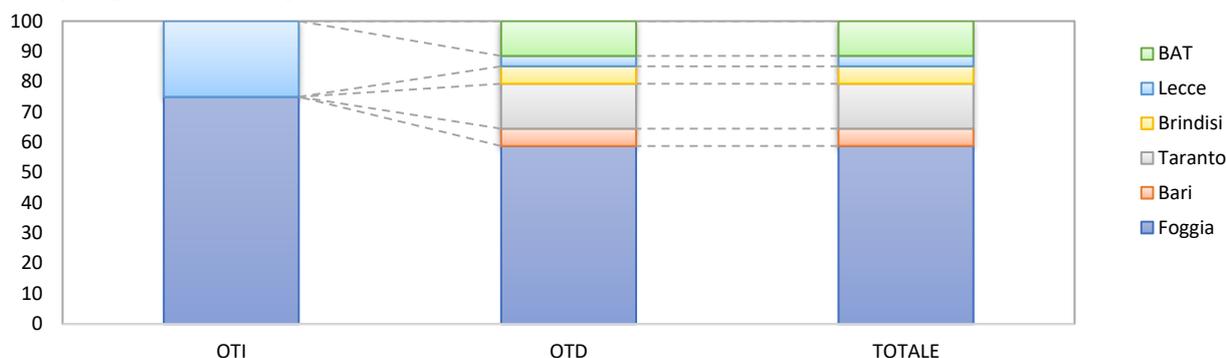


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province della BAT e Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Taranto è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province della BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 58,8% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 75,0% è impiegato a Foggia e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 58,8% delle operaie agricole totali a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 20,1% di Lecce al 48,0% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 30,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 50,0% di Lecce e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 20,3% di Lecce al 48,0% di Foggia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 47,9% con pesi a livello provinciale dal 13,3% di Bari al 79,7% della BAT; per le OTI comunitarie a livello regionale del 30,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 75,0% di Foggia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 47,9% con pesi a livello provinciale dal 13,3% di Bari al 79,3% della BAT.

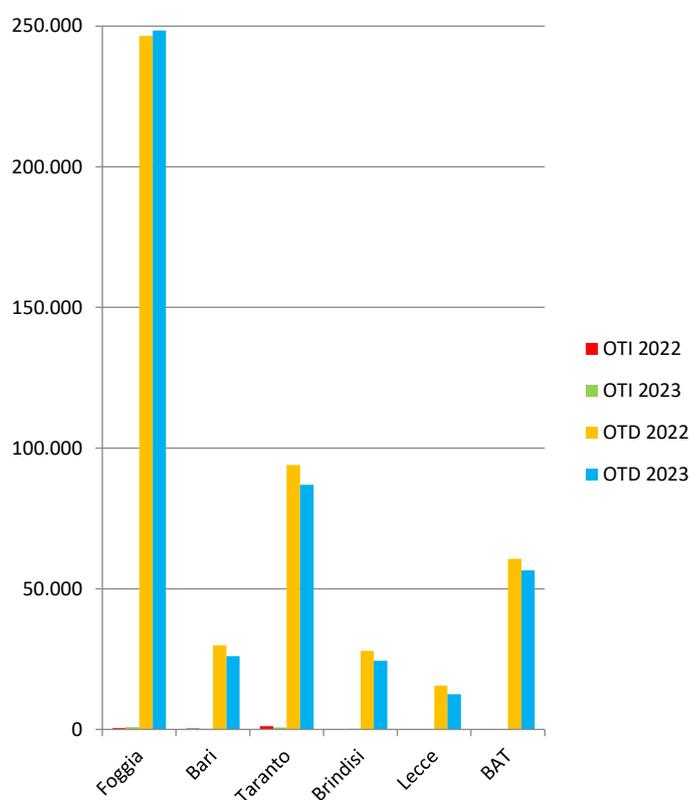
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 19.726 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 456.830 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 2.041 unità e di 454.789 per la componente OTD.

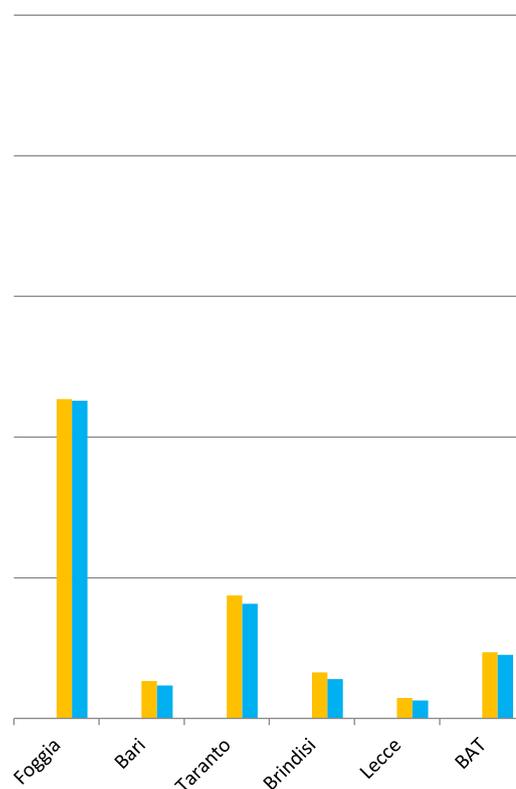
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



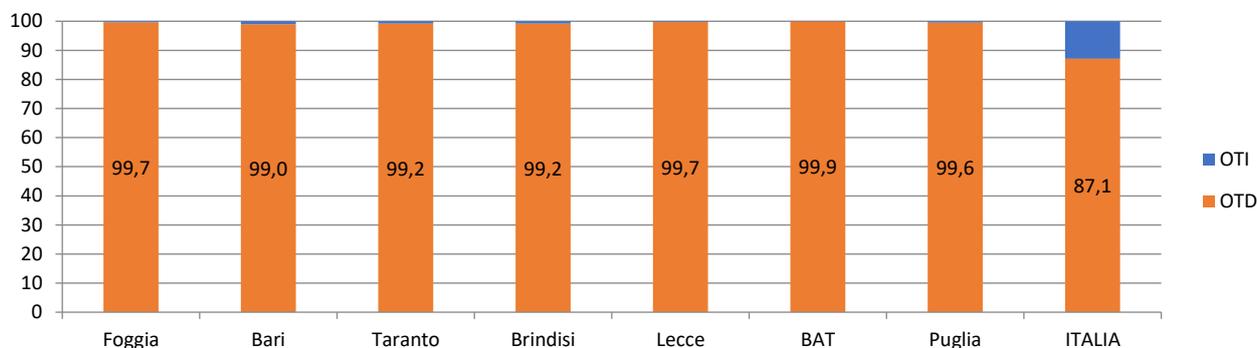
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,2% per la componente OTD e dell'1,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale nel 2023 è rimasto al 99,6% come nel 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,0% di Bari al 99,9% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto, BAT e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

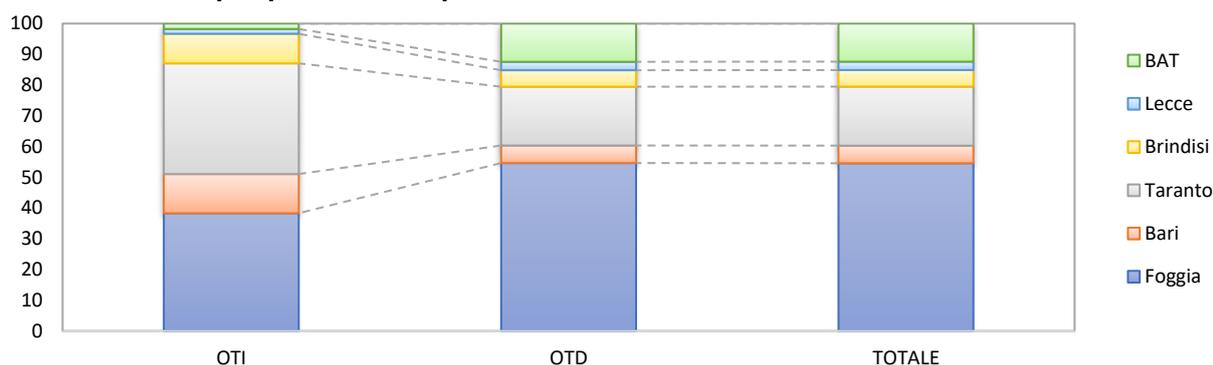


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Taranto, BAT e Bari è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Foggia ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 54,6% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 38,3% è impiegato a Foggia e in successione Taranto, Bari, Brindisi, BAT e Lecce. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,6% a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Lecce al 46,2% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 22,5% con pesi a livello provinciale dall'8,9% di Lecce al 99,5% di Taranto e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 21,7% di Lecce al 45,9% di Foggia.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 9.666 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 208.385 giornate (Tab. 19).

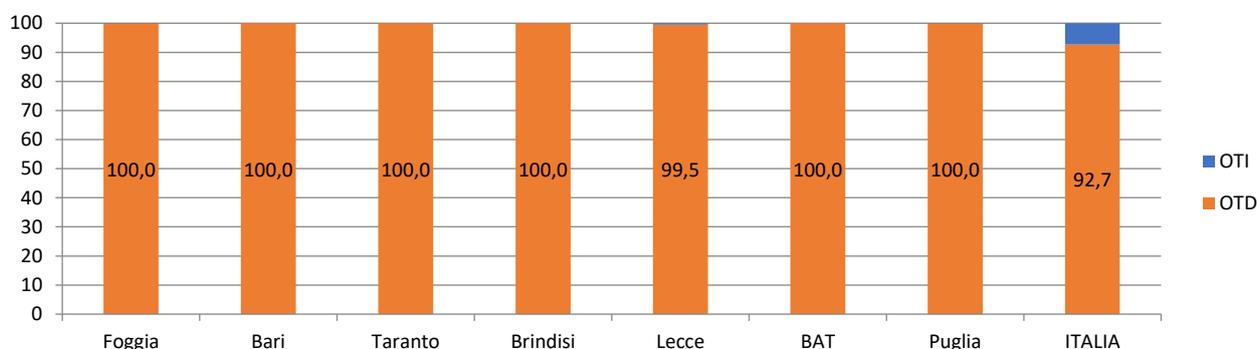
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 62 unità e di 208.323 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 4,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,3% per la componente OTD e dell'81,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% del 2022 al 100,0% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Lecce al 100,0% di Foggia, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2021

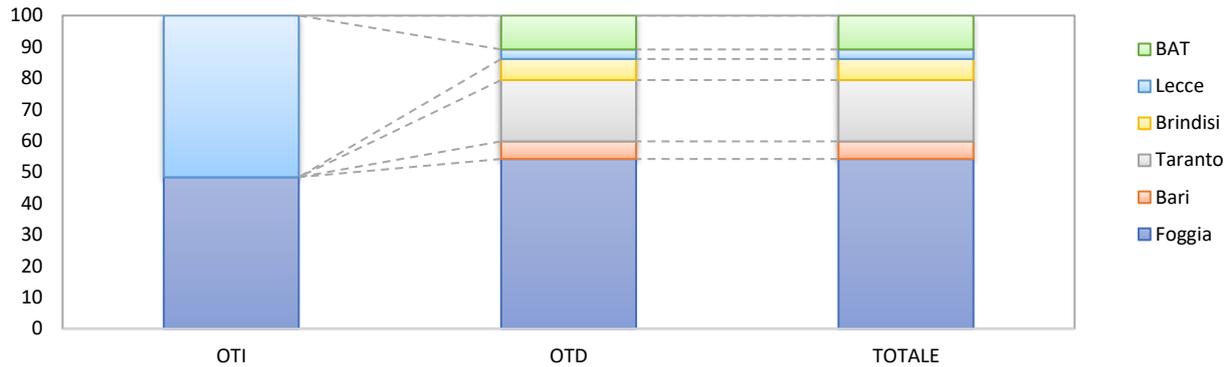


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province della BAT e Foggia è aumentato per le OTD; il peso della provincia di Taranto è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province della BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 54,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 51,6% è impiegato a Lecce e in successione Foggia, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,2% a Foggia e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Lecce al 43,9% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 26,4% di Lecce e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 37,3% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Lecce al 43,7% di Foggia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 12,0% di Bari all'81,6% della BAT; per le OTI comunitarie a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% della BAT al 23,8% di Foggia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 47,1% con pesi a livello provinciale dal 12,0% di Bari all'80,6% della BAT.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai agricoli diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 38,2% al 37,6%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,5% al 35,9%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 30,1% al 28,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 30,2% al 29,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 47,3% al 47,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 49,8% al 49,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 24,2% al 24,3%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 3,8% al 4,0%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 29,0% al 29,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 5,5% al 5,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,0% al 30,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 5,8% al 5,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 6,98% al 6,95%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dall'1,1% all'1,2%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 7,0% al 6,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,30% all'1,27%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dall'11,5% all'11,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 2,2% al 2,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 40,4% al 40,1%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,3% al 36,2%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 56,5% al 56,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 52,3% al 52,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 46,6% al 45,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,5% al 40,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 33,0% al 32,3%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 29,5% al 29,0%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 46,0% al 45,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 41,9% al 40,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,6% al 41,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI,

maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 39,0% al 37,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833854403

CREA | 2025

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - Anno 2023